

In base all' articolo 28 della Legge sull'educazione e l'istruzione nella scuola elementare e media superiore, (G.U. 87/08., 86/09., 92/10., 105/10., 90/11., 16/12, 86/12, 126/12, 94/13, 152/14, 07/17, 68/18, 98/19 i 64/20) e della Legge dell'istruzione e educazione delle scuole della nazionalità (G.U. 51/2000 e 56/2000), su proposta del Consiglio insegnanti e in seguito al parere positivo del Consiglio genitori,

il Comitato scolastico Scuola elementare italiana "Bernardo Parentin" di Parenzo alla riunione tenutasi in data 30 settembre 2025 approva il



TALIJANSKA OSNOVNA ŠKOLA
SCUOLA ELEMENTARE ITALIANA
BERNARDO PARENTIN
POREČ - PARENZO

CURRICOLO SCOLASTICO

a.s. 2025-2026



Introduzione

Il presente Curricolo scolastico (secondo le indicazioni del Curricolo nazionale) propone il percorso formativo della Scuola elementare italiana “Bernardo Parentin” per l’anno scolastico 2025/2026, che cercherà di fornire agli alunni l’occasione di prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse e li aiuterà ad acquisire abilità e competenze. Nel costruire un sapere più ampio ed approfondito, si cercherà di valorizzare gli aspetti peculiari di ogni singolo allievo. La proposta del Curricolo scolastico è il risultato del lavoro dei docenti della nostra scuola, è la progettazione delle strategie mediante le quali offriamo agli alunni occasioni di apprendimento, di incontro e di crescita.

Nell'anno della riforma curricolare, con il presente documento si tende ad individuare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ogni attività proposta.

I docenti individueranno e proporranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più adeguate, le strategie più idonee con l'attenzione all'integrazione tra le varie discipline.

Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla propria esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un’attività continua e autonoma, da qui risulta il bisogno di studio ed aggiornamento continuo, come previsto dalla *Scuola per la vita*.

Secondo i principi della riforma curricolare, nonché in settima nei contenuti disciplinari di chimica, fisica e biologia, si applicheranno i seguenti aspetti metodologici e didattici previsti dal Curricolo nazionale:

- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni per arricchirli con nuovi contenuti
- Favorire l’esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Incoraggiare l’apprendimento cooperativo sia all’interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Realizzare percorsi laboratoriali per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa
- Aumentare le competenze degli allievi nel problem solving
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di acquisire abilità e competenze al fine di “imparare ad apprendere”

Un ruolo strategico essenziale lo svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative in lingua italiana che non è responsabilità del solo docente di lingua italiana ma è un compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo l'espressione orale e scritta nella lingua del nostro istituto.

Tra i suoi compiti fondamentali è presente pure la trasparenza e la visibilità verso l'esterno, verso i genitori, gli alunni e la società circostante, nell'ottica della soggettività di scuola della Comunità Nazionale Italiana.

Obiettivi generali e specifici:

- contribuire alla crescita e alla formazione della personalità degli alunni in sintonia con i valori europei di convivenza, solidarietà, giustizia, democrazia, libertà ed uguaglianza, capaci di valorizzare la realtà pluralistica del territorio di insediamento storico;
- rafforzare la consapevolezza del senso di appartenenza ad una definita realtà ed identità linguistico-culturale e civile;
- valorizzare gli aspetti peculiari della nostra scuola all'interno della CNI;
- incentivare la collaborazione con le altre istituzioni scolastiche della CNI dedicando particolare cura ed attenzione alla conoscenza, alla scoperta e alla valorizzazione della specificità territoriale;
- promuovere la collaborazione con le istituzioni scolastiche della maggioranza onde valorizzare la realtà pluralistica del nostro territorio storico e coltivare i valori europei di convivenza e solidarietà.



Al termine del ciclo scolastico elementare, mediante gli apprendimenti sviluppati a scuola, con lo studio personale, le esperienze educative acquisite e vissute nell'ambito familiare e comunitario, l'allievo sarà in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Sarà capace di assumersi le proprie responsabilità e saprà misurarsi con le novità e gli imprevisti. Avrà acquisito consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzerà gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, in quanto la pianificazione e la programmazione interdisciplinare delle attività del Curricolo coinvolgono non solo i docenti e gli allievi della nostra scuola, ma anche i loro genitori, nonché il contesto sociale nel quale viviamo.

Il Curricolo elabora i seguenti contenuti:

1. attività extracurricolari (attività libere)
2. insegnamento opzionale
3. insegnamento aggiuntivo
4. insegnamento suppletivo
5. lezioni all'aperto/ sul campo
6. date da ricordare
7. gite ed escursioni di studio
8. progetti
9. capoclassato
10. doposcuola

e ne definisce

gli obiettivi di apprendimento
le caratteristiche e le finalità per lo sviluppo delle competenze
la modalità d'attuazione
la durata
le risorse finanziarie
l'interazione con altri soggetti
la valutazione



STRATEGIA DI SVILUPPO

La Strategia di sviluppo della scuola è un documento creato sulla base all'autovalutazione e mira ad evidenziare le principali linee guida per migliorare la qualità del lavoro scolastico. In Considerazione del fatto che attualmente il sapere non è più contenibile, e che quindi il docente non può esserne il detentore, occorre fornire ai ragazzi metodi di fruizione culturale e strumenti che li rendano autonomi nella ricerca e nell'acquisizione di nuove conoscenze. I docenti devono mettere il loro sapere a disposizione, perché diventi un punto di partenza per un ulteriore arricchimento culturale e autonomo da parte dell'allievo.

Obiettivi che si prefigge la nostra scuola:

- Contribuire a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e dell'istruzione in genere
- sviluppare le competenze sociali, di comunicazione, le competenze digitali e l'imprenditorialità per preparare gli allievi alle prossime sfide
- sviluppare il senso di responsabilità rispettando le opinioni degli altri
- aumentare il livello di coinvolgimento degli alunni nel processo decisionale legato alla scuola
- promuovere buone relazioni interpersonali nel triangolo insegnante-alunno-genitore
- migliorare la qualità delle conoscenze e inserire gli allievi nelle attività extracurricolari e nei progetti della scuola per accrescerne la qualità
- sviluppare l'iniziativa e l'imprenditorialità
- continuare con la fornitura di attrezzature IKT
- coinvolgere maggiormente i genitori nelle attività scolastiche



Rimangono sempre validi i quattro pilastri dell'educazione che prevede di apprendere per tutta la vita (J. Delors):

- imparare a conoscere (cioè possedere una cultura generale di base che permette di avere gli strumenti dell'acquisizione graduale e progressiva delle conoscenze),
- imparare a fare (trasformare le conoscenze in competenze necessarie alla vita sociale e professionale)
- imparare a vivere con gli altri (educarsi all'esercizio della cittadinanza, al rispetto dell'altro e della diversità, alla cooperazione, alla legalità, al bene comune)
- e soprattutto imparare ad essere (e quindi ad assumersi le responsabilità di uomini e di cittadini chiamati a costruire un nuovo futuro per sé e per gli altri).

L'identità della scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.



Vision e Mission

La **VISION** riguarda l'obiettivo, in tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra scuola; cioè la rappresentazione delle aspettative relative a ciò che desidera essere in futuro.

La **VISION** della nostra scuola è stata definita dal Collegio docenti e dal Tim per la qualità che con la propria azione educativa aspira a farla diventare:

- la scuola dell'accoglienza, promotrice della cultura della tolleranza e della solidarietà, contro la violenza;
- la scuola dell'integrazione, che offra a tutti i suoi allievi pari opportunità di apprendimento, impegnata a valorizzare le differenze, favorendo l'incontro tra le lingue e culture diverse e le differenti realtà del territorio;

- la scuola di qualità, capace di rispondere ai bisogni formativi dei suoi allievi, che insegni la capacità di fare scelte, progettare, assumersi le responsabilità e gli impegni, nel rispetto della propria libertà ma anche di quella altrui;
- la scuola che dialoga e partecipa, capace di instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie e gli enti che operano sul territorio;
- la scuola del benessere, dove ogni alunno si sente a proprio agio ed è libero di esprimere se stesso, con l'opportunità di poter maturare in tutte le dimensioni della sua personalità attraverso l'acquisizione di competenze e abilità sociali che gli permetteranno di continuare gli studi, di affrontare con successo la vita futura e di diventare un individuo autonomo, competente, consapevole e responsabile.

La **MISSION** indica le finalità che la nostra scuola si prefigge per ottenere l'obiettivo della VISION, ed è centrata nel garantire il successo scolastico e formativo di ogni allievo, che è posto al centro del processo di apprendimento e di fornirgli i metodi e le strategie che lo rendano autonomo nella ricerca e nell'acquisizione di nuove conoscenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento del singolo.



Particolare attenzione si avrà nella cura, valorizzazione e conservazione del nostro patrimonio linguistico e culturale, delle tradizioni e dell'identità, educando i nostri allievi al rispetto dei valori europei di coesistenza, solidarietà, uguaglianza e multiculturalità.

Il successo formativo dell'alunno è assicurato mediante l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta la riflessione e capacità critica, la partecipazione, la cooperazione e la creatività, in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali, nonché attraverso la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, a coppie, realizzazione di progetti e ricerche, uscite didattiche, escursioni di studio, lavoro sul campo, incontri con altre scuole e istituzioni del territorio) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio). Incentiveremo la collaborazione con le istituzioni scolastiche della CNI dedicando particolare cura ed attenzione alla conoscenza, alla scoperta e alla valorizzazione della specificità territoriale; parteciperemo alle manifestazioni letterarie, scientifiche,

sportive e musicali organizzate dall'Unione Italiana, promuoveremo anche la collaborazione con le istituzioni cittadine e con le scuole della maggioranza, onde valorizzare la realtà pluralistica del nostro territorio storico e coltivare i valori europei di convivenza e solidarietà.



1. Attività extracurricolari (attività libere)

1.1. Gruppo artistico (classi inferiori)

n.ro alunni: 10

ore annuali: 35

Insegnante: Sandra Perčić

1. Obiettivi:

Rafforzare la capacità di risolvere problemi visuali. Rafforzare il pensiero creativo. Abilità nell'uso delle tecniche artistiche
Apprendimento delle basi della cultura artistica (colori, linee..)

2. Caratteristiche e finalità:

Creare con il sentimento di appartenenza alla comunità e sviluppare la capacità di esprimersi tramite l'arte visiva.

3. Modalità di attuazione:

Essere in contatto con i cambiamenti della natura, creare in relazione con essi. Uso di motivi artistici e tecniche adatte all'età.

4. Durata:

Una ora per settimana durante l'intero anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola.

6. Interazione con altri soggetti:

Famose opere d'arte, natura, musica.

7. Valutazione:

Realizzazione dei disegni, aquerelli, collage, con la possibilità di pubblicazione sul giornale scolastico e la partecipazione a concorsi.

1.2. Gruppo di ballo

n.ro alunni:10

ore annuali: 35

Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Favorire lo sviluppo armonico del corpo attraverso il movimento e la danza.

Stimolare la creatività, l'espressione personale e la comunicazione non verbale.

Promuovere la socializzazione e la collaborazione tra pari.

Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche e coreografiche.

Acquisire consapevolezza dello spazio, del tempo e del ritmo musicale.

Migliorare la coordinazione motoria, l'equilibrio e la postura.

Promuovere il benessere psicofisico attraverso il movimento ritmico, migliorando la coordinazione, la resistenza e la percezione corporea.

Favorire lo sviluppo delle capacità espressive attraverso l'uso del corpo, della musica e della creatività.

Stimolare la socializzazione e il senso di appartenenza al gruppo, rafforzando le relazioni positive tra pari.

Educare all'ascolto e alla disciplina, seguendo indicazioni, tempi e ritmi condivisi.

2. Caratteristiche e finalità:

Incoraggiare l'autostima e la fiducia in sé, valorizzando il contributo di ciascuno nel rispetto delle differenze.

Coltivare l'interesse per la danza e la musica, anche come forma culturale e artistica.

Preparare eventuali momenti di esibizione pubblica, come feste scolastiche, saggi o giornate aperte, favorendo il senso di responsabilità e il lavoro di squadra.

3. Modalità di attuazione

Si prepareranno diverse coreografie per le varie ricorrenze. Il gruppo di ballo si incontrerà una volta alla settimana.

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Insegnanti, materiali didattici (musica, attrezzature), e spese generali per l'organizzazione.

6. Interazione con altri soggetti:

Comunità degli italiani , partecipazione agli spettacoli e all'Avvento

7. Valutazione:

Si valuta la frequenza e l'impegno durante le lezioni, la disponibilità a mettersi in gioco e a collaborare con i compagni, la volontà di apprendere nuovi movimenti e coreografie, la disponibilità a lavorare in gruppo e supportare i compagni.

1.3. Gruppo sportivo	n.ro alunni:10	ore annuali: 35	Insegnante: Virna Ovčarić
----------------------	----------------	-----------------	---------------------------

1. Obiettivi:

Migliorare le capacità coordinative e motorie di base (correre, saltare, lanciare, arrampicarsi).

Potenziare abilità specifiche in diverse discipline sportive, in forma ludica e adeguata all'età.

Sviluppare autonomia, autostima e capacità di gestione delle emozioni.

Educare al fair play e alla cultura sportiva come stile di vita sano.

2. Caratteristiche e finalità:

Promuovere la crescita armonica del bambino attraverso l'attività motoria e sportiva.

Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti, nel rispetto delle differenze individuali.

Sostenere lo sviluppo di valori educativi come la collaborazione, la lealtà, il rispetto delle regole e degli altri.

Rafforzare il legame scuola-famiglia-territorio, offrendo occasioni di socializzazione oltre l'orario scolastico.

3. Modalità di attuazione

Attività organizzate in orario scolastico, in palestra o spazi esterni della scuola.

Suddivisione dei bambini in piccoli gruppi omogenei per età e livello di competenza.

Proposte ludico-motorie e giochi sportivi che coinvolgano più discipline (atletica, giochi di squadra, percorsi motori, staffette).

Utilizzo della metodologia del gioco come strumento primario di apprendimento.

Eventuale partecipazione a tornei, manifestazioni sportive e giornate di sport organizzate a livello cittadino e regionale

Collaborazione con altri insegnanti

4. Durata:

Nel corso di tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Fondi scolastici destinati a progetti extracurricolari. Utilizzo delle attrezzature già presenti nella scuola (palloni, coni, cerchi, tappeti, materassini, ecc.) per contenere i costi.

6. Interazione con altri soggetti:

Collaborazione con altri insegnanti di educazione fisico sanitaria

7. Valutazione:

Osservazione sistematica da parte degli insegnanti/istruttori su partecipazione, impegno, rispetto delle regole.

1.4. Gruppo di robotica n.ro alunni: 10 ore annuali: 35 Insegnante: Gloria Zdeličan

1. Obiettivi:

L'obiettivo del corso è quello di ampliare e approfondire le competenze tecniche degli studenti e sviluppare il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione, l'informatica e l'alfabetizzazione digitale, nonché l'uso appropriato della tecnologia. Consente agli alunni interessati di acquisire ulteriori conoscenze in robotica.

2. Caratteristiche e finalità:

- Eserciteranno il pensiero algoritmico
- Utilizzeranno in modo autonomo semplici utensili manuali, accessori, strumenti, dispositivi e apparati, tenendo conto della propria sicurezza e di quella degli altri partecipanti
- Svilupperanno e realizzeranno le proprie idee progettuali
- Applicheranno le conoscenze acquisite realizzando modelli di robot secondo le istruzioni
- Lavoreranno sull'interfaccia di programmazione del robot e creeranno un programma semplice
- Programmano robot
- Esploreranno ulteriori possibilità e applicazioni dei robot
- Cercheranno autonomamente idee su Internet per realizzare robot
- Presenteranno il proprio lavoro ad altri studenti

3. Modalità di attuazione

Gli alunni si confrontano con diverse costruzioni robotiche, sviluppano la programmazione, acquisiscono familiarità con circuiti elettrici e sensori e analizzano e innovano soluzioni robotiche esistenti. L'insegnamento della robotica si basa su progetti, in cui gli alunni costruiscono e programmano robot in modo indipendente e collaborativo, innovando e risolvendo problemi tecnici.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico (una volta alla settimana).

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Computer, accesso a internet, stampante 3d, microcontrollori, altre attrezzature ottenute dal progetto

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Gli alunni saranno intervistati all'inizio, durante e alla fine del progetto. Durante ogni attività del progetto, gli studenti avranno a disposizione strumenti di autovalutazione. Ogni attività del progetto sarà documentata tramite la realizzazione di un video. La documentazione dell'implementazione del progetto sarà regolarmente disponibile. Al termine del progetto, gli studenti presenteranno il loro lavoro e le conoscenze e le esperienze acquisite.

1.5. Economia domestica

n.ro alunni: 10

ore annuali: 34

Insegnante: Vilma Pulin Sirotich

1. Obiettivi:

Collaborare a semplici attività domestiche (riordino, apparecchiare la tavola, riciclo dei rifiuti).

Riflettere su scelte sostenibili e rispettose dell'ambiente.

Sviluppare il senso di responsabilità verso la famiglia e l'ambiente.

Promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione.

Acquisire abilità di cura della casa (ordine, pulizia, riciclo dei rifiuti).

Saper organizzare i pasti in modo sano ed equilibrato.

Apprendere regole base di sicurezza domestica.

Preparare semplici cibi sani o tradizionali.

2. Caratteristiche e finalità:

Educare alla responsabilità personale e familiare. Sviluppare il senso del valore delle risorse

Formare atteggiamenti di rispetto e cura per l'ambiente domestico e naturale. Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo

Stimolare l'autonomia e la capacità di scelta

3. Modalità di attuazione

Lezioni dialogate ed esperienziali

Attività pratiche – apparecchiare, sparecchiare, piegare indumenti

Giochi educativi

Collaborazione scuola-famiglia

Collaborazione con l'ente turistico

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Cuoche, altri compagni, genitori, ente turistico Orsera..

7. Valutazione:

Osservazione sistematica durante le attività pratiche e i giochi educativi, lavori di gruppo, partecipazione al concorso dei „Vrsaranski amareti“

1.6. Gruppo di dialetto ciacavo

n.ro alunni: 10

ore annuali: 20

Insegnante: Melani Ivetić Užila

1. Obiettivi:

Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della preservazione dei dialetti ciacavi e dialetti in generale.

Analisi della mappa dialettale dell'Istria: quale tipo di dialetto ciacavo si parla in quale parte della nostra regione.

Ricerca sui termini dialettali dei diversi ambiti della vita dell'uomo.

Conoscere i personaggi e le opere dei vari scrittori e poeti ciacavi (passato e presente).

Informare gli alunni riguardo l'esistenza e le attività della associazione culturale "Čakavski sabor" che ha l'obiettivo la salvaguardia della lingua, storia e cultura ciacava. Produzione scritta in dialetto ciacavo.

2. Caratteristiche e finalità:

L'obiettivo dell'attività del gruppo ciacavo è di incoraggiare gli alunni a utilizzare attivamente il dialetto ciacavo nella vita quotidiana in modo che il dialetto non svanisca e di far conoscere agli alunni tutti i volti del loro dialetto.

3. Modalità di attuazione

Analisi della mappa dialettale secondo il linguista Dalibor Brozović. Lavoro di analisi su vari testi (prosa e poesia) scritti in dialetto. Lavoro di produzione scritta, lavoro di analisi e correzione dei testi prodotti da presentare in forme diverse, ma pur sempre in dialetto ciacavo.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2025/2026.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola, insegnante, genitori

6. Interazione con altri soggetti:

Comunicazione tra alunni di età diverse.

7. Valutazione:

Produzione di testi vari in dialetto ciacavo ed esposizione tramite presentazioni e cartelloni.

1.7. Gruppo letterario

n.ro alunni: 4/6

ore annuali: 34

Insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi:

Potenziare le abilità linguistiche di base, approfondire le competenze, esercitare l'uso della lingua socialmente più appropriato rispetto a situazioni, interlocutori, occasioni, età ecc. Sviluppare la creatività e l'originalità d'espressione orale e scritta.

Esercitare la capacità di riassumere, elaborare, analizzare e sintetizzare vari tipi di testi.

Maturare le capacità organizzative e la collaboratività, nel gruppo.

Il gruppo letterario si prefigge pure lo scopo di valorizzare il dialetto istroveneto, come pure di incentivare l'uso della rete telematica a scopi didattici.

2. Caratteristiche e finalità:

Il gruppo letterario ha lo scopo di incentivare l'abitudine alla lettura, e di rendere consapevoli dell'importanza della lettura quale mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, mezzo e strumento di espressione personale, di interazione sociale più gratificante, come pure di maggiore consapevolezza della propria identità linguistico-culturale. Il gruppo letterario ha inoltre lo scopo di preparare gli alunni per Gare e Competizioni.

3. Modalità di attuazione

Lavoro di analisi su testi vari. Lavoro di produzione scritta guidata e autonoma, in classe e a casa, lavoro di analisi e correzione dei testi da presentare in forme varie.

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Bibliotecaria scolastica, partecipanti a Gare e Competizioni.

7. Valutazione:

Realizzazione di testi, contributi per il giornalino scolastico e per concorsi letterari, celebrazioni, progetti.

1.8. Coro

n.ro alunni: 25

ore annuali: 35

Insegnante: Lolita Njegovan

1. Obiettivi

Organizzare la formazione sociale – coro delle voci bianche e sviluppare il rispetto, la condivisione, la cooperazione, comunicazione reciproca. Acquisizione della coscienza della necessità di ascoltarsi. Esercitare l'orecchio. Sviluppare attenzione visiva al direttore, reagire di conseguenza: controllare e indirizzare la propria voce in risposta alla richiesta del dirigente corale e in sintonia con la comunicazione con lui. Rispettare il proprio turno, il proprio ruolo. Cantare le canzoni strutturate che richiedono attenzione e controllo.

2. Caratteristiche e finalità:

L'attività corale è finalizzata all'educazione dell'orecchio, all'alfabetizzazione musicale, alla salvaguardia del patrimonio culturale-nazionale e cura della cultura nazionale, a sviluppare adeguate capacità creative e di valutazione critica, ad una presentazione pubblica.

3. Modalità di attuazione

Se la prima finalità è di educare l'udito, l'istruzione del brano per imitazione si presenterà la più idonea. La seconda è la lettura dello spartito.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2025/2026.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Spese di copia, spese del viaggio.

6. Interazione con altri soggetti:

Durante i vari spettacoli con i vari gruppi: filodrammatica, ritmica, ballo ecc.

7. Valutazione:

Esibizione in pubblico in occasione di varie manifestazioni a scuola e d'intorno come: Arrivo di Babbo Natale, La rassegna della creatività musicale delle scuole elementari di Regione Istriana, Iskrice a Dignano, spettacolo di fine anno.



1.9. Laboratori musicali

n.ro alunni: cca 10

ore annuali: 35

Insegnante: Lolita Njegovan

1. Obiettivi

Organizzare la formazione sociale – gruppo vocale-strumentale, solo e sviluppare il rispetto, la condivisione, la cooperazione, comunicazione reciproca, il rispetto per le canzoni tradizionali e la cultura popolare, musica moderna. Controllare e indirizzare la propria voce in risposta alla richiesta del dirigente corale e in sintonia con la comunicazione con lui e con il gruppo vocale-strumentale. Cantare le canzoni strutturate che richiedono attenzione e controllo. Accompagnamento strumentale delle canzoni prescelte.

2. Caratteristiche e finalità:

L'attività corale è finalizzata all'educazione dell'orecchio, all'alfabetizzazione musicale, alla salvaguardia del patrimonio culturale-nazionale e cura della cultura nazionale, a sviluppare adeguate capacità creative e di valutazione critica, ad una presentazione pubblica.

3. Modalità di attuazione

L'attività è finalizzata: alla formazione dell'apprezzamento del gusto musicale, alla sensibilità verso la cultura e le canzoni tradizionali e popolari, alla salvaguardia del patrimonio culturale-nazionale e cura della cultura nazionale, a sviluppare adeguate capacità creative e di valutazione critica, ad una presentazione pubblica.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2025/2026.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Spese di copia, spese del viaggio (insieme con il coro)

6. Interazione con altri soggetti:

Durante i vari spettacoli con i vari gruppi: filodrammatica, ritmica, ballo ecc.

7. Valutazione:

Esibizione in pubblico in occasione di varie manifestazioni a scuola e d'intorno come: Arrivo di Babbo Natale, La rassegna della creatività musicale delle scuole elementari di Regione Istriana, Iskrice a Dignano, spettacolo di fine anno.

1.10. Gruppo ecologico	n.ro alunni: 10	ore annuali: 35	Insegnante: Kristina Štifanić
-------------------------------	------------------------	------------------------	--------------------------------------

1. Obiettivi:

- Approfondire le conoscenze in ambito scientifico
- Applicazione delle conoscenze sulla risoluzione di problemi logici
- Ampliare i concetti assimilati
- Sviluppare l'autonomia di ricerca
- Applicare le conoscenze apprese per la costruzione di modelli di vario tipo

2. Caratteristiche e finalità:

- Sviluppare l'interesse per la scienza e l'autonomia nella ricerca
- Comprendere l'azione antropica e sviluppare la conoscenza ecologica
- Rendere gli alunni autonomi e indipendenti nello studio, motivandoli ad approfondire i contenuti
- Comprendere il ruolo della comunità umana nell'uso delle risorse, avere una visione dell'ambiente come sistema dinamico.
- Applicare le conoscenze ottenute agli ambiti più comuni

3. Modalità di attuazione

- Lavori di preparazione di piantine per la coltivazione
- Coltivazione delle piantine prodotte
- Lavori sui cambiamenti che avvengono in natura nell'alternarsi delle stagioni
- Lavori sui fenomeni meteorologici violenti (siccità prolungate, inondazioni, improvvisi sbalzi di temperatura) sempre più comuni ultimamente nella nostra regione e allargare i concetti al mondo e la loro influenza sull'agricoltura
- Preparazione di vari prodotti a base naturale (saponi, essenze, profumi)
- Erbario

4. Durata:

- nel corso dell'anno scolastico 2025/2026.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

- insegnanti di scienze e operatori di vari Enti

7. Valutazione:

- Fotografie e cartelloni
- Discussioni e stesura di temi sull'argomento
- Ricerche varie su argomenti correlati
- Modelli sperimentali costruiti con materiali vari
- Produzione di piantine e prodotti cosmetici a base di piante
- Presentazione dei lavori svolti durante la giornata predisposta allo scopo



1.11. Gruppo di atletica

n.ro alunni: 5-10

ore annuali: 35

Insegnante: Gloria Zdeličan

1. Obiettivi:

- sviluppo progressivo del corpo secondo le possibilità
- curare la propria salute attraverso l'attività sportiva
- imparare a capire ed accettare le diversità

2. Caratteristiche e finalità:

- capire il significato di una regolare attività fisica
- preparare i ragazzi per le gare sportive di calcio, pallamano...
- sviluppo di un clima positivo nella classe

3. Modalità di attuazione:

- usare le modalità operative più adatte alle esigenze personali degli alunni
- procurare un clima di incoraggiamento e di approvazione
- conoscere gli interessi degli alunni

4. Durata:

Due ore a settimana

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

- UI settore sportivo
- SEI Bernardo Parentin
- Školski sportski savez Istarske županije

6. Interazione con altri soggetti:

Con alunni e insegnanti di altre scuole.

7. Valutazione:

Conoscenza da parte dell'insegnante e degli alunni del livello di partenza e del traguardo da raggiungere.

1.12. Gruppo artistico (classi superiori)	n.ro alunni: 2-15	ore annuali: 35	Insegnante: Roberto Cimador
--	-------------------	-----------------	-----------------------------

1. Obiettivi:

Sviluppare le abilità artistiche degli alunni. Introdurre gli alunni a nuove tecniche artistiche. Sviluppare abilità manuali e creatività. Approfondire la conoscenza delle ricchezze culturali e artistiche regionali. Il ruolo dell'arte nella società.

2. Caratteristiche e finalità:

Motivare gli alunni l'espressione visuale, sviluppare le abilità artistiche tramite lavori pratici di pittura, disegno, grafica, scenografia, installazioni artistiche...Rafforzare l'interesse verso le arti visive e la comunicazione visuale e artistica. Sviluppare il senso estetico, tramite lavori pratici e teorici. Approfondire la conoscenza delle ricchezze culturali e artistiche della propria regione/città /comune. Sviluppare la sensibilità per la funzione dell'arte nella società – arte applicata.

3. Modalità di attuazione:

Attività pratica e teorica: lavoro individuale e di gruppo, lavoro all'aperto.

4. Durata:

2 ore a settimana. Martedì/giovedì 14.00 – 15.30.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola.

6. Interazione con altri soggetti:

Famose opere d'arte, natura, musica.

7. Valutazione:

Tramite verifica dei risultati artistici/pratici: dipinti, disegni, sculture, grafica...Autocritica e dialogo. Esibizione dei lavori compiuti.

1.13. Gruppo fotografico n.ro alunni: cca 10 ore annuali: 35 Insegnante: Nikolina Velić Šuran

1. Obiettivi:

Imparare a usare la macchina fotografica e conoscerne le caratteristiche. Esprimersi tramite la fotografia. Usare la creatività. Collaborare in gruppi e scoprire bellezze nascoste della città. Realizzare progetti e mostre fotografiche su determinati temi e partecipare a eventuali concorsi fotografici. Collaborare con altre scuole elementari dell'Istria.

2. Caratteristiche e finalità:

Imparare ad apprezzare la fotografia. Esprimere la propria visione del mondo che ci circonda. Coinvolgere gli alunni nelle varie attività.

3. Modalità di attuazione

Lavoro individuale e di gruppo. Uso della macchina fotografica.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2025/2026.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Sviluppo delle fotografie, materiale di cancelleria.

6. Interazione con altri soggetti:

Club fotografici, altre scuole dell'Istria.

7. Valutazione:

Presentazione delle fotografie, mostre, concorsi.

1.14. Gruppo letterario n.ro alunni: 7 ore annuali: 34 Insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi:

Il gruppo letterario ha lo scopo di incentivare l'abitudine alla lettura, e di rendere consapevoli dell'importanza della lettura quale mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere e a una interazione sociale più soddisfacente.

Potenziare le abilità linguistiche di base esercitando l'uso della lingua.

Sviluppare la creatività e l'originalità d'espressione orale e scritta.

Esercitare la capacità di riassumere, elaborare, analizzare e sintetizzare vari tipi di testi.

Conoscere le strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.

Pianificare schemi per realizzare un testo.

Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui.

Produrre testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola e l'ambiente offrono.

Realizzare giochi grafici, fonici e semantici

Ampliare il patrimonio lessicale.

2. Caratteristiche e finalità:

Produrre testi in prosa e versi per il giornalino Arcobaleno e Riveta.

La finalità dell'attività è sviluppare la fantasia dell'alunno.

3. Modalità di attuazione

Collaborazione con il giornalino Arcobaleno e con il giornalino scolastico Riveta.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico (una volta alla settimana)

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

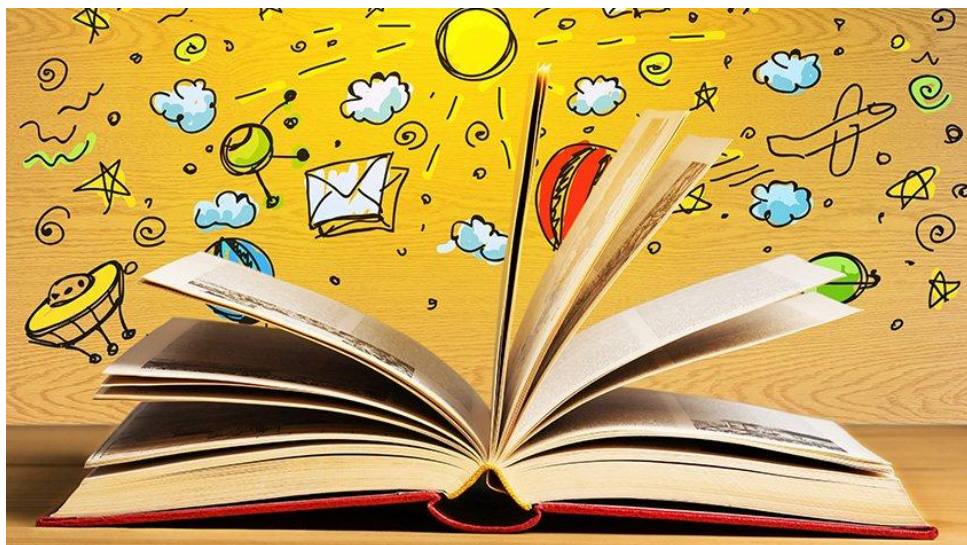
6. Interazione con altri soggetti:

Interazione con le alunne delle classi superiori e con le altre insegnanti delle inferiori.

7. Valutazione:

Osservazione sistematica

Si valuteranno le capacità acquisite, lo sviluppo della creatività e del senso ritmico.



2. Insegnamento opzionale

2.1. Religione Cattolica - classi inferiori

Insegnante: Tobija Matijević

1. Caratteristiche e finalità:

- La piena formazione umana, culturale, affettiva e spirituale della persona
- Fare in modo che gli alunni, compatibilmente con la loro età, sviluppino in modo articolato le loro capacità psicofisiche, spirituali e morali, specie quelle che riguardano la vita in comune e donano valori
- Apprendono che Dio vuole l'alleanza con gli uomini, che è loro particolarmente vicino in Gesù Cristo, che si dona loro nell'Eucaristia e che li chiama all'impegno personale nel donare e nel costruire unione.
- L'apprendimento delle conoscenze fondamentali del catechismo e degli atteggiamenti da fedeli che permettono agli alunni di vivere una fanciullezza matura come cristiani, personalmente e nella comunità
- Le conoscenze del catechismo e gli atteggiamenti da fedeli sono basati sulla scoperta e la conoscenza di Dio che invita e chiama l'uomo a riconoscere le sue tracce e il suo messaggio.
- Aiutare gli alunni a realizzarsi nella coscienza umana e cristiana e costruirla nelle relazioni verso sé stessi e verso gli altri
- Renderli capaci di comprendere più profondamente il messaggio biblico con la vita personale e sociale di tutti i giorni
- Conoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.)
- Sviluppare un senso critico e di riflessione di fronte ai valori cristiani proposti dalla Chiesa in vista di scelte di vita
- Apprendere i valori cristiani e metterli in pratica relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda
- Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone

2. Modalità di attuazione:

- Presentazione del tema
- Lavoro individuale e di gruppo
- Approccio attivo, conversazione e confronto con gli altri alunni
- Confronto con culture e realtà diverse

- Schede e gioco

3. Durata:

Durante l'anno scolastico 2025/2026

4. Risorse finanziarie / Finanziamento:

/

5. Interazione con altri soggetti:

Insegnanti ed alunni

6. Valutazione:

Valutazione descrittiva e numerica secondo gli elementi della valutazione: sapere, cultura della comunicazione interpersonale ed espressione creativa

Si valutano i contenuti appresi tramite verifiche scritte, interrogazioni orali, lavoro di gruppo oppure individuali

Autovalutazione continua nell'arco del lavoro con schede.

2.1.1. Classe I

n.ro alunni: 6

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.1.1. L'allievo comunica il modo di vedere sé stesso e il mondo e mostra la sua gioia e l'ammirazione verso Dio e tutto il creato.
- SE RC A.1.2. L'allievo riconosce la Bibbia quale libro sacro per i cristiani che contiene testi importanti per la vita; comprende i racconti biblici più semplici.
- SE RC B.1.1. Dai racconti dei personaggi della Bibbia l'allievo scopre che Dio è il buon Padre che ha creato l'uomo, che ama tutti gli uomini e che è presente tra noi.
- SE RC B.1.2. L'allievo conosce Gesù, scopre in lui un amico e riconosce la sua azione tra gli uomini.

- SE RC B.1.3. L'allievo esprime il proprio amore per Dio attraverso il ringraziamento, la preghiera e la canzone.
- SE RC C.1.1. L'allievo scopre che ogni uomo è una creatura di Dio che va rispettata ed amata; individua l'importanza della riconciliazione e del perdono per la vita nella comunità.
- SE RC C.1.2. L'allievo rispetta le regole del buon comportamento in famiglia e in classe; riconosce nella scuola un luogo di incontro, comunione, gioia e studio.
- SE RC D.1.1. L'allievo descrive la Chiesa come una comunità di discepoli di Gesù della quale si entra a far parte per mezzo del Battesimo.
- SE RC D.1.2. L'allievo riconosce la festività della Chiesa e le loro celebrazioni, così come il loro messaggio.
- SE RC D.1.3. L'allievo accoglie e rispetta i compagni di scuola che non sono membri della Chiesa Cattolica.

2.1.2. Classe II

n.ro alunni: 5

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.2.1. L'allievo comunica e descrive l'esperienza di sé, degli altri e del mondo nel quale nota i lati chiari e quelli oscuri.
- SE RC A.2.2. L'allievo descrive la Bibbia come il libro sacro che parla di Dio e degli uomini; individua l'importanza del messaggio di Gesù Cristo e comprende i racconti biblici più semplici.
- SE RC A.2.3. L'allievo riconosce e nomina diversi simboli religiosi, le festività e tradizioni dell'ambiente circostante; esprime l'importanza del rispetto delle altre persone.
- SE RC B.2.1. L'allievo scopre Dio creatore che chiama l'uomo ad essere suo amico e suo collaboratore.
- SE RC B.2.2. L'allievo conosce e descrive Gesù come il Salvatore e il buon Maestro che invita gli allievi ad essere suoi testimoni.
- SE RC B.2.3. L'allievo riconosce la Chiesa come comunità di fedeli, e il battesimo, la messa e la preghiera come espressioni di unità con Dio e gli uomini.
- SE RC C.2.1. In base ad esempi tratti dai testi biblici l'allievo spiega che Dio ama l'uomo e perdona i suoi errori.
- SE RC C.2.2. L'allievo scopre come mettere in pratica i valori dell'amicizia, dell'aiuto e del perdono.
- SE RC C.2.3. L'allievo riconosce e descrive con parole proprie, l'importanza delle regole di comportamento, e cita la Regola d'oro.

- SE RC D.2.1. L'allievo descrive la vita dei discepoli di Gesù nel passato e oggi e vede come si manifesta nella Chiesa, l'amore verso Dio e verso l'uomo.
- SE RC D.2.2. L'allievo descrive le festività della Chiesa e le loro celebrazioni, nonché la loro importanza per la vita dei fedeli; riconosce e descrive gli altri motivi cristiani presenti nell'ambiente circostante.

2.1.3. Classe III

n.ro alunni: 18

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.3.1. L'allievo riconosce e descrive l'importanza della comunità per la vita dell'individuo.
- SE RC A.3.2. L'allievo racconta in modo autonomo brani biblici scelti e ne spiega il messaggio per la vita dei fedeli – per l'individuo e per la comunità.
- SE RC B.3.1. L'allievo riconosce in Dio il padre misericordioso che si cura del suo popolo.
- SE RC B.3.2. L'allievo riconosce Gesù che offre agli uomini il suo amore, il perdono e la riconciliazione e che nell'eucarestia dona sé stesso ai suoi discepoli.
- SE RC B.3.3. L'allievo descrive il sacramento della riconciliazione come l'incontro in cui Dio dona il perdono, e il sacramento dell'eucarestia come il dono perpetuo di Gesù a coloro che credono.
- SE RC C.3.1. L'allievo scopre e racconta i Dieci comandamenti come segno di alleanza e amicizia tra Dio e l'uomo, e i comandamenti dell'amore come adempimento di tutti i comandamenti.
- SE RC C.3.2. L'allievo propone esempi di aiuto reciproco, fiducia, sensibilità e apertura degli uomini nella comunità.
- SE RC C.3.3. L'allievo spiega i termini: coscienza, peccato, pentimento e riconciliazione; riflette sul proprio comportamento.
- SE RC D.3.1. L'allievo descrive la comunità parrocchiale, elenca i modi di partecipazione attiva nella comunità parrocchiale.
- SE RC D.3.2. L'allievo descrive le festività religiose e le celebrazioni, la loro importanza per la vita dei fedeli, nonché i motivi biblici ed altri motivi cristiani presenti nell'ambiente circostante.
- SE RC D.3.3. L'allievo riconosce i termini basilari dell'ebraismo che incontra nei testi biblici, e nota i segni (oggetti, simboli, celebrazioni) delle altre religioni nell'ambiente circostante.

2.1.4. Classe IV

n.ro alunni: 10

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.4.1. L'allievo riconosce la ricchezza della vita e l'armonia della natura come il dono dell'amore di Dio e spiega la sua responsabilità per sé, per gli altri e per il mondo creato.
- SE RC A.4.2. L'allievo racconta i testi dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento e spiega il loro messaggio.
- SE RC B.4.1. L'allievo scopre e descrive le tracce delle opere di Dio nella natura e i segni della rivelazione di Dio e si accorge della somiglianza di Dio e dell'uomo da cui si rivela e realizza come una creatura meravigliosa e l'immagine di Dio.
- SE RC B.4.2. L'allievo descrive gli eventi della vita di Gesù che dimostrano che Lui è il Figlio di Dio promesso che porta la Buona Notizia della salvezza a tutte le persone.
- SE RC B.4.3. L'allievo scopre e spiega la Quaresima come un tempo prezioso della celebrazione delle opere di Dio con il digiuno, la preghiera e la misericordia, mentre la Pasqua è la celebrazione della vittoria di Cristo risorto.
- SE RC C.4.1. L'allievo elenca e spiega i primi tre Comandamenti e li collega con la vita concreta.
- SE RC C.4.2. L'allievo elenca e spiega i Comandamenti di Dio che parlano dell'uomo, della comunità e dei rapporti interpersonali nella comunità e li collega con la vita concreta.
- SE RC C.4.3. L'allievo riconosce e spiega che il rispetto delle regole è in comune all' ebraismo, cristianesimo e all' islam.
- SE RC D.4.1. L'allievo riconosce l'opera dello Spirito Santo negli eventi importanti nella storia della Chiesa e della Chiesa oggi.
- SE RC D.4.2. L'allievo descrive le festività cristiane, le celebrazioni e la loro importanza per la vita dei fedeli e riconosce altri motivi cristiani nel suo ambiente.
- SE RC D.4.3. L'allievo riconosce i concetti basilari dell'ebraismo che incontra nei testi biblici e osserva i segni (gli oggetti, fenomeni) delle religioni monoteistiche nel suo ambiente.

2.2. Religione Cattolica – classi superiori

Insegnante: Tobija Matijević

2. Caratteristiche e finalità:

- La piena formazione umana, culturale, affettiva e spirituale della persona
- Fare in modo che gli alunni, compatibilmente con la loro età, sviluppino in modo articolato le loro capacità psicofisiche, spirituali e morali, specie quelle che riguardano la vita in comune e donano valori
- Apprendono che Dio vuole l'alleanza con gli uomini, che è loro particolarmente vicino in Gesù Cristo, che si dona loro nell'Eucaristia e che li chiama all'impegno personale nel donare e nel costruire unione.
- L'apprendimento delle conoscenze fondamentali del catechismo e degli atteggiamenti da fedeli che permettono agli alunni di vivere una fanciullezza matura come cristiani, personalmente e nella comunità
- Le conoscenze del catechismo e gli atteggiamenti da fedeli sono basati sulla scoperta e la conoscenza di Dio che invita e chiama l'uomo a riconoscere le sue tracce e il suo messaggio.
- Aiutare gli alunni a realizzarsi nella coscienza umana e cristiana e costruirla nelle relazioni verso sé stessi e verso gli altri
- Renderli capaci di comprendere più profondamente il messaggio biblico con la vita personale e sociale di tutti i giorni
- Conoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.)
- Sviluppare un senso critico e di riflessione di fronte ai valori cristiani proposti dalla Chiesa in vista di scelte di vita
- Apprendere i valori cristiani e metterli in pratica relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda
- Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone

3. Modalità di attuazione:

- Presentazione del tema
- Lavoro individuale e di gruppo
- Creazione di pannelli a tema, sondaggi, ricerche
- Approccio attivo, conversazione e confronto con gli altri alunni
- Esempificazioni di personaggi che nella loro esistenza hanno incarnato pienamente i valori e le esperienze di cui si parla
- Confronto con culture e realtà diverse
- Schede e gioco

4. Durata:

durante l'anno scolastico 2025/2026.

5. Risorse finanziarie / Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Insegnanti ed alunni

7. Valutazione:

Valutazione descrittiva e numerica secondo gli elementi della valutazione: sapere, cultura della comunicazione interpersonale ed espressione creativa Si valutano i contenuti appresi tramite verifiche scritte, interrogazioni orali, schede di ripetizione, lavoro di gruppo oppure individuali Autovalutazione continua nell'arco del lavoro con schede. Presentazione delle ricerche oppure dei sondaggi individuali o di gruppo

2.2.1. Classe V

n.ro alunni: 11

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.5.1. L'allievo spiega l'importanza della comunione e di come la fede ci porta ad accettare noi stessi e gli altri.
- SE RC A.5.2. L'allievo descrive la Bibbia come la sorgente del cristianesimo e dell'ebraismo; elenca le caratteristiche storiche e geografiche, i libri del nuovo testamento, il significato figurato e i messaggi biblici principali in modo da individuare il messaggio per la propria vita.
- SE RC A.5.3. L'allievo spiega la presenza delle tracce di Dio nella storia e nelle altre religioni; distingue le principali caratteristiche delle religioni monoteistiche in funzione di una migliore comprensione e rispetto delle persone e dei loro valori.
- SE RC B.5.1. Nella storia biblica e nei Vangeli l'allievo scopre che Dio indica la strada all'uomo e dà all'uomo la forza necessaria per affrontare le varie situazioni e sfide che la vita gli riserva.
- SE RC B.5.2. L'allievo scopre i valori del regno di Dio attraverso le parole e le azioni di Gesù.

- SE RC B.5.3. L'allievo spiega quali sono i tipi di preghiera cristiana, il tempo e il modo in cui si prega in riferimento ai momenti cruciali dell'anno liturgico, in modo da poter partecipare alla celebrazione e alla preghiera con consapevolezza.
- SE RC C.5.1. L'allievo elenca i doni del regno di Dio per conseguire la pace, la giustizia e l'amore; spiega come costruire i rapporti con gli altri in base a questi valori.
- SE RC C.5.2. L'allievo comprende che la fede ci porta a creare nel nostro ambiente, rapporti interpersonali di qualità.
- SE RC C.5.3. L'allievo apprende i principi morali (regole di comportamento) delle religioni monoteiste.
- SE RC D.5.1. L'allievo descrive la Chiesa come depositaria dell'insegnamento di Gesù, e riconosce il proprio ruolo nella Chiesa e nel mondo.
- SE RC D.5.2. L'allievo riconosce le principali espressioni dell'arte cristiana (figurativa, musicale, filmica, letteraria e della letteratura spirituale moderna) e scopre l'influenza che hanno avuto sull'arricchimento della fede nella storia e come possono contribuire a edificare la sua fede personale.
- SE RC D.5.3. L'allievo esplora e individua i concetti di base delle altre religioni, ne coglie l'influenza e le caratteristiche che assumono nella società moderna (nell'arte, letteratura, musica, film ecc.)

2.2.2. Classe VI

n.ro alunni: 10

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.6.1. L'allievo racconta esperienze e avvenimenti della vita quotidiana che riguardano vari tipi di schiavitù e libertà interiore; spiega che la fede ci porta alla libertà e alla pace.
- SE RC A.6.2. L'allievo spiega i generi letterari principali presenti nella Bibbia, analizza brani biblici scelti, ne spiega il messaggio principale e lo mette in pratica nella propria vita.
- SE RC B.6.1. L'allievo analizza e spiega testi su Dio che suggella un'alleanza di amicizia con l'uomo, gli mostra la via per uscire dalla schiavitù del peccato e lo porta alla libertà.
- SE RC B.6.2. L'allievo scopre in Gesù Cristo il salvatore che a parole e con i fatti mostra la vera via verso la libertà e la salvezza.
- SE RC B.6.3. L'allievo scopre e descrive la presenza di Dio nella vita dell'uomo attraverso la Chiesa e i sacramenti cristiani di iniziazione.

- SE RC C.6.1. Su esempi di testi biblici, l'allievo analizza esempi di schiavitù e libertà e li collega a situazioni moderne di schiavitù e libertà.
- SE RC C.6.2. L'allievo ricerca come i valori di libertà, amore e responsabilità influenzano la sua formazione e la formazione della comunità.
- SE RC C.6.3. L'allievo indaga e conosce i valori di libertà, amore e responsabilità nelle altre religioni, convinzioni e nel mondo circostante.
- SE RC D.6.1. L'allievo riconosce la Chiesa come la comunità del popolo di Dio che ha diverse missioni, funzioni e responsabilità; riconosce il volto umano e divino della Chiesa nei fatti storici, in modo da comprendere la vita della Chiesa e della società di oggi.
- SE RC D.6.2. L'allievo descrive e spiega i motivi biblici e gli altri motivi cristiani più importanti, presenti in letteratura e nelle altre arti, soprattutto in architettura.
- SE RC D.6.3. L'allievo riconosce e spiega le similitudini e le differenze tra le chiese cristiane e le costruzioni sacre delle altre religioni (sinagoghe e moschee).

2.2.3. Classe VII

n.ro alunni: 5

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.7.1. Alla luce della fede l'allievo scopre la propria personale dignità, valore e ruolo e spiega il ruolo della fede nella risoluzione di tensioni e conflitti tra gli uomini.
- SE RC A.7.2. L'allievo riconosce il contesto storico e geografico di alcuni libri biblici, ne riconosce il genere letterario e il linguaggio allegorico, per poterne spiegare il significato e scoprire il messaggio per la sua vita.
- SE RC A.7.3. L'allievo ricerca i concetti della religione ebraica, e spiega similitudini e differenze rispetto al cristianesimo in modo da riconoscere le principali determinanti del patrimonio comune dell'ebraismo e del cristianesimo.
- SE RC B.7.1. L'allievo descrive il significato di base dell'annuncio profetico e spiega la chiamata, la missione e il ruolo dei profeti dell'Antico Testamento, come pure il messaggio dei testi messianici.

- SE RC B.7.2. L'allievo descrive la risposta cristiana alla questione della morte e della vita dopo la morte e come questa si rifletta sulla vita dei fedeli.
- SE RC B.7.3. L'allievo riflette in modo critico sul peccato e le sue conseguenze, scopre e descrive la presenza di Dio nella vita dell'uomo attraverso i sacramenti della riconciliazione e dell'unzione degli infermi.
- SE RC C.7.1. L'allievo analizza e giudica il comportamento dell'uomo alla luce dei Dieci comandamenti di Dio.
- SE RC C.7.2. L'allievo analizza e constata che l'immagine cristiana della dignità umana influenza i valori della società moderna e i suoi valori personali.
- SE RC C.7.3. L'allievo analizza e spiega il concetto di dignità umana e coscienza nelle convinzioni e religioni monoteistiche.
- SE RC D.7.1. L'allievo spiega le caratteristiche dell'unità religiosa e l'importanza dell'impegno ecumenico. Interpreta la creazione, le caratteristiche principali e l'insegnamento delle chiese e comunità cristiane e propone esempi di ecumenismo.
- SE RC D.7.2. L'allievo spiega l'influenza del cristianesimo sulla società croata, sulla tradizione, sull'arte, sulla letteratura e sulla scienza.

2.2.4. Classe VIII

n.ro alunni: 7

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.8.1. L'allievo nella luce della fede approfondisce sé stesso per realizzare la propria personalità e scoprire i propri talenti e la missione nella vita.
- SE RC A.8.2. L'allievo analizza il messaggio dei testi biblici della creazione del mondo e dell'uomo nel libro della Genesi e riconosce come la Bibbia illustra per mezzo dell'insegnamento della Chiesa l'impronta per comprendere l'esistenza del credente.
- SE RC A.8.3. L'allievo descrive la presenza di Dio nella vita dell'uomo per mezzo dei sacramenti della confermazione, del matrimonio e dell'ordine sacro e spiega l'importanza degli effetti sacramentali per la vita cristiana.
- SE RC B.8.1. L'allievo con l'aiuto dei testi biblici analizza la rivelazione della Santissima Trinità e comprende la fede in un unico Dio come l'ha istituita la prima Chiesa per costruire la propria fede personale.
- SE RC C.8.1. L'allievo riconosce e analizza i pregiudizi odierni verso le persone e nella grandezza di Gesù giudica i propri atteggiamenti.
- SE RC C.8.2. L'allievo interpreta il significato e l'importanza del lavoro per la vita umana.

- SE RC C.8.3. L'allievo confronta la comprensione della sofferenza e del male nel cristianesimo, nelle altre religioni e nella visione del mondo e collega l'immagine umana nella società moderna.
- SE RC D.8.1. L' allievo rivela gli eventi nei quali si trova la presenza dello Spirito Santo nella Chiesa.
- SE RC D.8.2. L' allievo illustra l'influenza del cristianesimo sulla società croata, la cultura, la tradizione, l'arte, la letteratura e la scienza.
- SE RC D.8.3. Analizza l'influenza della religione, ma pure i diversi movimenti religiosi nell' odierna società.

2.3. Informatica cl I n.ro alunni: 9 ore annuali: 70 Insegnante: Gloria Zdeličan

1. Obiettivi:

Conoscenza e utilizzo del computer e delle sue parti fondamentali, uso del sistema operativo e di semplici programmi di grafica e scrittura, navigazione ed uso sicuro di Internet, conoscere e sviluppare le abilità nella programmazione sia su carta, sia al computer.

2.Caratteristiche e finalità:

Fornire agli alunni le prime competenze sull'uso del PC e dei sussidi multimediali e una prima alfabetizzazione informatica. Far sì che gli alunni siano in grado di risolvere in modo autonomo vari problemi per mezzo del computer e raccogliere ed elaborare diverse informazioni.

3. Modalità di attuazione:

Forma di lavoro frontale, individuale, individualizzata, in coppia, lavoro di gruppo. Metodo dell'esposizione orale, della dimostrazione, dell'osservazione, dei lavori pratici, del lavoro sul testo, esercitazioni sul computer.

4. Durata:

2 ore settimanali, 70 annuali

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Durante l'anno scolastico ci saranno correlazioni con le seguenti materie: matematica, lingua inglese, lingua italiana, cultura figurativa e natura

7. Valutazione:

Secondo il regolamento sulla valutazione degli alunni (brevi verifiche scritte e orali, valutazione dei lavori individuali, degli esercizi, dell'impegno e attività in classe).

2.4. Informatica	cl II	n.ro alunni: 10	ore annuali: 70	Insegnante: Gloria Zdeličan
-------------------------	--------------	------------------------	------------------------	------------------------------------

1. Obiettivi:

Conoscenza e utilizzo del computer e delle sue parti fondamentali, uso del sistema operativo e di semplici programmi di grafica e scrittura, navigazione ed uso sicuro di Internet, conoscere e sviluppare le abilità nella programmazione sia su carta, sia al computer.

2. Caratteristiche e finalità:

Fornire agli alunni le prime competenze sull'uso del PC e dei sussidi multimediali e una prima alfabetizzazione informatica. Far sì che gli alunni siano in grado di risolvere in modo autonomo vari problemi per mezzo del computer e raccogliere ed elaborare diverse informazioni.

3. Modalità di attuazione

Forma di lavoro frontale, individuale, individualizzata, in coppia, lavoro di gruppo. Metodo dell'esposizione orale, della dimostrazione, dell'osservazione, dei lavori pratici, del lavoro sul testo, esercitazioni sul computer.

4. Durata:

2 ore settimanali, 70 annuali

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Durante l'anno scolastico ci saranno correlazioni con le seguenti materie: matematica, lingua italiana, lingua inglese, cultura figurativa e natura.

7. Valutazione:

Secondo il regolamento sulla valutazione degli alunni (brevi verifiche scritte e orali, valutazione dei lavori individuali, degli esercizi, dell'impegno e attività in classe).

2.5. Informatica cl III

n.ro alunni: 10

ore annuali: 70

Insegnante: Gloria Zdeličan

1. Obiettivi:

Conoscenza e utilizzo del computer e delle sue parti fondamentali, uso del sistema operativo e di semplici programmi di grafica e scrittura, navigazione ed uso sicuro di Internet, conoscere e sviluppare le abilità nella programmazione sia su carta, sia al computer.

2. Caratteristiche e finalità:

Fornire agli alunni le prime competenze sull'uso del PC e dei sussidi multimediali e una prima alfabetizzazione informatica. Far sì che gli alunni siano in grado di risolvere in modo autonomo vari problemi per mezzo del computer e raccogliere ed elaborare diverse informazioni.

3. Modalità di attuazione

Forma di lavoro frontale, individuale, individualizzata, in coppia, lavoro di gruppo. Metodo dell'esposizione orale, della dimostrazione, dell'osservazione, dei lavori pratici, del lavoro sul testo, esercitazioni sul computer.

4. Durata:

2 ore settimanali, 70 annuali

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Durante l'anno scolastico ci saranno correlazioni con le seguenti materie: matematica, lingua italiana, lingua inglese, cultura figurativa e natura.

7. Valutazione:

Secondo il regolamento sulla valutazione degli alunni (brevi verifiche scritte e orali, valutazione dei lavori individuali, degli esercizi, dell'impegno e attività in classe).

2.6. Informatica cl IV VII VIII n.ro alunni: 35 ore annuali: 70 Insegnante: Andrea Žužić

1. Obiettivi:

Rendere gli alunni in grado di lavorare e risolvere in modo autonomo vari problemi per mezzo del computer. Raccogliere ed elaborare informazioni diverse.

2. Caratteristiche e finalità:

Classe VII: perfezionare le abilità nella creazione di presentazioni con il programma PowerPoint, conoscere e imparare a lavorare con le tabelle nel programma Microsoft Excel, sviluppare le abilità nella programmazione in Python, consolidare il sapere e le abilità legate ad Internet e agli strumenti di rete, conoscere i principi di creazione delle pagine web usando le basi del linguaggio HTML.

Classe VIII: consolidare le abilità nella creazione delle presentazioni con PowerPoint creando ipertesti, conoscere le basi logiche del computer, consolidare le competenze di programmazione in Python, imparare a lavorare con i database usando il programma Microsoft Access, consolidare le abilità nella creazione delle pagine web con Wix, assumere un atteggiamento critico nei confronti di Internet.

3. Modalità di attuazione

Forma di lavoro frontale, individuale, individualizzata, a tandem, lavoro di gruppo.

Metodo dell'esposizione orale, della dimostrazione, dell'osservazione, dei lavori pratici, del lavoro sul testo, esercitazioni al computer.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2025/2026

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

carta, cartucce per toner, pile per i mouse e telecomandi, CD e DVD.

6. Interazione con altri soggetti:

Durante l'anno scolastico ci saranno correlazioni con le seguenti materie: matematica, cultura tecnica, lingua italiana, cultura figurativa e natura

7. Valutazione:

Secondo il regolamento sulla valutazione degli alunni (brevi verifiche scritte e orali, valutazione dei lavori individuali, degli esercizi, dell'impegno e attività in classe).



3. Insegnamento aggiuntivo

3.1. Lingua italiana classe I n.ro alunni: 9 ore annuali: 35 Insegnante: Virna Ovčarić

1. Obiettivi:

Aumentare la capacità di ascoltare, leggere, comprendere e scrivere.

Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione rispettando le regole stabilite.

Leggere in modo scorrevole e con espressione. Formulare il pensiero e comunicarlo per iscritto.

Utilizzare il testo scritto per comunicare esperienze personali, racconti, argomentazioni lette seguendo l'ordine temporale dei fatti e la concatenazione causale. Saper esprimere il proprio pensiero sia in lingua scritta che orale.

2. Caratteristiche e finalità:

Formare relazioni logiche attraverso dei connettivi (immagini e scrittura)

Strutturare frasi corrette sia nell'orale che nello scritto

Utilizzare con proprietà le parole in contesti diversi

Favorire lo sviluppo della creatività

Riassumere il libro letto facendo attenzione ai fatti cronologici

Distinguere i personaggi principali da quelli secondari e cogliere le loro caratteristiche

3. Modalità di attuazione

Elaborazione di libri per ragazzi

Cogliere le caratteristiche per poter analizzare i vari personaggi

Esporre correttamente facendo attenzione all'ordine cronologico dei fatti giochi didattici al computer

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Collaborazioni con enti locali e biblioteche, che possono fornire spazi, materiali o esperti.

Utilizzo delle risorse già presenti nella scuola (laboratori multimediali, biblioteca scolastica, materiale didattico).

6. Interazione con altri soggetti:

Interazione con la biblioteca scolastica.

7. Valutazione:

Esporre in modo individuale i libri letti.

Codificare esperienze e fenomeni.

Creare filastrocche e poesie.

3.2. Lingua italiana classe II n.ro alunni:10 ore annuali: 35 Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Sviluppare la capacità degli alunni di comprendere e esprimere concetti in modo chiaro e coerente, sia oralmente che per iscritto.

Lettura e analisi di testi narrativi, poesie o racconti brevi.

Discussioni di gruppo sui temi letti, stimolando l'espressione di opinioni e la capacità di argomentare.

Giochi di ruolo o scenette teatrali per esercitare l'uso della lingua in contesti vari.

Potenziare la capacità di conversare in modo fluido, utilizzando correttamente vocaboli e strutture grammaticali.

Stimolare la capacità degli alunni di scrivere testi creativi, come storie, lettere, o poesie, favorendo l'espressione libera e il pensiero critico.

Migliorare la scrittura, con un focus sull'immaginazione, la coerenza del testo e l'uso corretto della grammatica.

2. Caratteristiche e finalità:

Scrittura di racconti brevi ispirati a temi specifici (es. un sogno, una giornata speciale).
Composizione di poesie utilizzando figure retoriche e linguaggio figurato.
Creazione di un "giornale scolastico" dove i bambini possano esprimere idee su temi di interesse.

3. Modalità di attuazione

Creazione di “mappe concettuali” per collegare parole e concetti, favorendo l'ampliamento del lessico.
Giochi di parole e quiz linguistici, come il “pictionary” o il “tabù”, per stimolare il vocabolario attivo.
Lettura di racconti e successiva discussione su vocaboli nuovi e sul loro significato in contesti differenti.
Incrementare la comprensione lessicale, permettendo agli alunni di utilizzare un linguaggio più ricco e preciso.

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico, una volta alla settimana.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola.

6. Interazione con altri soggetti:

Stimolare il lavoro di gruppo e la cooperazione tra gli alunni, per favorire il confronto, la discussione e la crescita collettiva.

7. Valutazione:

Schede, conversazione e confronto con gli altri alunni.

3.3. Lingua italiana classe III n.ro alunni: 10 ore annuali: 35 Insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi:

ESITI FORMATIVI:

SE LIT A.3.1.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti, racconta le proprie esperienze, rispettando le regole della conversazione formale e informale.

SE LIT A.3.2.

L'allievo ascolta, comprende ed espone testi di vario tipo e ne individua le informazioni principali.

SE LIT C.3.1.

L'allievo padroneggia la lettura sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa; comprende in modo autonomo testi di vario tipo, ne coglie il tema e formula semplici giudizi personali.

SE LIT B.3.1.

L'allievo scrive testi, di vario tipo in rapporto al proprio vissuto e allo sviluppo linguistico seguendo tracce guida; rielabora i testi completandoli, trasformandoli.

SE LIT D.3.1. L'allievo riconosce e usa le principali convenzioni ortografiche, comprende la struttura della frase, utilizza i principali segni d'interpunzione e riconosce le parti essenziali del discorso.

SE LIT C.3.2.

L'allievo riconosce la struttura di testi semplici di vario tipo.

SE LIT C.3.3.

L'allievo legge testi della letteratura dell'infanzia sia assegnati sia scelti secondo il proprio interesse, esprime pensieri e sensazioni e li collega con il proprio vissuto.

2. Caratteristiche e finalità:

Scrivere in modo ortograficamente corretto e con un buon uso della punteggiatura, con lessico appropriato e sintassi adeguata.

Produrre semplici testi scritti di carattere pratico-comunicativo per utilità personale (prendere nota, prendere appunti), o per stabilire rapporti con altri. Potenziare nell'alunno la capacità di porsi in relazione linguistica con interlocutori diversi e in diverse situazioni comunicative, usando la lingua nella sua varietà di codici, registri e nelle sue numerose funzioni.

Ricavare il significato di una parola sconosciuta ragionando sul contesto in cui è contenuta. Arricchire il lessico.

Produrre testi di vario genere. Saper distinguere le caratteristiche comuni dei vari tipi di linguaggi.

Ascoltare, comunicare, scrivere, leggere correttamente.

Partecipare a diversi tipi di conversazione; saper tenere un discorso pubblico.

Cogliere l'importanza della comunicazione non verbale, iconica – gestuale.

3. Modalità di attuazione

I contenuti da elaborare verranno svolti in vari tipi di testo, in accordo con l'insegnante e gli alunni, in base agli stimoli esterni o alle novità proposte.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Con i compagni di classe e con l'insegnante.

7. Valutazione:

Esposizioni, conversazioni, risposte alle domande, creazione di testi per stimolo di griglie

3.4. Lingua italiana classe IV

n.ro alunni: 10

ore annuali: 35

Insegnante: Miranda Benussi Malusà

1. Obiettivi:

Ascoltare e comprendere il linguaggio orale. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. Ascoltare e comprendere letture e racconti. Acquisire nuovi termini. Riconoscere, apprezzare e sperimentare l'uso creativo del linguaggio (suoni, rime, filastrocche...) Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Formulare frasi di senso compiuto. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. Esprimere sentimenti e stati d'animo. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti. Formulare ipotesi sulla lingua.

2. Caratteristiche e finalità:

SE LIT A.4.1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi con coetanei e adulti formulando messaggi chiari e pertinenti, rispettando le regole della conversazione formale e informale, in un registro appropriato. SE LIT B.4.1. L'allievo scrive testi chiari e coerenti di vario tipo e argomento; esprime esperienze, emozioni, stati d'animo e opinioni legati al vissuto e al percorso di studio.

SE LIT B.4.2. L'allievo scrive testi chiari e coerenti di vario tipo e argomento; esprime esperienze, emozioni, stati d'animo e riflessioni legati al vissuto e al percorso di studio.

SE LIT C.4.2. L'allievo riconosce gli elementi strutturali caratteristici dei testi appresi e ne distingue il tipo, sintetizza e formula giudizi personali.

iai C.2.4. **EMOZIONI** L'allievo usa emozioni e stati d'animo positivi per migliorare lo studio e controllare emozioni e stati d'animo negativi onde evitare che lo disturbino nello studio.

iai D.2.2. **COLLABORAZIONE CON IL PROSSIMO** L'allievo mantiene una buona comunicazione con il prossimo, collabora efficacemente in varie situazioni ed è pronto a chiedere e offrire aiuto.

ict C 2. 4. L'allievo gestisce in maniera responsabile le informazioni raccolte, con l'aiuto dell'insegnante o autonomamente.

3. Modalità di attuazione

I contenuti da elaborare sono di ampliamento e di preparazione per le gare di lingua italiana.

4. Durata:

Un'ora alla settimana per la durata di tutto l'anno.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

L'insegnante valuta l'alunno con varie schede.

3.5. Matematica	n.ro alunni: 6	ore annuali:35	Insegnante: Tatjana Brnobić Damjanović
------------------------	----------------	----------------	--

1. Obiettivi:

All'insegnamento aggiuntivo partecipano gli alunni che dimostrano particolare interesse per la materia e che sono particolarmente dotati di logica matematica, ingegno e intuito. Tale attività curricolare mira a sviluppare ulteriormente tali capacità degli alunni e ha come obiettivo ultimo la preparazione dell'alunno alla partecipazione alle competizioni di matematica.

2. Caratteristiche e finalità:

Partecipazione alle competizioni di matematica (scolastiche, regionali, mat liga...)
Approfondire le conoscenze matematiche acquisite durante le ore regolari di lezione
Rafforzare la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Migliorare il grado di motivazione allo studio.

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individualizzato e personalizzato
Esercizi di recupero e di ripasso

Schede riassuntive
Esercitazioni scritte e orali
Testi didattici di supporto

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico, un'ora alla settimana.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola e insegnante.

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni della V e VI classe, insegnante di matematica.

7. Valutazione:

Verifica scritta del lavoro svolto, autovalutazione con schede di esercizi, partecipazione alle gare.

3.6. Biologia

no.alunni:3

ore annuali: 35

Insegnante: Kristina Štifanić

1. Obiettivi:

Approfondire le conoscenze in ambito scientifico
Applicazione delle conoscenze sulla risoluzione di problemi logici
Sviluppare l'autonomia di ricerca
Approfondire le conoscenze in ambito scientifico
Ampliare i concetti assimilati in biologia
Partecipare alle gare del sapere

2. Caratteristiche e finalità:

Individualizzazione del lavoro
Risoluzione di schede con problemi logico – deduttivi
Partecipazione alle gare di biologia e chimica
Approfondire le conoscenze acquisite durante le ore regolari di lezione
Rafforzare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità
Migliorare il grado di motivazione allo studio

3. Modalità di attuazione:

risoluzione di esercizi
ricerche autonomi
costruzione di modellini e pannelli
partecipazione alle gare del sapere

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2025/2026.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

alunni e insegnanti di altre scuole; docenti e oratori di vari livelli di preparazione

7. Valutazione:

risultati delle gare a cui si partecipa
valutazione dei valori di ricerca svolti dagli alunni
questionario rivolto agli alunni
discussioni e dibattiti

3.7. Storia

No.alunni: 5

ore annuali: 35

Insegnante: Nikolina Velić Šuran

1. Obiettivi:

Sviluppare l'interesse degli alunni verso la storia e il lavoro dello storico. Approfondire il sapere acquisito durante le ore regolari. Ampliare le conoscenze riguardanti la storia e la cultura locale. Svolgere ricerche su vari argomenti. Imparare a riconoscere e a usare diverse fonti storiche. Collaborare all'interno di un gruppo. Sviluppare la creatività e l'originalità. Partecipare al quiz regionale di storia.

2. Caratteristiche e finalità:

Coinvolgere gli alunni nelle varie attività e sviluppare la collaborazione. Incentivare la ricerca di collegamenti con la storia locale e l'impatto degli eventi studiati sulla vita quotidiana delle persone. Svolgere ricerche, creare cartelloni e presentazioni PPT. Presentare i risultati alla scuola e a eventuali concorsi. Preparare gli alunni per le gare di storia.

3. Modalità di attuazione

Lavoro individuale e di gruppo. Metodo dell'osservazione, della dimostrazione, lavori pratici, lavoro con il testo, utilizzo delle risorse Web e della macchina fotografica.

4. Durata:

Anno scolastico 2025/2026

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Materiale di cancelleria

6. Interazione con altri soggetti:

Museo del territorio parentino, Biblioteca civica di Parenzo

7. Valutazione:

Presentazione delle ricerche svolte. Partecipazione alle gare di storia e a eventuali concorsi. Autovalutazione dei propri progressi.

3.8. Geografia

n.ro alunni:4

ore annuali: 35

Insegnante: Stefan Aleksić

1. Obiettivi:

- Stimolare negli alunni l'interesse e la curiosità verso lo studio della geografia.
- Approfondire e ampliare le conoscenze rispetto al programma curricolare ordinario.
- Sviluppare competenze di analisi, sintesi e rappresentazione spaziale.
- Preparare gli studenti alla partecipazione consapevole e motivata alle competizioni geografiche a livello scolastico, regionale e nazionale.
- Rafforzare abilità trasversali utili anche in altre discipline (logica, lettura critica di testi e dati, uso di strumenti digitali).

2. Caratteristiche e finalità:

- **Interdisciplinarietà:** collegamenti con storia, scienze naturali, educazione civica e informatica.
- **Progressività:** contenuti e competenze proposti in modo più approfondito dalla V alla VIII classe.
- **Attività laboratoriali e pratiche:** (mappe, atlanti, simulazioni di prove di gara)

3. Modalità di attuazione

- **Lezioni interattive:** dialogo e confronto guidato dall'insegnante.
- **Laboratori cartografici:** uso di carte, atlanti, globi, software di mappatura.
- **Preparazione per le competizioni:** esercizi su prove passate, approfondimento di temi specifici.

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Materiale di cancelleria

6. Interazione con altri soggetti:

Da stabilire

7. Valutazione:

Presentazione delle ricerche svolte. Partecipazione alle gare di geografia e a eventuali concorsi. Autovalutazione dei propri progressi.

3.9. Lingua inglese

N. alunni: 4

ore annuali: 17

Insegnante: Mirella Bulatović

1. Obiettivi:

- Acquisire un insieme di competenze linguistiche e comunicative capaci di costante espansione ed arricchimento che comprendono le abilità di comprensione e interpretazione, come pure quelle di espressione orale e scritta
- Imparare a trovare i mezzi linguistici adatti per esprimere la propria opinione inerente argomento trattato in lingua inglese sia in forma orale che in quella scritta
- Imparare ad eseguire una ricerca su materiali diversi
- Ampliare la conoscenza degli aspetti socioculturali dei paesi anglofoni e confrontarli con la propria realtà
- Approfondire la conoscenza dei contenuti grammaticali elaborati nel corso dell'anno scolastico

2. Caratteristiche e finalità:

- Sviluppare le intelligenze multiple tramite l'uso di materiali di tipo diverso
- Sviluppare un atteggiamento positivo verso culture diverse mettendole anche a confronto con la propria cultura
- Sviluppare l'autonomia nella ricerca di materiali riguardanti il tema trattato
- Promuovere lo spirito di collaborazione nell'esecuzione del lavoro proposto

3. Modalità di attuazione:

- Lettura ed elaborazione di testi stampati
- Ricerca su materiali stampati ed in internet con l'impiego di tecnologie informatiche e multimediali
- Produzione di materiale proprio a conclusione del lavoro svolto: cartelloni e presentazioni in Power Point
- Ascolto di registrazioni audio e visione di video da fonti diverse
- Partecipazione alle gare di lingua inglese

4. Durata:

tutto l'anno scolastico 2025/2026

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

Insegnanti di altre materie e bibliotecaria

7. Valutazione:

Fotografie e cartelloni, presentazione dei lavori fatti.



3.10. Lingua croata classi VII-VIII

n.ro alunni: 3

ore annuali: 15

Insegnante: Melani Ivetić Užila

1. Obiettivi:

Consolidare le capacità logico- linguistiche. Imparare i nuovi concetti linguistici giocando. Consolidare il sapere sulla storia della lingua croata. Sviluppare una sana competizione tra alunni. Verificare il proprio sapere partecipando alle gare di lingua croata.

2. Caratteristiche e finalità:

Lettura del testo con comprensione. Ascolto attivo, comunicazione, esposizione dei risultati ottenuti facendo la ricerca, individuare i problemi e saperli risolvere. Imparare a reggere la tensione delle competizioni del sapere.

3. Modalità di attuazione

Partecipazione alle gare del sapere di lingua croata.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2025/2026.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola e genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Tra alunni.

7. Valutazione:

Risultati delle gare di sapere alle quali si partecipa, discussioni e dibattiti.

4. Insegnamento suppletivo

4.1. Lingua italiana – classe I n.ro alunni: 3 ore annuali:18 Insegnante: Virna Ovčarić

1. Obiettivi:

Acquisire sicurezza nell'uso delle competenze di base: leggere, scrivere, comprendere e produrre testi semplici.

Ampliare il lessico e migliorare la correttezza espressiva.

Potenziare la capacità di comprensione orale e scritta.

Consolidare le abilità grafo-motorie legate alla scrittura.

Favorire la partecipazione attiva e la comunicazione efficace in classe.

2. Caratteristiche e finalità:

Facilitare il processo di alfabetizzazione strumentale (lettura e scrittura).

Favorire l'acquisizione della lingua italiana come strumento di comunicazione, socializzazione e apprendimento.

Sostenere i bambini in difficoltà linguistiche, con particolare attenzione a chi proviene da contesti svantaggiati o con lingua madre diversa dall'italiano.

Rafforzare l'autonomia personale e la motivazione allo studio.

3. Modalità di attuazione

Attività organizzate in piccoli gruppi o in forma individualizzata, per rispondere ai bisogni specifici.

Lezioni in orario extracurricolare o come ore aggiuntive, in accordo con il piano di istituto.

Metodologie didattiche inclusive: giochi linguistici, filastrocche, drammatizzazioni; esercizi di lettura e scrittura graduati; attività multimediali e interattive; laboratori di ascolto, narrazione e comprensione.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Utilizzo delle risorse interne: docenti della scuola, biblioteca scolastica, materiali didattici già disponibili.

6. Interazione con altri soggetti:

Se necessario con la psicologa scolastica.

7. Valutazione:

Verifica del raggiungimento degli obiettivi: autonomia nella lettura e scrittura di base; ampliamento del vocabolario; maggiore sicurezza comunicativa e partecipazione attiva.

4.2. Matematica classe I

n.ro alunni: 3

ore annuali:17

Insegnante: Virna Ovčarić

1. Obiettivi:

Migliorare le competenze matematiche eliminando o riducendo le lacune esistenti

Assimilare i concetti matematici fondamentali

Acquisire maggiore sicurezza nello svolgimento degli esercizi richiesti

Sviluppare la costanza nello studio e le abitudini lavorative

Essere autonomi nello svolgere gli esercizi di base

2. Caratteristiche e finalità:

Consolidare e potenziare la conoscenza dei numeri fino a 20.

Favorire la comprensione del concetto di quantità, ordine e valore posizionale.

Sostenere gli alunni che presentano difficoltà nel riconoscimento, nella scrittura e nel calcolo con i numeri entro il 20.

Promuovere sicurezza e motivazione nello svolgimento delle attività matematiche.

Si svolgeranno attività di recupero e sostegno

Si cercherà di rafforzare la sicurezza in sé stesso.

3. Modalità di attuazione

Schede operative, lavoro individualizzato, esercitazioni guidate, autocorrezione.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico, a settimane alterne.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Fondi scolastici ordinari per il materiale didattico di base.

6. Interazione con altri soggetti:

Famiglia: suggerimenti per rinforzare gli apprendimenti a casa con giochi numerici quotidiani.

Altri insegnanti: progettazione condivisa e monitoraggio dell'alunno.

7. Valutazione:

Osservazioni sistematiche e prove pratiche per rilevare progressi

Schede di verifica su lettura, scrittura e confronto dei numeri entro il 20.

4.3. Lingua italiana cl II

n.ro alunni: 3

ore annuali: 17

Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Sostenere gli alunni nella comprensione e fluidità della lettura, migliorando la loro capacità di decodifica delle parole.

Lettura ad alta voce di testi brevi (storie, poesie, racconti) per migliorare la fluidità e la pronuncia.

Esercizi di lettura con domande di comprensione per verificare il grado di comprensione del testo letto.

Attività di lettura collettiva, in cui gli alunni leggono insieme per aumentare la loro sicurezza e concentrazione.

Utilizzo di fiabe e racconti per stimolare l'immaginazione e migliorare la comprensione.

2. Caratteristiche e finalità:

Focalizzarsi sul recupero delle competenze linguistiche e sul potenziamento delle abilità di base, sia per gli alunni che mostrano delle difficoltà specifiche, sia per coloro che necessitano di un supporto per consolidare le loro conoscenze.

La natura del suppletivo è personalizzata e si concentra sulle aree in cui gli alunni necessitano di un intervento mirato.

3. Modalità di attuazione

Utilizzare giochi di parole, indovinelli, e attività ludiche per stimolare l'apprendimento.

Lettura e scrittura interattiva: Alternare momenti di lettura ad alta voce con attività di scrittura in classe, dove i bambini scrivono frasi o storie usando nuove parole apprese.

Supporto visivo: Utilizzare cartelloni, schemi e flashcards per illustrare concetti grammaticali o lessicali.

Esercizi personalizzati: Se uno studente ha una difficoltà particolare, è importante creare esercizi specifici per lui, cercando di non farlo sentire isolato ma integrato nel gruppo.

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico, una volta alla settimana.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola.

6. Interazione con altri soggetti:

Stimolare il lavoro di gruppo e la cooperazione tra gli alunni, per favorire il confronto, la discussione e la crescita collettiva.

7. Valutazione:

Schede, conversazione e confronto con gli altri alunni.

4.4. Matematica	cl II	n.ro alunni: 3	ore annuali: 18	Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh
------------------------	--------------	-----------------------	------------------------	--

1. Obiettivi:

Gli alunni devono acquisire una conoscenza solida dei numeri fino al 100, comprendendo come funzionano nel sistema numerico decimale (unità, decine, centinaia).

L'addizione e la sottrazione sono competenze fondamentali che devono essere padroneggiate in modo rapido e preciso.

Saper risolvere problemi pratici legati all'addizione e alla sottrazione, come calcolare il resto di una spesa o fare cambi di monete.

Utilizzare strategie di calcolo mentale per semplificare le operazioni e migliorare la velocità.

Aiutarli a memorizzare la moltiplicazione e la divisione dei numeri fino a 10

2. Caratteristiche e finalità:

Il suppletivo di matematica in seconda classe primaria ha come scopo principale il recupero e il consolidamento delle competenze matematiche fondamentali che potrebbero non essere completamente acquisite durante le normali lezioni. Le caratteristiche e finalità devono essere strettamente legate alle necessità individuali degli studenti, mirando a colmare le lacune specifiche e a rafforzare le competenze di base per favorire una crescita armoniosa in matematica.

Il lavoro è focalizzato sulle aree problematiche dell'apprendimento, come la comprensione dei numeri, le operazioni di base, la geometria e la risoluzione di problemi.

3. Modalità di attuazione

Attraverso esercizi mirati, giochi didattici, o attività pratiche.

Gli esercizi devono essere semplici e graduali, cominciando dalle operazioni fondamentali per arrivare via via a compiti più complessi.

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico, una volta alla settimana.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola

6. Interazione con altri soggetti:

Stimolare il lavoro di gruppo e la cooperazione tra gli alunni, per favorire il confronto, la discussione e la crescita collettiva.

7. Valutazione:

Schede, conversazione e confronto con gli altri alunni.

4.5. Lingua italiana classe III n.ro alunni: 4 ore annuali: 17 Insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi:

ESITI FORMATIVI:

SE LIT A.3.1.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti, racconta le proprie esperienze, rispettando le regole della conversazione formale e informale.

SE LIT A.3.2.

L'allievo ascolta, comprende ed espone testi di vario tipo e ne individua le informazioni principali.

SE LIT C.3.1.

L'allievo padroneggia la lettura sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa; comprende in modo autonomo testi di vario tipo, ne coglie il tema e formula semplici giudizi personali.

SE LIT B.3.1.

L'allievo scrive testi, di vario tipo in rapporto al proprio vissuto e allo sviluppo linguistico seguendo tracce guida; rielabora i testi completandoli, trasformandoli.

SE LIT D.3.1.

L'allievo riconosce e usa le principali convenzioni ortografiche, comprende la struttura della frase, utilizza i principali segni d'interpunzione e riconosce le parti essenziali del discorso.

SE LIT C.3.2.

L'allievo riconosce la struttura di testi semplici di vario tipo.

SE LIT C.3.3.

L'allievo legge testi della letteratura dell'infanzia sia assegnati sia scelti secondo il proprio interesse, esprime pensieri e sensazioni e li collega con il proprio vissuto.

SE LIT D.3.2.

L'allievo amplia il lessico e usa in modo appropriato le parole man mano apprese riflettendo sulle parole e le espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso.

2. Caratteristiche e finalità:

/

3. Modalità di attuazione

Schede operative

Lavoro individualizzato

Esercitazioni guidate

Autocorrezione

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola - fotocopie

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Autovalutazioni scritte ed esposizioni orali per vedere il grado di miglioramento dal programma di recupero organizzato individualmente

4.6. Matematica classe III n.ro alunni: 4 ore annuali: 18 Insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi:

ESITI FORMATIVI:

MAT SE A.3.1.

Descrive e dimostra rappresenta le quantità utilizzando i numeri naturali e lo zero.

MAT SE A.3.2

Confronta i numeri naturali fino a 1000 e lo zero.

MAT SE A.3.3.

Usa i numeri ordinali fino a 1000.

MAT SE A.3.4.

MAT SE B.3.1.

Addiziona e sottrae nell'insieme dei numeri fino a 1000.

MAT SE A.3.5.

Ragiona, rappresenta e risolve mediante il linguaggio matematico esercizi di vario tipo.

MAT SE B.3.2.

Individua il ritmo e continua la sequenza.

MAT SE C.3.1.

Differenzia e identifica le figure ed i corpi geometrici e li collega alla forma degli oggetti che lo circondano.

MAT SE C.3.2.

Disegna e differenzia le linee curve dalle linee rette.

MAT SE C.3.3.

Riconosce ed evidenzia i punti.

MAT SE D.3.1.

Analizza e confronta gli oggetti dell'ambiente circostante secondo le proprietà misurabili.

MAT SE D.3.2.

Fa uso della valuta croata come unità di valore della kuna nell'insieme dei numeri fino a 1000.

2. Caratteristiche e finalità:

Collega la quantità ed il numero.

Conta nell'insieme dei numeri fino a 1000.

Rappresenta in modo differente i numeri fino a 1000.

Legge e scrive i numeri fino a 1000, zero incluso, sia in cifre che a parole.

Differenzia i numeri di una cifra dai numeri di due cifre.

Spiega il rapporto tra il valore delle cifre ed il valore del numero.

Correlazione con la Lingua italiana e la lingua straniera.

Determina la relazione tra la quantità e le parole: più o meno – uguale.

Determina la relazione tra la quantità e le parole: più grande più piccolo – uguale.

Legge, scrive e spiega i segni $<$, $>$ e $=$ nel confronto dei numeri naturali fino a 1000.

Allinea dispone i numeri secondo l'ordine di grandezza.

Individua l'ordine e lo definisce con un numero ordinale.

Differenzia i numeri cardinali da quelli ordinali.

Correlazione con: Lingua italiana, Natura e società, Cultura fisica e sanitaria.

Addiziona e sottrae nell'insieme dei numeri fino a 1000.

Le operazioni algebriche vengono scritte come uguaglianze matematiche.

Denomina i termini delle operazioni algebriche.

Applica la proprietà commutativa e associativa e stabilisce il rapporto tra l'addizione e la sottrazione.

Determina l'incognita nell'uguaglianza.

3. Modalità di attuazione

Schede operative

Lavoro individualizzato

Esercitazioni guidate

Autocorrezione

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola – fotocopie.

6. Interazione con altri soggetti:

7. Valutazione:

Autovalutazioni scritte ed esposizioni orali per vedere il grado di miglioramento dal programma di recupero organizzato individualmente

4.7. Lingua italiana classe IV

n.ro alunni: 5

ore annuali: 17

Insegnante: Miranda Benussi Malusà

1. Obiettivi:

Migliorare l'esposizione di un racconto, di un componimento di un tema, rafforzare la lettura espressiva; aumentare l'autonomia nelle difficoltà ortografiche.

2. Caratteristiche e finalità:

Migliorare il grado del proprio lavoro e di autonomia, esercitare l'attenzione, stimolare l'interesse. Esercitarsi nella conversazione.

3. Modalità di attuazione

Schede di recupero e di integrazione; lavoro individualizzato; lavoro in coppia.

4. Durata:

Un'ora alla settimana.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Verifiche scritte ed esposizioni orali per vedere il grado di miglioramento dal programma di recupero organizzato individualmente.

4.8. Matematica classe IV

n.ro alunni: 4

ore annuali: 18

Insegnante: Miranda Benussi Malusà

1. Obiettivi:

Sviluppare tecniche logico matematiche, raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare.

2. Caratteristiche e finalità:

Migliorare il grado del proprio lavoro e di autonomia, esercitare l'attenzione, stimolare l'interesse. Riconoscere e saper applicare con più sicurezza le quattro operazioni aritmetiche.

3. Modalità di attuazione

Schede di recupero e di integrazione; lavoro individualizzato; lavoro in coppia.

4. Durata:

Un'ora alla settimana.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Verifiche scritte ed esposizioni orali per vedere il grado di miglioramento dal programma di recupero organizzato individualmente.

4.9. Lingua italiana cl. V e VI n.ro alunni: cca4 ore annuali: 34 Insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi:

Sviluppare le competenze linguistiche di base.

Consolidare i contenuti elaborati durante le lezioni regolari e colmare le lacune che compromettono la comprensione e l'apprendimento dei contenuti stessi. Migliorare le competenze linguistiche (acquisire le norme linguistiche e ampliare il lessico).

2. Caratteristiche e finalità:

Attività di recupero, di sostegno, di consolidamento e di approfondimento delle competenze e dei contenuti svolti nel corso dell'anno scolastico per gli alunni che presentano carenze o difficoltà nell'apprendimento o nell'organizzazione del lavoro.

3. Modalità di attuazione

Lavoro individualizzato applicando metodologie diversificate in dipendenza degli argomenti o del tipo di difficoltà.

Assegnazione di esercizi personalizzati, guida all'autocorrezione, analisi degli stessi.

Proposte di strategie organizzative.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola.

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni della classe V e VI

7. Valutazione:

Confronto dei progressi fatti rispetto al punto di partenza.

4.10. Lingua inglese V-VI classe n.ro alunni:2-4 ore annuali:17 Insegnante: Mirella Bulatović

1. Obiettivi:

Sviluppare le abilità linguistiche di base.

Consolidare i contenuti elaborati durante le lezioni regolari e colmare le lacune di sapere che compromettono la comprensione e l'apprendimento dei contenuti stessi.

Migliorare le competenze linguistiche (acquisire le norme linguistiche e il lessico)

2.Caratteristiche e finalità:

Attività di recupero, di sostegno, di consolidamento e di approfondimento dei contenuti svolti nel corso dell'anno scolastico per gli alunni che presentano carenze o difficoltà nell'apprendimento o nell'organizzazione del lavoro.

3.Modalità di attuazione:

Lavoro individualizzato applicando metodologie diversificate in dipendenza degli argomenti o del tipo di difficoltà.

Assegnazione di esercizi personalizzati, guida all'autocorrezione, analisi degli stessi.

Proposte di strategie organizzative

4.Durata:

Durante tutto l'anno scolastico 2025/2026

5.Risorse finanziarie/ Finanziamento :

La Scuola.

6.Interazione con altri soggetti:

Gli alunni delle classi V – VI

Bibliotecaria

7.Valutazione:

Confronti dei progressi fatti rispetto al punto di partenza.

4.11. Lingua croata	n.ro alunni: 4	ore annuali: 35	Insegnante: Ivana Benčić Hatman
----------------------------	----------------	-----------------	---------------------------------

1. Obiettivi:

- Sviluppare le abilità linguistiche di base.
- Consolidare i contenuti elaborati durante le lezioni regolari e colmare le lacune di sapere che compromettono la comprensione e l'apprendimento dei contenuti stessi.
- Migliorare le competenze linguistiche (acquisire le norme linguistiche e il lessico)

2. Caratteristiche e finalità:

Attività di recupero, di sostegno, di consolidamento e di approfondimento dei contenuti svolti nel corso dell'anno scolastico per gli alunni che presentano carenze o difficoltà nell'apprendimento o nell'organizzazione del lavoro.

3. Modalità di attuazione

Lavoro individualizzato applicando metodologie diversificate in dipendenza degli argomenti o del tipo di difficoltà..
Assegnazione di esercizi personalizzati, guida all'autocorrezione, analisi degli stessi.
Proposte di strategie organizzative.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Confronto dei progressi fatti rispetto al punto di partenza.

4.12. Lingua croata

n.ro alunni: 7

ore annuali: 35

Insegnante: Melani Ivetić Užila

1. Obiettivi:

Migliorare le competenze linguistiche e di comunicazione in uso parlato e scritto della lingua croata. Acquisizione di norme linguistiche della lingua croata. Consolidare i contenuti elaborati durante le ore di lezione e colmare le lacune nel sapere per poter seguire i contenuti nuovi con meno difficoltà. Sviluppare il rispetto verso la lingua, letteratura e cultura del popolo croato.

2. Caratteristiche e finalità:

Esercitare l'attenzione e stimolare l'interesse nell'alunno verso il contenuto sopra nominato. Migliorare il grado del proprio lavoro e di autonomia. Acquisire le norme linguistiche della lingua secondo il Piano e programma.

3. Modalità di attuazione

Schede di recupero e di integrazione, lavoro individualizzato, lavoro in coppia.

4. Durata:

Un'ora scolastica a settimana, per tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola e genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Comunicazione tra alunni del gruppo per risolvere diversi esercizi.

7. Valutazione:

Verifiche scritte ed esposizioni orali per vedere il grado di miglioramento dal programma di recupero organizzato individualmente.

4.12. Matematica

n.ro alunni: 6

ore annuali: 35

Insegnante: Tatjana Brnobić Damjanović

1. Obiettivi:

All'insegnamento suppletivo partecipano gli alunni che hanno difficoltà di apprendimento durante le ore regolari di lezione di matematica. Questi alunni sono più lenti del resto della classe e/o presentano lacune nella preparazione di base, per cui hanno bisogno di essere ulteriormente sostenuti e motivati.

Migliorare le competenze matematiche eliminando o riducendo le lacune esistenti.

Assimilare i concetti matematici fondamentali.

Acquisire maggiore sicurezza nello svolgimento degli esercizi richiesti.

Sviluppare la costanza nello studio e le abitudini lavorative.

Essere autonomi nello svolgere gli esercizi di base.

Sviluppare la fiducia in sé stessi.

2. Caratteristiche e finalità:

L'attività dell'insegnamento suppletivo tende a dare maggiore sicurezza all'alunno in modo da permettergli una maggiore partecipazione al lavoro in classe.

Attività di ripasso e di sostegno.

Acquisire un metodo efficace di studio.

Essere responsabili nell'esecuzione dei propri doveri scolastici.

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individualizzato e personalizzato

Esercizi di recupero e di ripasso

Schede riassuntive

Esercitazioni scritte e orali

Testi didattici di supporto

Creazione di pannelli esplicativi e riassuntivi

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico, un'ora alla settimana.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola e insegnante

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni della V e VI classe

Insegnante di matematica

7. Valutazione:

Verifica orale e scritta del lavoro svolto.

Autovalutazione con schede di esercizi.

Rilevazione del grado di evoluzione del processo di apprendimento rispetto al livello di partenza.

4.13. Geografia

n.ro alunni: 3-4

ore annuali: 35

Insegnante: Stefan Aleksić

1. Obiettivi:

Favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze di base della geografia.

Offrire strategie personalizzate per studenti con bisogni educativi speciali.

Sostenere la motivazione e l'autostima attraverso attività semplici, chiare e guidate.

Ridurre i divari di apprendimento e favorire la partecipazione attiva alla vita di classe.

2. Caratteristiche e finalità:

Uso di materiali chiari, mappe semplificate, testi con caratteri ad alta leggibilità.

Uso di immagini, mappe, video e supporti digitali per facilitare la comprensione.

Percorsi che ripartono dalle basi, con rinforzi frequenti e verifiche leggere.

3. Modalità di attuazione

- spiegazioni brevi, chiare, con esempi concreti.
- uso di strumenti digitali (mappe online, audiolettura, software inclusivi).
- supporto personalizzato dell'insegnante.
- domande a scelta multipla, esercizi guidati, prove orali in alternativa a scritte complesse.

4. Durata:

35 ore.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Verifica orale e scritta del lavoro svolto.

Autovalutazione con schede di esercizi.

Rilevazione del grado di evoluzione del processo di apprendimento rispetto al livello di partenza

5. Lezioni sul campo

5.1. Piccoli vendemmiatori cl II n.ro alunni: 10 ore annuali: una mattinata Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Conoscere le fasi di crescita dell'uva, comprendendo come le piante crescono durante l'anno e quali condizioni sono necessarie per una buona raccolta.

Sviluppare capacità di osservazione della natura e dei cambiamenti stagionali, riconoscendo la differenza tra le diverse varietà di uva e come si raccoglie senza danneggiare la pianta.

Comprendere le diverse fasi della raccolta dell'uva, dal riconoscimento dei grappoli maturi alla loro raccolta, stimolando la curiosità e il rispetto per il lavoro agricolo.

Apprendere alcune parole nuove relative alla vendemmia (grappolo, vigna, tralcio, vendemmiare), migliorando il proprio vocabolario e la comprensione del mondo agricolo.

Lavorare in gruppo e sviluppare abilità manuali, come la raccolta dell'uva in modo delicato, per favorire la cooperazione tra compagni e l'apprendimento pratico.

Giocare e creare attività come disegni dell'uva, piccole composizioni con foglie e grappoli (anche con materiali naturali), in modo che la lezione sia anche un momento di divertimento e di stimolo creativo.

I bambini osservano gli strumenti utilizzati per la vendemmia (forbici, cassette, ecc.), facendo domande per approfondire il loro utilizzo.

2. Caratteristiche e finalità:

La lezione sul campo si basa su un'esperienza diretta, dove i bambini partecipano attivamente alla raccolta dell'uva. Questo approccio pratico favorisce l'apprendimento attraverso l'osservazione e la partecipazione.

La lezione prevede attività ludiche e giochi che rendono il tema della vendemmia interessante e divertente, come la creazione di disegni dell'uva o la realizzazione di piccoli grappoli con materiali naturali, stimolando la creatività.

Gli alunni lavorano in piccoli gruppi, collaborando nella raccolta dell'uva e in altre attività pratiche. Questo favorisce l'integrazione e la cooperazione tra i bambini, stimolando la solidarietà e il lavoro di squadra.

3. Modalità di attuazione

Le attività durante la vendemmia favoriranno un approccio pratico, coinvolgente e educativo, adatto alla comprensione e alle capacità dei bambini di seconda. Prima dell'uscita sul campo, l'insegnante introduce l'argomento in aula attraverso discussioni sui cicli naturali e sulla crescita delle piante, lettura di un libro o di un racconto sulla vendemmia e sul lavoro agricolo, presentazione di immagini di vigneti e grappoli d'uva per stimolare la curiosità.

4. Durata:

Una mattinata di settembre

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola, i genitori

6. Interazione con altri soggetti:

I genitori

7. Valutazione:

Schede, conversazione e confronto con gli altri alunni.



5.2. Festival del libro per ragazzi “Monte librić” a Pola

classi I-IV

insegnante: Sara Blažević

1. Obiettivi

Visita al Festival e partecipazione al programma con ospite e a un laboratorio. Visita alla Biblioteca civica e sala di lettura, al teatro INK o al cinema Valli.

2. Caratteristiche e finalità:

Far comprendere agli alunni l'importanza del libro come tipo di media. Motivare l'interesse degli alunni verso l'arte teatrale e filmica. Far conoscere agli alunni le ricchezze storiche, culturali e naturali della città di Pola.

3. Modalità di attuazione:

La bibliotecaria terrà una lezione introduttiva agli alunni prima della visita e darà compiti da eseguire durante la lezione sul campo.

4. Durata:

Maggio 2026, metà giornata.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Prezzo autobus, entrata cinema e/o teatro.

6. Interazione con altri soggetti:

Case editrici e relatori al Festival, guide

7. Valutazione:

Esposizione dei compiti svolti durante la lezione sul campo nelle ore di lezione in classe.

5.3. Percorso didattico a capo Promontore (Kamenjak) n.ro alunni: 42 ore annuali: 7 Insegnante: Kristina Štifanić

1. Obiettivi:

- ampliare le conoscenze scientifiche
- conoscere le varie applicazioni pratiche delle nozioni dimostrate
- sviluppare il ragionamento logico e deduttivo
- capire l'importanza della protezione dell'ambiente
- conoscere il mondo della scienza da un altro punto di vista
- riconoscimento delle specie vegetali e animali e dei loro areali di origine
- comprendere la necessità di conservare la natura, l'ambiente e la biodiversità
- assimilare le regole di comportamento nelle zone naturalistiche protette

2. Caratteristiche e finalità:

- attraverso un contatto diretto vedere l'applicazione di tecniche scientifiche
- sviluppare l'interesse per la scienza e la curiosità verso le nuove scoperte
- sviluppare i modi di comunicazione e l'utilizzo della terminologia adeguata
- ampliare le conoscenze di ambiti nuovi

3. Modalità di attuazione

- Visita e percorso nella riserva naturalistica protetta di capo Promontore
- Partecipazione attiva alle attività proposte dall'operatrice dell'Ente

4. Durata:

12 settembre 2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

- alunni e insegnanti di altre scuole
- operatori dell'Ente pubblico "Kamenjak"

7. Valutazione:

- fotografie e cartelloni
- discussioni e stesura di temi sull'argomento
- ricerche varie su argomenti correlati
- valutazione descrittiva e sommativa dei lavori degli alunni (esercizi assegnati)

5.4. Camminata nel bosco della Contea - Kontija n.ro alunni: 39 Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Sviluppare la curiosità dei bambini verso la natura, incoraggiandoli a osservare piante, alberi, fiori, animali e altri elementi naturali durante il cammino.

Incoraggiare il movimento all'aperto e la consapevolezza corporea, stimolando la motricità fine e grossa attraverso camminate, salti, arrampicate e giochi in natura.

Sensibilizzare i bambini sull'importanza di rispettare la natura, mostrando l'importanza di preservare gli ecosistemi e di trattare con cura l'ambiente circostante.

2. Caratteristiche e finalità:

La camminata si svolgerà in un ambiente naturale, permettendo ai bambini di esplorare liberamente e di utilizzare tutti i sensi: vista, udito, tatto e olfatto. I bambini saranno invitati a toccare le cortecce degli alberi, ascoltare i suoni degli animali e dei venti, osservare gli insetti e sentire i profumi della terra.

arà presente una guida esperta o un educatore ambientale che accompagnerà i bambini lungo il percorso, spiegando loro le caratteristiche del bosco e rispondendo alle loro domande. Questo aiuterà a rendere l'esperienza più educativa e a trasmettere nozioni importanti sulla biodiversità e sugli ecosistemi.

3. Modalità di attuazione

Prima dell'uscita, l'insegnante può parlare con i bambini riguardo cosa aspettarsi dalla camminata, cosa dovranno osservare e quali regole bisogna seguire nel bosco per proteggere l'ambiente. I bambini dovranno indossare abbigliamento comodo, scarpe adatte e portare con sé una bottiglietta d'acqua. Sarà utile portare anche un piccolo taccuino per gli appunti o per i disegni.

4. Durata:

Una mattinata durante la settimana del bambino.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Trasporto (scuola/genitori), guida

6. Interazione con altri soggetti:

Guida

7. Valutazione:

Valutare il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini durante l'esperienza.
Osservare lo sviluppo della curiosità e della capacità di osservazione nei confronti della natura.
Monitorare il comportamento e la collaborazione tra i bambini, sia individualmente che come gruppo.

5.5. Visita allo Zoo di Lubiana n.ro alunni: 39 ore annuali: in giornata Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Riconoscere alcuni animali (es. leone, elefante, orso, pinguino) osservandoli direttamente.
Comprendere che alcuni animali vivono nella savana, altri nella giungla, nel deserto, nel ghiaccio...
Imparare nuove parole legate agli animali e al loro ambiente (es. cucciolo, artigli, piume, tana, ecc.).
Comprendere che gli animali non sono giocattoli, ma esseri viventi da rispettare e proteggere.
Camminare insieme, rispettare le regole, ascoltare la guida o l'insegnante, aiutarsi tra compagni.
Educazione civica – comportarsi in modo corretto nei luoghi pubblici.

2. Caratteristiche e finalità:

Favorire la conoscenza di alcuni animali selvatici e dei loro ambienti naturali.
Stimolare la curiosità scientifica attraverso l'osservazione diretta.
Promuovere l'apprendimento interdisciplinare (scienze, lingua, arte, educazione civica).
Sviluppare comportamenti corretti durante una visita di gruppo (rispetto delle regole, collaborazione, ascolto).
Potenziare le capacità di osservazione, attenzione e rielaborazione dell'esperienza.
Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo-classe.
Favorire la relazione con i compagni e gli adulti in un contesto diverso da quello scolastico.

3. Modalità di attuazione

Passeggiata guidata o libera per osservare gli animali (in piccoli gruppi accompagnati da insegnanti o guide).
Partecipazione a laboratori didattici o momenti interattivi organizzati dallo zoo (es. Feeding time, "incontra il guardiano", ecc.).
Realizzazione di disegni, cartelloni o un piccolo libretto illustrato.

4. Durata:

Una giornata in aprile

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La Scuola

6. Interazione con altri soggetti:

Guida all'interno dello zoo

7. Valutazione:

Schede, conversazione e confronto con gli altri alunni.



5.6. Visita alla grotta di Festini cl I e II n.ro alunni: 19 ore annuali: una mattinata Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Osservare un ambiente naturale specifico: la grotta carsica.
Comprendere semplicemente come si formano stalattiti e stalagmiti.
Sviluppare il rispetto per l'ambiente naturale.
Riconoscere elementi del paesaggio: roccia, vegetazione, forme del suolo.
Ascoltare e comprendere spiegazioni e racconti.
Arricchire il vocabolario con parole nuove legate alla natura.
Collaborare con i compagni nel rispetto delle regole.
Comprendere l'importanza di comportamenti corretti in gita.
Sviluppare senso di appartenenza e responsabilità.

2. Caratteristiche e finalità:

Visita guidata all'interno di una grotta carsica accessibile e sicura, con osservazione di stalattiti, stalagmiti e altre formazioni rocciose.
I bambini vedono, ascoltano, toccano e si muovono in un ambiente stimolante e nuovo.
Laboratori creativi legati alla natura, giochi educativi all'aperto e momenti di socializzazione.
I bambini imparano "facendo", attraverso il contatto diretto con l'ambiente e le attività pratiche.
Educazione ambientale: attenzione al rispetto della natura, alla scoperta dei suoi ritmi lenti e delle sue forme.

3. Modalità di attuazione

Osservazione delle formazioni (stalattiti, stalagmiti, radici, pareti).
Domande e interazione con la guida.
Giochi a tema natura o cooperativi (es. staffette, caccia al tesoro naturalistica). Attività di gruppo per stimolare il movimento e il lavoro in squadra.

4. Durata:

Una mattinata nel mese di ottobre

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola, i genitori

6. Interazione con altri soggetti:

I genitori

7. Valutazione:

Schede, conversazione e confronto

5.7. Spettacoli cinematografici e teatrali cl. V-VIII Insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi

Conoscere il mezzo espressivo del teatro e del cinema; sviluppare un senso estetico e critico nei confronti della rappresentazione teatrale o della proiezione cinematografica; conoscere autori e opere teatrali, registi; conoscere il processo della messinscena (teatrale e cinematografica), conoscere i ruoli e i mestieri coinvolti nella rappresentazione teatrale e nelle riprese di un film.

Conoscere le compagnie teatrali (Dramma Italiano, la Contrada...)

Imparare a tenere una condotta adeguata alla situazione.

2. Caratteristiche e finalità:

Gli alunni faranno esperienza del mondo del teatro e conosceranno i luoghi delle rappresentazioni (teatri o altre sale attrezzate per ospitare le rappresentazioni). Potranno assistere a proiezioni cinematografiche e teatrali, significative per le loro tematiche, per le tecniche usate, per la bravura degli interpreti.

Gli alunni accumuleranno esperienze nel settore, necessarie per crearsi un gusto, per imparare ad apprezzare vari generi.

In dipendenza del luogo della rappresentazione (Parenzo, Pola, Fiume, Trieste, Buie o Umago) i contenuti massmediatici saranno integrati con altri contenuti scientifico-umanistici.

3. Modalità di attuazione

Ogni qualvolta alla scuola perverrà l'informazione inerente a una rappresentazione teatrale o una proiezione cinematografica, che sarà ritenuta adeguata, nonché consigliata ad un pubblico di alunni di scuola elementare, verrà organizzata la trasferta e vi si assisterà.

La visione sarà preceduta da un lavoro di preparazione, e seguita da un'analisi dei contenuti quanto della forma.

4. Durata:

Per ciascuna rappresentazione:

- una o due ore di preparazione;
- durata dello spettacolo con la trasferta ed eventuali altri contenuti in dipendenza del luogo della rappresentazione;
- un'ora (o più) di analisi.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Risorse della scuola, partecipazione dell'UI, partecipazione dei genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Autisti, personale del teatro o del cinema, personale delle altre istituzioni visitate.

7. Valutazione:

Lavori artistici o letterari, cartelloni, esposizioni, discussioni.

5.8. Visita alla Chiesa parrocchiale di Parenzo (Basilica) classi I-VIII Insegnante: Tobija Matijević

1. Obiettivi

- Conoscere la Basilica come un posto di preghiera
- Conoscere l'interno della chiesa e le sue parti
- Conoscere gli oggetti liturgici che troviamo dentro la chiesa
- Conoscere come ci comportiamo in un luogo di culto
- Sapere osservare dettagli dentro la basilica e collegarli con il programma di religione

2. Caratteristiche e finalità:

- Imparare le parti della chiesa
- Riconoscere e nominare gli oggetti liturgici
- Distinguere le parti della chiesa da quelle che troviamo al suo esterno
- Sapere nozioni su santa Eufrazia
- Ascoltare e porre domande pertinenti
- Comportamento corretto fuori scuola e dentro la chiesa

3. Modalità di attuazione:

- Osservare l'interno della basilica
- Osservare gli oggetti liturgici che si trovano all'interno della basilica

- Conoscere le parti della Basilica
- Disegnare l'interno della basilica
- Compilare la scheda
- passare del tempo nella preghiera

4. Durata:

Durante l'anno scolastico nelle ore di religione

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Il parroco di Parenzo

7. Valutazione:

Schede e quiz

5.9. Viale dei sacerdoti glagolitici n.ro alunni: 14 (cl. VII e VIII) ore annuali: 1 giorno Insegnante: Melani Ivetic Užila

1. Obiettivi:

Visitare a Rozzo la chiesa di San Rocco e il museo con la replica della macchina da stampa di Gutenberg. Inviarsi verso il Viale dei sacerdoti glagolitici. Fermarsi ad ogni stazione per spiegare il significato di ogni monumento. Arrivati a Colmo, visitare il museo Aura e conoscere le ricchezze storiche, culturali e naturali della città più piccola del mondo.

2. Caratteristiche e finalità:

Fare comprendere agli alunni l'importanza dell'alfabeto glagolitico nella storia della lingua croata. Motivare l'interesse degli alunni verso la storia della lingua. Fare conoscere agli alunni le ricchezze storiche, culturali e naturali delle città Rozzo e Colmo.

3. Modalità di attuazione

Guidati dall'insegnante di lingua croata gli alunni svolgeranno delle ricerche riguardanti il tema e sul campo dovranno esporre i risultati delle loro ricerche.

4. Durata:

Un giorno di lezione, fine febbraio o inizio marzo 2026.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Prezzo della carta dell'autobus, entrate ai musei.

6. Interazione con altri soggetti:

Collaborazione tra alunni delle classi VII e VIII.

7. Valutazione:

Esposizione del lavoro svolto – sul campo, cartelloni – in classe.

5.10. Capodistria – giornata della lingua madre

n.alunni: 35

insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi

Conoscere i mezzi di comunicazione di massa, conoscere in particolar modo il mondo della radio: mestieri coinvolti, tecnologia utilizzata.

Conoscere i media che rappresentano la minoranza italiana in Istria e gli spazi ad essa dedicati. Sviluppare la creatività linguistica e la curiosità indagatrice, individuando e risolvendo problemi, rafforzando la propria autostima.

Agevolare la comprensione di linguaggi mediatici diversi, da utilizzare nello studio e nella comunicazione.

Apprendere come trovare e sfruttare varie fonti di informazione, valutare la loro attendibilità ed utilità.

Sperimentare le possibilità della voce e la sua funzionalità nella comunicazione.

2. Caratteristiche e finalità:

Il progetto si prefigge lo scopo di far partecipi gli alunni, del mondo della radio per imparare a seguire la stessa come fonte di informazioni, far acquisire le nozioni necessarie per realizzare dei servizi, stimolarli a vedere le notizie negli avvenimenti e a migliorare la loro espressione scritta ma soprattutto orale. Tutto ciò consentirà alla scuola e agli alunni di essere più presenti nella realtà sociale circostante.

Gli alunni approfondiranno le loro conoscenze inerenti i diritti della minoranza italiana in Istria, soprattutto legato all'informazione nella lingua materna. Gli alunni faranno esperienza del mondo radiofonico.

Educare gli alunni a frequentare ed apprezzare musei e mostre e ad arricchire la conoscenza della storia locale. Stimolare la curiosità e la partecipazione attiva

3. Modalità di attuazione:

Visita alla sede di Radio Capodistria e TV Capodistria

4. Durata:

Una mattinata

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Autisti, personale giornalistico e tecnico.

7. Valutazione:

Realizzazione di ricerche sulla radio e cartelloni rappresentativi.

5.11. Ex tempore San Mauro n.ro alunni: 40 ore annuali: 3 per classe Insegnante: Roberto Cimador

1. Obiettivi:

- Creazione di lavori artistici su tema
- Presentazione dei lavori artistici degli alunni nella Comunità degli italiani di Parenzo
- Allestimento della mostra dei lavori artistici dei alunni
- Preparazione per il concorso di collaborazione con la Comunità degli Italiani di Parenzo

2. Caratteristiche e finalità:

Creazione di lavori artistici per la gara dell'Ex tempore organizzato dalla Comunità degli italiani di Parenzo. Gli alunni lavorano individualmente su un tema, durante l'ora di disegno e completano i lavori a casa se necessario. I lavori degli alunni vengono esposti e giudicati da una giuria esterna e premiati. Sviluppare la sensibilità estetica degli alunni.

3. Modalità di attuazione

Attività pratica:

Creazione di lavori artistici – disegni, collage, dipinti....

Preparazione dei lavori, allestimento della mostra negli spazi della Comunità degli Italiani

Esposizione dei lavori artistici degli alunni creati durante le lezioni di Cultura artistica e o Gruppo artistico.

4. Durata:

3 ore settimanali per classe.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

materiale vario:

materiali artistici vari(supporti – carta pak , carta hammer, nastro adesivo ,colori)

Premi per i vincitori del concorso artistico.

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Tramite risultati pratici. Risultati del Ex Tempore

Mostra e premiazioni dei migliori lavori artistici

5.12. Progetto della regione: Visita al Club motociclistico Highlanders n.ro alunni: 14 Insegnante: Stefan Aleksić

1. Obiettivi:

Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla conoscenza del territorio. Favorire il dialogo intergenerazionale tra studenti e membri di un'associazione culturale/sportiva. Stimolare curiosità e interesse verso passioni, hobby e forme di aggregazione sociale. Rinforzare competenze comunicative, relazionali e di ascolto attivo. Offrire agli alunni un'occasione di apprendimento non formale, fuori dall'aula.

2. Caratteristiche e finalità:

Incontro diretto con un'associazione del territorio. Approccio partecipativo: gli alunni non sono solo spettatori, ma intervistatori attivi.

3. Modalità di attuazione

Preparazione in classe

Breve introduzione al club e al mondo delle associazioni. Preparazione di domande da rivolgere ai membri (es. “Come è nata la vostra passione per le moto?” – “Che cosa significa far parte del club?”). Divisione in piccoli gruppi di intervistatori.

Svolgimento della visita

Accoglienza da parte dei membri del club. Presentazione degli spazi e delle attività dell’associazione. Intervista guidata: ogni gruppo pone domande e prende appunti. Discussione aperta tra studenti e membri sul valore della passione e della comunità.

Rielaborazione in classe

Condivisione delle risposte raccolte. Produzione di un breve testo (articolo, diario, relazione di gruppo). Eventuale realizzazione di un cartellone o presentazione multimediale.

4. Durata:

Durante l’anno scolastico. Data della visita da stabilire.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Integrazione interdisciplinare: collegamenti con geografia (territorio, trasporti, mobilità), e italiano/lingua croata (produzione di domande, interviste, testi).

7. Valutazione:

Tramite lavori pratici e discussioni.

6. Date da ricordare

6.1. Giornata europea delle lingue n.ro alunni: 42 ore annuali: cca 5 Insegnante: Ester Grubica e ins. delle lingue

1. Obiettivi:

Sviluppare la creatività linguistica e la curiosità indagatrice, individuando e risolvendo problemi, rafforzando la propria autostima.
Lavorare sulla consapevolezza della propria identità linguistica e culturale.
Implementare la propria cultura generale riguardante luoghi, usi e costumi.
Rafforzare l'accettazione, tolleranza, apprezzamento culturale di popoli diversi dal proprio.

2. Caratteristiche e finalità:

Celebrazione della Giornata della lingua madre.
Ricerca sui luoghi, usi e costumi, tipicità.
Far apprezzare agli alunni la realtà multilinguistica (multiculturale) come base per un futuro più tollerante.

3. Modalità di attuazione

Realizzazione di cartoline dal mondo realizzate basandosi sulla ricerca, e contenenti luoghi, cibi, monumenti, tradizioni tipiche, nonché un messaggio nella lingua del luogo.

4. Durata:

Una settimana circa.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni tra loro e impiegati della scuola, lavoro di gruppo.

7. Valutazione:

Presentazione dei lavori ottenuti (cartoline) alle classi superiori.

6.2. La giornata del numero Pi n.ro alunni: 43 ore annuali: 6 Insegnante: Tatjana Brnobić Damjanović

1. Obiettivi:

Incentivare gli alunni allo studio della matematica e delle materie scientifiche in generale.

Permettere agli alunni di verificare autonomamente la veridicità delle informazioni ricevute eseguendo loro stessi varie ricerche.

Sviluppare la creatività degli alunni, la loro immaginazione, motivarli a realizzare loro stessi delle presentazioni in power point o su tabelloni di carta e presentarle agli altri.

Promuovere la collaborazione tra gli alunni attraverso il lavoro in gruppo.

Sviluppare negli alunni le competenze per un apprendimento permanente.

2. Caratteristiche e finalità:

Approfondire le conoscenze matematiche già ricevute in classe

Rafforzare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità.

Migliorare il grado di motivazione allo studio.

Indurre gli alunni a sviluppare la capacità critica di osservazione e di riconoscimento.

3. Modalità di attuazione

Lavoro frontale di spiegazione da parte degli alunni.

Lavoro individuale e di gruppo da parte degli alunni.

Interazione tra alunni e partecipazione attiva.

4. Durata:

Una giornata durante il mese marzo

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola, alunni e insegnanti

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni delle classi V-VIII

Le insegnanti di tutte le materie

7. Valutazione:

Fotografie e cartelloni, ppt, video, discussioni e stesura di temi sull'argomento, ricerche varie su argomenti correlati. Autovalutazione. Lavoro di gruppo. Autovalutazione con schede. Discussione in classe e presentazioni con vari laboratori.

6.3. Giornata internazionale dei LEGO n.ro alunni: I – IV classe ore annuali: 28 gennaio Insegnante: Sandra Perčić

1. Obiettivi:

Stimolare la creatività e l'immaginazione dei bambini attraverso attività di costruzione divertenti e significative. Attraverso i mattoncini gli alunni sviluppano competenze matematiche, scientifiche e linguistiche, con descrizioni e racconti delle proprie creazioni. Gli alunni sono guidati a collaborare in piccoli gruppi, a comunicare in modo efficace e a rispettare regole e ruoli condivisi. L'attività intende rafforzare l'autostima, la motivazione e la perseveranza.

2. Caratteristiche e finalità:

Offrire un apprendimento attivo e coinvolgente, basato sul gioco e sulla manipolazione, per avvicinare gli alunni ai concetti matematici, scientifici e tecnologici in maniera esperienziale. L'attività mira a sviluppare il pensiero logico e creativo, la capacità di progettazione e di

problem solving, stimolando al contempo collaborazione, condivisione e rispetto reciproco. Attraverso la descrizione e la presentazione delle proprie creazioni vengono potenziate le competenze comunicative, mentre la possibilità di sperimentare, correggere errori e migliorare sostiene la crescita personale, favorendo autostima, perseveranza e fiducia nelle proprie capacità.

3. Modalità di attuazione

Gli alunni portano a scuola il Lego preferito, suddivisi in gruppi ricevono un compito di costruzione con i mattoncini. I gruppi collaborano per progettare e realizzare la costruzione, condividendo idee, dividendo i compiti e rispettando tempi e regole. Al termine, ogni gruppo presenta il proprio lavoro agli altri, spiegando le scelte fatte e le difficoltà affrontate.

4. Durata:

2- 3 ore scolastiche.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Nell'atrio della scuola allestire una mostra con le costruzioni Lego realizzate.

6.4. Giornata della pizza cl I e II n.ro alunni: 19 ore annuali: 17 ottobre Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Scoprire l'origine e la storia della pizza come piatto tradizionale italiano.
Comprendere l'importanza della pizza nella cultura italiana e nelle abitudini alimentari
Imparare a conoscere gli ingredienti base della pizza (farina, pomodoro, mozzarella, olio, lievito).
Promuovere l'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, riconoscendo gli alimenti nutrienti.
Favorire la cooperazione tra compagni durante attività pratiche (es. preparazione, decorazione, giochi).
Sviluppare capacità di ascolto e rispetto reciproco.
Stimolare la creatività realizzando pizze e disegni a tema.
Sviluppare la motricità fine attraverso attività manuali (impasto, disegni, collage).

2. Caratteristiche e finalità:

Promuovere una corretta educazione alimentare, insegnando i principali ingredienti e l'importanza di una dieta sana.
Sviluppare competenze pratiche e manuali attraverso attività di preparazione e manipolazione.
Incoraggiare la creatività e l'espressione personale con attività artistiche e di gioco.
Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, migliorando le relazioni tra compagni.

3. Modalità di attuazione

Introduzione con una breve storia sulla pizza (origine, tradizione italiana).
Dialogo con i bambini per raccogliere esperienze personali legate alla pizza.

Laboratorio pratico

- Preparazione di un impasto semplice con ingredienti base (con il supporto del docente o di un esperto).
- Farcitura simbolica con disegni o materiali di recupero (per esempio carta colorata).

Attività creative

- Disegno o collage per realizzare la "pizza ideale" di ogni bambino.
- Creazione di un cartellone collettivo con immagini, parole e frasi sulla pizza e i suoi valori culturali.

Attività linguistiche

- Arricchimento del vocabolario con parole nuove legate alla pizza e alla cucina.
- Racconti orali o scritti sulla pizza (ad esempio, "La mia pizza preferita").

4. Durata:

Una mattinata di ottobre

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola, i genitori

6. Interazione con altri soggetti:

I genitori

7. Valutazione:

Schede, conversazione e confronto con gli altri alunni.

6.5. Giornata olimpica cl I - IV n.ro alunni: 39 ore annuali: 10 settembre Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Promuovere i valori olimpici

Diffondere i valori fondamentali dello spirito olimpico: amicizia, rispetto, fair play, solidarietà, eccellenza e determinazione.

Incoraggiare la pratica sportiva

Motivare bambini e ragazzi alla partecipazione attiva a giochi e attività motorie.

Sottolineare l'importanza dello sport per la salute fisica e mentale.

Sensibilizzare gli alunni all'importanza della lealtà, del rispetto delle regole e della cooperazione, non solo nello sport ma anche nella vita quotidiana.

Coinvolgere tutti gli alunni, indipendentemente da abilità fisiche o competenze sportive, valorizzando la partecipazione più che la competizione.

Riconoscere i vari sport.

Celebrare i successi degli atleti croati alle Olimpiadi.

Spiegare il significato della tradizione di indossare una maglietta bianca, simbolo di uguaglianza, pace e neutralità, comune a tutte le scuole e organizzazioni che partecipano.

2. Caratteristiche e finalità:

Promuovere i valori olimpici

Diffondere tra i giovani i principi fondamentali del movimento olimpico:

rispetto, amicizia, eccellenza, lealtà, impegno, solidarietà.

Educare attraverso lo sport

Usare lo sport come mezzo educativo per insegnare il rispetto delle regole, la cooperazione, la disciplina e la tolleranza.

Incoraggiare uno stile di vita sano

Sensibilizzare all'importanza della pratica sportiva regolare, dell'attività fisica e del benessere psicofisico.

3. Modalità di attuazione

Attività sportive e motorie:

Giochi non competitivi (staffette, giochi di squadra, percorsi motori)

Mini tornei o semplici sfide amichevoli

Attività di riscaldamento e stretching collettivo

Racconti o presentazioni sulla storia delle Olimpiadi e sui valori olimpici

Realizzazione di cartelloni o disegni sul tema dei valori olimpici

Discussioni guidate su fair play, rispetto e inclusione

4. Durata:

Due ore scolastiche – 10 settembre

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non ci sono spese

6. Interazione con altri soggetti:

La psicologa

7. Valutazione:

Valutare il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini durante l'esperienza.
Osservare lo sviluppo della curiosità e della capacità di osservazione nei confronti della natura.
Monitorare il comportamento e la collaborazione tra i bambini, sia individualmente che come gruppo.

6.6. Settimana del bambino	classi inferiori	6 – 12 ottobre 2025	Insegnanti delle classi inferiori, psicologa, pedagista
----------------------------	------------------	---------------------	---

1. Obiettivi:

- focalizzare l'attenzione verso i diritti, i bisogni e le attività con i bambini e per i bambini
- organizzare giochi, eventi e attività creative adatte ai bambini e preparate dai bambini o per i bambini
- organizzare attività per sviluppare l'educazione dei bambini
- promuovere i diritti dei bambini

2. Caratteristiche e finalità:

Valorizzare l'esperienza del bambino. Promuove le regole della comunità democratica. L'allievo contribuisce al miglioramento della vita e del lavoro della scuola. L'allievo promuove attivamente i diritti umani.

3. Modalità di attuazione :

Si pianificheranno attività che promuovano i diritti dei bambini

4. Durata:

Una settimana.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Collaborazione con la città

7. Valutazione:

Tramite dialogo, esposizioni orali, disegni, ricerche

6.7. La giornata delle magliette rosa

cl. I-VIII.

Tutti gli alunni e i dipendenti della scuola

1. Obiettivi:

Indossare la maglietta rosa come simbolo contro il bullismo.

Acquisire, affinare, rafforzare le conoscenze e le tecniche utili per prevenire il fenomeno del bullismo attraverso il raggiungimento dell'obiettivo dello "star bene a scuola".

2. Caratteristiche e finalità:

Gli alunni verranno incitati a dimostrare gentilezza, comprensione, solidarietà nei confronti dei compagni. La maglietta rosa è diventata simbolo di solidarietà e gesto di rivolta contro i bulli. La prevenzione e il contrasto del bullismo può avvalersi di libri, siti internet, materiale multimediale e tutto quel che permette di educare e attivare una risposta per fermare il bullismo.

3. Modalità di attuazione

Collaborazione tra alunni, giochi, indossando la simbolica maglietta rosa.

4. Durata:

Una giornata scolastica – il 28 febbraio 2026

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Classi inferiori e superiori, insegnanti.

7.Valutazione:

Foto e articoli sui giornali ed i media.

6.8. La giornata mondiale della Sindrome di Down

cl. I-VIII

Psicologa e capiclasse

1. Obiettivi:

Far conoscere agli alunni la sindrome di down.

Sensibilizzarli all'accettazione e al rispetto delle persone con diverse abilità.

2. Caratteristiche e finalità:

Gli alunni impareranno chi sono le persone con la sindrome di Down, quali sono le loro caratteristiche, le loro capacità, la loro diversità e unicità, e quali sono i loro diritti all'interno della società. Particolare attenzione sarà data alla riflessione su come poter integrare al meglio queste persone nella società, nelle scuole, nelle attività extradidattiche e nel mondo del lavoro.

3. Modalità di attuazione

Tutti i dipendenti e gli alunni della scuola indosseranno, per quel giorno, calzini spaiati in onore delle persone affette da sindrome di Down. Lezioni in classe.

4. Durata:

Una giornata scolastica – il 21 marzo 2026

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Classi inferiori e superiori, insegnanti

7.Valutazione:

Cartelloni e slogan

6.9. La giornata scolastica del miele - Školski medni dan cl. I insegnante: Virna Ovčarić

1. Obiettivi:

Sensibilizzare i bambini sulla necessità di consumare prodotti agricoli locali;
Sottolineare il ruolo e l'importanza dell'apicoltura nella produzione agricola complessiva, in particolare per il mantenimento dell'equilibrio ecologico e della diversità biologica;
Far scoprire ai bambini il mondo delle api e dell'apicoltura;
Scoprire il forte legame tra ambiente e uomo - conoscere i benefici per l'essere umano e gli usi che ne fa l'uomo;
Promozione dell'apicoltura croata attraverso la promozione mediatica dei produttori locali.

2. Caratteristiche e finalità:

La finalità è presentare i vari tipi di miele e le loro caratteristiche principali, creare un piccolo glossario del miele e promuovere il consumo alimentare del miele.

3. Modalità di attuazione

Degustazione del miele -uso del miele in cucina -individuare le parole principali che riguardano le api e il miele.

4. Durata:

Una giornata scolastica nel mese di dicembre 2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Apicoltori

7.Valutazione:

Stesura di un piccolo glossario del miele.

6.10. La giornata mondiale della salute mentale

cl. V-VIII

Psicologa Doris Radolović

1. Obiettivi:

Sensibilizzare gli alunni alla tematica della salute mentale, promuovere la consapevolezza e la difesa della salute mentale, riflettere sul pregiudizio (stigma) nei confronti della malattia mentale, condividere buone pratiche e raccomandazioni su come promuovere la salute mentale a scuola, favorire il benessere psicologico a scuola.

2. Caratteristiche e finalità:

I problemi di salute mentale che si riscontrano fra i bambini stanno diventando sempre frequenti richiedendo l'attuazione di interventi tempestivi per la promozione della salute mentale, specialmente a scuola. Le finalità di questa giornata è parlare e confrontarsi sugli stati emotivi più frequentemente sperimentati agli alunni (solitudine, depressione, rabbia, pessimismo, ansia), scoprire come prevenire i disturbi mentali, avere informazioni sugli aiuti e trattamenti disponibili sul territorio, conoscere ed apprendere efficaci strategie di auto-aiuto per problemi più lievi e acquisire conoscenze su come aiutare e sostenere le persone affette da problemi di salute mentale.

3. Modalità di attuazione

Lezione sulla salute mentale, visione di filmati inerenti al tema; laboratorio e discussione in classe sul tema proposto.

4. Durata:

Un'ora durante il mese di ottobre 2025

5.Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6.Interazione con altri soggetti:**7.Valutazione:**

Discussione in classe sul tema proposto.

6.11. La giornata della sicurezza su Internet (Safer Internet day) cl. V-VIII Psicologa e insegnante di informatica**1. Obiettivi:**

Promuovere un utilizzo più responsabile delle tecnologie legate ad Internet, specialmente tra i bambini e gli adolescenti, incoraggiare i ragazzi ad utilizzare la Rete rispettando se stessi e gli altri, costruendo insieme una cultura della cittadinanza digitale, rendere Internet un "luogo" più sicuro per gli utenti più giovani, ampliare le conoscenze degli alunni su Internet e i pericoli che presenta.

2. Caratteristiche e finalità:

Durante la settimana in cui si celebra la „Giornata della sicurezza in Internet“, in tutte le classi dalla V all'VIII verranno organizzate attività varie per sensibilizzare gli alunni ad un utilizzo più consapevole di Internet e per farli riflettere sui rischi ma anche sui vantaggi dell'utilizzo della Rete.

3. Modalità di attuazione

Forma di lavoro frontale, individuale, individualizzata, a tandem, lavoro di gruppo. Metodo dell'esposizione orale, della dimostrazione, dell'osservazione, dei lavori pratici, del lavoro sul testo, esercitazioni sul computer.

4. Durata:

2 ore di lezione per classe durante la settimana in cui si celebra il „Safer Internet Day“

5.Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6.Interazione con altri soggetti:

Centro per la sicurezza in Internet (CSI)

7.Valutazione:

Disussioni, ricerche, cartelloni, questionari.

6.12. Presentazione del gioco Parenzopoly classe: V – VIII Insegnante: Nikolina Velić Šuran

1. Obiettivi:

Partecipare alla presentazione del gioco Parenzopoly. Rappresentare la scuola e valorizzare il lavoro collaborativo svolto negli anni precedenti da alunni della scuola. Offrire un esempio concreto di come un'idea possa trasformarsi in un prodotto finito. Incoraggiare l'interesse verso il gioco educativo come strumento di apprendimento.

2. Caratteristiche e finalità:

Presentazione pubblica di un gioco da tavolo ideato e realizzato da studenti. Coinvolgimento attivo degli alunni nella spiegazione e dimostrazione del gioco. Scambio intergenerazionale di esperienze tra alunni di diverse età.

Approccio interdisciplinare che unisce creatività, strategia, e contenuti educativi. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Dare visibilità ai progetti scolastici innovativi. Motivare gli studenti a partecipare attivamente a iniziative scolastiche e culturali.

Sottolineare l'importanza della cooperazione, della comunicazione e del gioco come mezzi educativi.

3. Modalità di attuazione

Partecipazione alla presentazione del gioco.

4. Durata:

Un'ora scolastica.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Rappresentanti della Regione, della città di Parenzo e della scuola.

7. Valutazione:

Discussione in classe

6.13. La giornata della memoria e del ricordo classe: V – VIII Insegnante: Nikolina Velić Šuran

1. Obiettivi:

Far comprendere agli alunni il significato della Giornata della Memoria e della Giornata del Ricordo, sensibilizzandoli nei confronti delle problematiche legate al razzismo, alla discriminazione e alla negazione dei diritti fondamentali.

2. Caratteristiche e finalità:

Attraverso attività educative, testimonianze, materiali audiovisivi e momenti di riflessione, si intende sviluppare negli studenti una consapevolezza storica e civile, promuovendo i valori della tolleranza, del rispetto delle diversità e della memoria come strumento per costruire un futuro più giusto e inclusivo.

Favorire una cittadinanza attiva e responsabile, capace di riconoscere e contrastare ogni forma di intolleranza, pregiudizio e violenza.

3. Modalità di attuazione

Visione di documentari, lettura di testi e realizzazione di pannelli.

4. Durata:

L'ultima settimana di gennaio (27 gennaio - Giornata della memoria, 10 febbraio - Giornata del ricordo).

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Si valuterà la maturità degli alunni nell'affrontare e nel discutere dell'argomento. Lavoro di ricerca, realizzazione di pannelli e/o presentazioni PPT, dibattiti.

6.14. Giornata dei frutti della terra

n.ro alunni: 19

Insegnanti: Virna Ovčarić e Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Valorizzare i frutti della terra, scoprendo la loro varietà, stagionalità e importanza nell'alimentazione.

Sviluppare creatività e manualità attraverso l'uso della zucca e della frutta come materiali decorativi.

Stimolare la collaborazione e il lavoro di gruppo.

Favorire un atteggiamento di rispetto e gratitudine verso la natura.

2. Caratteristiche e finalità:

Promuovere nei bambini un legame affettivo e consapevole con la natura.

Educare alla stagionalità e alla sana alimentazione.

Rafforzare la socializzazione e la capacità di esprimersi attraverso linguaggi diversi (artistico, corporeo, narrativo).

3. Modalità di attuazione

Conversazione guidata e lettura di una filastrocca sulla zucca e i frutti dell'autunno.

Osservazione e descrizione dei frutti portati a scuola.

Laboratorio della zucca: intaglio dimostrativo da parte del cuoco Dean Gluhak e disegno creativo dei bambini.

Decorazioni con la frutta: realizzazione di spiedini, faccine e composizioni artistiche con frutta di stagione.

4. Durata:

Una giornata.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Materiali di consumo: frutta di stagione, zucche, bastoncini per spiedini, tovaglie, piatti e tovaglioli.

Materiale didattico: cartoncini, colori, forbici, colla.

Spesa contenuta, in parte coperta da materiali scolastici di base e in parte da una piccola raccolta di frutta portata da casa dai bambini

6. Interazione con altri soggetti:

Insegnanti

Coivolgimento delle cuoche scolastiche e del cuoco Dean Glukah che viene a farci visita.

7. Valutazione:

Osservazione diretta da parte degli insegnanti sul grado di partecipazione, collaborazione e creatività dei bambini.

Produzioni finali (disegni, decorazioni di frutta, zucche intagliate): qualità, fantasia e cura.

Autovalutazione dei bambini attraverso un momento di conversazione (“Qual è la cosa che ti è piaciuta di più? Cosa hai scoperto?”).

6.15. La giornata del pianeta Terra	cl I - IV	n.ro alunni: 39	Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh
--	-----------	-----------------	---------------------------------------

1. Obiettivi:

Imparare a rispettare la natura.

Non buttare i rifiuti per terra.

Non sprecare acqua e luce.

Proteggere gli animali e le piante

Riciclare e riusare.

Separare la plastica, la carta e il vetro.

Dare nuova vita agli oggetti vecchi.

Usare meno energia

Spegnere le luci quando non servono.

Andare a scuola a piedi o in bici, se si può!

Amare il nostro pianeta

Piantare un fiore o un albero.

Parlare con gli amici e la famiglia di come aiutare la Terra.
Amare il nostro pianeta
Piantare un fiore o un albero.
Parlare con gli amici e la famiglia di come aiutare la Terra.

2. Caratteristiche e finalità:

Imparare a rispettare la Terra
Capire che la natura è preziosa e va rispettata.
Cambiare le abitudini
Non sprecare acqua o luce.
Non buttare i rifiuti per terra.
Riciclare e riusare.
Parlare insieme dei problemi del pianeta
Capire cosa inquina l'aria o il mare.
Cercare insieme delle soluzioni.
Amare la natura ogni giorno, non solo il 22 aprile, ma tutto l'anno!

3. Modalità di attuazione

Attività a scuola
Leggere storie sulla natura.
Guardare un video educativo sul pianeta Terra.
Fare un cartellone con disegni, frasi e colori.
Realizzare un lavoretto con materiali riciclati (bottiglie, carta, tappi...).

Imparare a rispettare la natura
Imparare a riciclare correttamente (carta, plastica, vetro).
Spegnerle le luci quando non servono.
Non sprecare l'acqua mentre ci si lava le mani o i denti.
Fare attività di gruppo per aiutare la natura.
Parlare insieme su cosa possiamo fare ogni giorno per aiutare la Terra.

4. Durata:

Una mattinata – 22 aprile

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Le risorse finanziarie della scuola

6. Interazione con altri soggetti:

Fare un progetto tutti insieme

7. Valutazione:

Valutare il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini durante l'esperienza.

Osservare lo sviluppo della curiosità e della capacità di osservazione nei confronti della natura.

Monitorare il comportamento e la collaborazione tra i bambini, sia individualmente che come gruppo.

6.16. 100⁰ giorno a scuola II cl n.ro alunni: 10 ore annuali: una mattinata Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Celebrare in modo simbolico e positivo i 100 giorni di scuola vissuti insieme.

Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe

Stimolare la motivazione e il piacere di apprendere.

Offrire un'occasione per ripassare competenze già acquisite attraverso il gioco e la creatività.

Matematica: riconoscere e usare il numero 100 in varie situazioni (conteggio, scomposizione, operazioni, decine/unità).

Arte e immagine: creare elaborati grafici a tema "100".

Educazione civica: riflettere su 100 gesti gentili, 100 regole per stare bene insieme.

Affrontare giochi e sfide con il numero 100.

2. Caratteristiche e finalità:

Evento simbolico e didattico che si svolge il 100° giorno di scuola (calcolato dall'inizio dell'anno scolastico).
Pensato per i bambini, con attività divertenti, pratiche, inclusive e interdisciplinari
Incentrato sul numero 100, che diventa il filo conduttore di giochi, attività e riflessioni.
Coinvolge tutte le discipline: matematica, italiano, arte, educazione civica, musica, motoria...
Strutturato in laboratori o stazioni, per permettere una partecipazione attiva e dinamica.
Fortemente documentabile: produce elaborati, cartelloni, foto da conservare nel diario di classe o nel portfolio degli alunni.
Momento di festa, ma con forte valore formativo.
Rinforzare in modo giocoso le conoscenze su numeri, parole, regole e relazioni.

3. Modalità di attuazione

Matematica

- Conta 100 oggetti (per 10: mollette, tappi, pasta, ecc.).
- Realizza un collage del numero 100 con 100 elementi.
- Risolvi 100 semplici calcoli (a staffetta, in gruppo o con schede ludiche).
- Giochi motori: salta 100 volte, fai 100 passi, conta fino a 100 a voce.

Italiano

- Scrivi 100 parole gentili (in gruppo).
- Inventi una storia o una filastrocca con la parola "cento".
- Completa frasi come: "Se avessi 100...", "Tra 100 anni...", "Vorrei 100...".

4. Durata:

Una mattinata del 12 febbraio

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola, i genitori

6. Interazione con altri soggetti:

La maestra del doposcuola

7. Valutazione:

Schede, conversazione e confronto con gli altri alunni.

6.17. La notte del libro – Mega quiz n.ro alunni: 10 ore annuali: 3 Insegnante: Sara Blažević

1. Obiettivi:

Avvicinare il libro agli alunni in forma alternativa e divertente. Usufruire della biblioteca scolastica in modo pratico e veloce. Vivere lo spazio della scuola attraverso il gioco.

2. Caratteristiche e finalità:

Gli alunni imparano a trovare velocemente i titoli a loro assegnati, svegliano la competitività sana nel gioco, mostrano il loro sapere in generale e quello acquisito a scuola, si esercitano all'utilizzo di enciclopedie, dizionari e vocabolari per trovare le risposte.

3. Modalità di attuazione

Il gioco è concepito come un quiz. I partecipanti tirano il dado, saltano le caselle e in base al colore rispondono alle domande o risolvono degli indovinelli con l'uso di dizionari e vocabolari che hanno a disposizione. Tre categorie: letteratura, lingua italiana ed enigmistica. Il percorso inizia nell'atrio, attraversa l'intera scalinata e finisce nella biblioteca. Come premio i primi tre classificati ricevono un libro.

4. Durata:

23 aprile 2026, 3 ore nel tardo pomeriggio

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Nessuna spesa.

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, bibliotecaria.

7. Valutazione:

Premio per i primi tre classificati e premi di consolazione per tutti i partecipanti.



7.Uscite didattiche ed escursioni di studio

7.1. Colonia estiva - Tarvisio

cl. VI

n.ro alunni: 15

insegnante: Ivana Benčić Hatman

1. Obiettivi

Approfondire la conoscenza della geografia, della storia e della storia delle Alpi e la zona montana di Tarvisio.

Conoscere ed apprezzare le bellezze naturali e l'eredità storico - culturale dei luoghi.

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale e della conservazione dei beni storico-culturali.

Sviluppare i rapporti interpersonali, la tolleranza e l'accettazione della diversità e sviluppare i rapporti tra generazioni diverse.

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del comportamento educato e del rispetto delle regole in tutte le situazioni nel corso dell'escursione.

Esercitare un certo grado di autonomia nel gestirsi la quotidianità lontano dai genitori.

Lavoro sulla lingua, arricchimento lessicale. Incontro e confronto con coetanei delle altre scuole della minoranza.

2. Caratteristiche e finalità:

Percorso geografico-naturalistico, storico e culturale per scoprire i vari volti del tarvisiano.

3. Modalità di attuazione

Viaggio in autobus. Attività da svolgere: dog-trekking, arrampicata sulla roccia, visita ai Laghi di Fusine, Risalita sul monte Santo Lussari, Parco tematico della IGM Saisera)

4. Durata:

cca 5/7 giorni

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

UI-UPT, partecipazione dei genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Autisti, guide, organizzatori, personale d'albergo e ristorante, insegnanti e alunni delle scuole CNI

7. Valutazione:

/

7.2. Vukovar

classe VIII

n.ro alunni: 8

insegnante: Stefan Aleksić

1. Obiettivi:

Approfondire le conoscenze sulla geografia, la storia e la cultura della Croazia continentale.

Conoscere ed apprezzare le bellezze naturali delle regioni croate percorse.

Scoprire l'eredità storico-culturale dei luoghi visitati.

Conoscere i luoghi simbolo della guerra di liberazione croata.

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale, della conservazione dei beni storico-culturali e della preservazione della memoria collettiva sulla guerra di liberazione croata.

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del comportamento educato e del rispetto delle regole in tutte le situazioni nel corso dell'escursione.

2. Caratteristiche e finalità:

Percorso storico e culturale per scoprire i vari volti della città di Vukovar e mettere a confronto i diversi aspetti della vita presente e passata di questa città.

3. Modalità di attuazione:

Viaggio panoramico in autobus; giro turistico della città; visita guidata ai luoghi di maggior interesse storico-culturale

3. Durata:

2 giorni

4. Interazione con altri soggetti:

Alunni e insegnanti di altre scuole

Guide turistiche

Alberghieri e ristoratori

Cittadini della città di Vukovar

1. Valutazione:

Fotografie e cartelloni

Discussione e stesura dei temi riguardanti l'escursione

7.3. Firenze e Siena

classe VIII

n.ro alunni: 8

insegnante: Stefan Aleksić

1. Obiettivi:

Approfondire le conoscenze sulla geografia, sulla storia e sulla cultura delle regioni italiane attraversate e visitate

Conoscere ed apprezzare le bellezze naturali e l'eredità storico-culturale dei luoghi visitati

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale e della conservazione dei beni storico-culturali

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del comportamento educato e del rispetto delle regole in tutte le situazioni nel corso dell'escursione.

Arricchimento linguistico.

2. Caratteristiche e finalità:

Percorso storico e culturale per scoprire i vari volti delle città visitate (Firenze e Siena) e mettere a confronto i diversi aspetti della vita presente e passata di queste città.

3. Modalità di attuazione:

Viaggio panoramico in autobus

Giro turistico delle città visitate

Visite guidate ai luoghi di maggior interesse storico-culturale

4. Durata:

3 giorni.

5. Risorse finanziarie/Finanziamento:

Unione Italiana

Università Popolare di Trieste

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni e insegnanti delle altre scuole italiane dell'Istria; Coordinatori UPT; Guide turistiche; Alberghieri e ristoratori

7. Valutazione:

Fotografie e cartelloni

Discussione e stesura dei temi riguardanti l'escursione

Ricerche su temi correlati

7.4. Visite a musei/mostre locali n.ro alunni: 5.-8.classe ore annuali: 1-2 ore annuali per classe Insegnante: Roberto Cimador

1. Obiettivi:

Visita alle mostre artistiche locali.

2. Caratteristiche e finalità:

Visite alle mostre artistiche nei musei/gallerie locali,

Sviluppare la sensibilità estetica degli alunni.

Sviluppare la memoria visiva.

Stimolare la creatività e il linguaggio visivo

Sviluppare l'interazione con l'arte in uno spazio pubblico

3. Modalità di attuazione

Attività pratica:

Visite ai musei/gallerie locali.

Analizzare le opere d'arte esposte, raccontare o esporre le proprie opinioni e osservazioni.

Motivare gli alunni del discorso critico.

4. Durata:

1-2 ore settimanali per classe.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Materiale vario:

Riproduzioni fotografiche, schizzi, riviste...

Biglietti e entrate per varie mostre, se necessario.

6. Interazione con altri soggetti:

Interazione con l'organizzatore, con gli alunni.

7. Valutazione:

Tramite dialogo, esposizioni orali, poster o pano a tema, compiti in classe o da svolgere a casa.

7.5. Uscita didattica a teatro (Fiume o Trieste)

n.ro alunni: 39

ore annuali: in giornata

Insegnante: V. Ovčarić

1. Obiettivi:

Avvicinare gli alunni alla cultura teatrale italiana

Arricchire il lessico

Avvicinare gli alunni all'esperienza della scoperta concreta attraverso i laboratori

Costruire una più stretta connessione tra il mondo della scuola e quello della cultura museale per favorire la progettazione comune, riconoscendo il Teatro un ruolo di primaria importanza per l'apprendimento delle discipline artistiche.

Favorire la maturazione di una coscienza critica e la sensibilità per le tematiche artistiche e linguistiche.

Promuovere la scoperta delle radici culturali del territorio, nel contesto storico e ambientale, per collegare le esperienze del passato con quelle del presente, promuovendo nel contempo occasioni di incontro tra culture;

Sviluppare attraverso la lettura dell'immagine filmica o/o teatrale e diretto contatto le capacità necessarie per compiere scelte autonome critiche nei confronti della realtà odierna, compressa sia dal punto di vista relazionale che sociale.

La scelta di proporre il mezzo filmico o teatrale deriva dalla considerazione che l'immagine possa inviare messaggi coinvolgenti e gratificanti.

2. Caratteristiche e finalità:

Avvicinare gli alunni al linguaggio teatrale come forma di espressione artistica e culturale.

Stimolare fantasia, creatività e sensibilità estetica.

Rafforzare la capacità di ascolto, attenzione e concentrazione.

Promuovere comportamenti adeguati nei contesti culturali (rispetto delle regole, del pubblico e degli attori).

Offrire un'esperienza formativa che integra e arricchisce i percorsi curricolari (educazione civica, arte, musica, italiano).

Favorire la socializzazione e il senso di appartenenza al gruppo classe.

3. Modalità di attuazione

Uscita a teatro: partecipazione alla rappresentazione, con indicazioni chiare sul comportamento da tenere.

Rielaborazione post-visita: discussione collettiva, produzione di elaborati (disegni, racconti, cartelloni), confronto con altre forme artistiche.

4. Durata:

Una giornata.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento

Fondi scolastici. Eventuali finanziamenti ministeriali per vari progetti (Mof)

6. Interazione con altri soggetti:

Compagnia teatrale e personale del teatro: accoglienza degli alunni, spiegazioni introduttive, laboratori correlati allo spettacolo.
Insegnanti accompagnatori: preparazione, gestione e guida pedagogica dell'esperienza.

7. Valutazione:

Post-visita: discussione in classe per verificare la comprensione dei contenuti e delle emozioni suscitate.
Produzioni degli alunni: disegni, testi descrittivi, recensioni semplificate dello spettacolo.

7.6. Uscita didattica a Duino e Trieste n.ro alunni: 39 Insegnanti: Virna Ovčarić e Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Avvicinare i bambini al mondo della paleontologia
Introdurre i bambini alla scoperta dell'evoluzione
Avvicinare gli alunni all'esperienza della scoperta concreta attraverso i laboratori
Conoscere le fasi del lavoro dell'archeologo attraverso un approccio diretto agli strumenti ed alle tecniche di scavo
Costruire una più stretta connessione tra il mondo della scuola e quello della cultura museale per favorire la progettazione comune, riconoscendo al Museo un ruolo di primaria importanza per l'apprendimento delle discipline artistiche, naturalistiche, storiche e archeologiche.
Favorire la maturazione di una coscienza critica e la sensibilità per le tematiche artistiche, storiche, archeologiche e ambientali.
Promuovere la scoperta delle radici culturali del territorio, nel contesto storico e ambientale, per collegare le esperienze del passato con quelle del presente, promuovendo nel contempo occasioni di incontro tra culture.

2. Caratteristiche e finalità:

Educare gli alunni alla scoperta
Ampliare la conoscenza culturale e generale dell'alunno

Avvicinare gli alunni alle istituzioni culturali

3. Modalità di attuazione

Visita al sito paleontologico presso il Villaggio del Pescatore dove è possibile scoprire segreti e curiosità del sito paleontologico oltre all'affascinante storia della scoperta del dinosauro Antonio e dei suoi compagni.

Svolgimento del Paleolab che consente di cercare attivamente i reperti fossili contenuti in frammenti di roccia sedimentaria.

Visita al museo civico di storia naturale a Trieste dove gli alunni potranno ammirare Il famoso dinosauro noto a tutti come Antonio, uno dei dinosauri più completi mai trovati al mondo, fa bella mostra di sé tra gli altri reperti rinvenuti al sito del Villaggio del Pescatore.

4. Durata:

Una giornata.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Fondi scolastici ordinari: piccoli contributi dal budget della scuola destinati alle uscite didattiche.

Fondi ministeriali: eventuali finanziamenti dedicati a progetti (MOF..)

Autofinanziamento: raccolte fondi scolastiche (mercatini, feste di istituto, lotterie) destinate a ridurre la quota a carico delle famiglie.

6. Interazione con altri soggetti:

Insegnanti accompagnatori

Personale del Museo Civico di Storia Naturale: esperti e guide che illustrano le collezioni, favorendo l'apprendimento attraverso spiegazioni semplici e adatte all'età.

Guide/esperti del sito paleontologico: accompagnano i bambini nella visita sul campo, spiegano la formazione dei fossili e l'importanza del patrimonio naturale.

7. Valutazione:

Produzione di elaborati (disegni, cartelloni, racconti) per documentare l'esperienza.

Discussione collettiva per condividere emozioni, nuove scoperte e riflessioni.

Compilazione di una scheda di verifica con domande semplici per consolidare i concetti appresi (es. cos'è un fossile, cosa si trova in un museo di storia naturale).

7.7. Uscita didattica al Museo naturalistico di Zagabria e visita al Interliber

n.ro alunni: 43

ore annuali:

Insegnanti: Kristina Štifanić, Ivana Benčić Hatman

1. Obiettivi:

- Ampliare le conoscenze scientifiche
- Conoscere le varie applicazioni pratiche delle nozioni dimostrate
- Sviluppare il ragionamento logico e deduttivo
- Comprendere l'importanza dello sviluppo della tecnica e della tecnologia, nonché capire l'importanza della protezione dell'ambiente
- Conoscere il mondo della scienza da un altro punto di vista
- Promuovere la lettura consapevole e il piacere del libro
- Favorire l'apertura culturale e linguistica
- Sostenere lo sviluppo di competenze trasversali
- Integrare l'apprendimento scolastico con esperienze significative sul campo
- Approfondire tematiche legate al mondo editoriale
- Stimolare la curiosità e l'interesse verso il mondo naturale
- Approfondire le conoscenze scientifiche
- Sviluppare competenze di osservazione e descrizione
- Collegare i contenuti museali alle discipline scolastiche
- Favorire l'apprendimento attivo e l'interazione

2. Caratteristiche e finalità:

- Attraverso un contatto diretto vedere l'applicazione di tecniche scientifiche
- Sviluppare l'interesse per la scienza e la curiosità verso le nuove scoperte
- Sviluppare i modi di comunicazione e l'utilizzo della terminologia adeguata
- Ampliare le conoscenze di ambiti nuovi
- Sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia di giudizio
- Potenziare le competenze linguistiche
- Rafforzare le relazioni interpersonali
- Stimolare la curiosità e l'interesse verso il mondo naturale
- Approfondire le conoscenze scientifiche
- Collegare i contenuti museali alle discipline scolastiche
- Sviluppare la capacità di fruire e rispettare i luoghi culturali

3. Modalità di attuazione

- Lezione introduttiva in classe
- Definizione degli obiettivi con gli studenti
- Visita guidata con personale esperto del museo, che spiega in modo coinvolgente gli aspetti principali delle esposizioni.
- Attività interattive e laboratori didattici
- Osservazione autonoma o a piccoli gruppi con schede didattiche, mappe concettuali o quiz a tappe.
- Utilizzo di strumenti digitali (app del museo, QR code, audio-guide) se disponibili.

4. Durata:

14 novembre 2025

5. Interazione con altri soggetti:

- operatori del Museo naturalistico di Zagabria
- operatori del Interliber

6. Valutazione:

Discussione in classe sull'esperienza vissuta: cosa si è osservato, scoperto, capito.

Produzione di materiali: relazioni, disegni, presentazioni, cartelloni,

7.8. Visita all'Immaginario scientifico di Trieste n.ro alunni: 43 Insegnante: Kristina Štifanić

1. Obiettivi:

- Ampliare le conoscenze scientifiche
- Conoscere le varie applicazioni pratiche delle nozioni dimostrate
- Sviluppare il ragionamento logico e deduttivo
- Comprendere l'importanza dello sviluppo della tecnica e della tecnologia, nonché capire l'importanza della protezione dell'ambiente
- Conoscere il mondo della scienza da un altro punto di vista

2. Caratteristiche e finalità:

- attraverso un contatto diretto vedere l'applicazione di tecniche scientifiche
- sviluppare l'interesse per la scienza e la curiosità verso le nuove scoperte
- sviluppare i modi di comunicazione e l'utilizzo della terminologia adeguata
- ampliare le conoscenze di ambiti nuovi

3. Modalità di attuazione

- partecipazione attiva ad un laboratorio a tema scientifico presso l'IS a Trieste
- partecipazione alla presentazione del planetario e all'esposizione *hands on*
- passeggiata nel parco del castello di Miramare

4. Durata:

31 ottobre 2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

- fondi della Scuola

6. Interazione con altri soggetti:

- alunni delle classi superiori
- alunni e insegnanti di altre scuole
- operatori dell'Immaginario Scientifico

7. Valutazione:

- fotografie e cartelloni
- discussioni e stesura di temi sull'argomento
- ricerche varie su argomenti correlati
-

7.9. Gita di fine anno - Laghi di Plitvice n.ro alunni: 43 Insegnante: Ivana Benčić Hatman

1. Obiettivi:

Conoscere le caratteristiche geografiche, ecologiche e ambientali del Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice.
Comprendere l'importanza della biodiversità e dei parchi naturali nella conservazione dell'ambiente.
Osservare dal vivo fenomeni naturali come le cascate carsiche e i laghi di origine calcarea.
Approfondire il tema della sostenibilità ambientale e del turismo responsabile.
Rafforzare la collaborazione e il rispetto tra compagni di classe e insegnanti.
Stimolare la condivisione di esperienze e la creazione di ricordi positivi di gruppo.
Promuovere il senso di responsabilità individuale e collettiva durante un viaggio scolastico.

2. Caratteristiche e finalità:

Avvicinare gli studenti alla natura attraverso l'esplorazione di un ecosistema protetto, sviluppando consapevolezza ambientale e senso di responsabilità verso il patrimonio naturale.

Favorire l'indipendenza e la responsabilità degli studenti nella gestione del viaggio, rispettando regole comuni e tempi condivisi.

3. Modalità di attuazione

Escursioni guidate lungo i sentieri del parco.

Visita ai laghi superiori e inferiori.

Osservazione delle cascate e della flora/fauna locale.

Momenti di socializzazione e condivisione tra studenti.

Approfondimenti storici e culturali sul territorio croato.

4. Durata:

Una giornata di fine aprile.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Il costo della gita sarà a carico dei genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Autista dell'autobus, guida del parco nazionale.

7. Valutazione:

Quiz al rientro della gita.

7.10. Uscita didattica a Fiume n.ro alunni: 43 (classi V-VIII) ore annuali: 10 Insegnante: Sara Blažević

1. Obiettivi:

Visita alla casa editrice Edit, visita alla galleria “Zajc” e visione di uno spettacolo nel Teatro nazionale croato Ivan de Zajc.

2. Caratteristiche e finalità:

Capire come funziona una casa editrice. Conoscere il lavoro dei giornalisti. Scoprire la storia e il retroscena di un teatro. Avvicinare agli alunni il mondo del teatro.

3. Modalità di attuazione

Gli alunni saranno guidati all'interno degli uffici e della fabbrica dove vengono stampati i libri di testo, l'Arcobaleno e La Voce del Popolo. Nella galleria la guida mostrerà loro i vestiti e i requisiti usati nei vari spettacoli teatrali e racconterà la storia del teatro. Infine, gli alunni assisteranno a uno spettacolo del Dramma italiano.

4. Durata:

Metà giornata (ottobre o novembre 2025)

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Trasporto e biglietti a carico della scuola

6. Interazione con altri soggetti:

Dipendenti dell'Edit, guida al teatro, attori/cantanti.

7. Valutazione:

Gli alunni dovranno scrivere una recensione sullo spettacolo teatrale.

8.Progetti

8.1. La giornata del gelato n.ro alunni: 19 ore annuali: una giornata d'insegnamento Insegnante: Virna Ovčarić

1. Obiettivi:

Conoscere le principali fasi di produzione del gelato artigianale.

Riconoscere gli ingredienti naturali e comprendere l'importanza di una corretta alimentazione.

Stimolare curiosità, osservazione e capacità di porre domande.

Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione.

Promuovere comportamenti rispettosi in contesti extrascolastici (uscita o laboratorio).

Avvicinare i bambini alla realtà del territorio (artigiani, produttori locali).

2. Caratteristiche e finalità:

Uscita didattica presso una gelateria artigianale o laboratorio didattico, con coinvolgimento attivo degli alunni.

Sviluppare conoscenze interdisciplinari (scienze, educazione alimentare, matematica per le misure e quantità, italiano per la rielaborazione dell'esperienza).

Educare a un consumo consapevole degli alimenti.

Offrire un'esperienza concreta e motivante che unisce apprendimento e divertimento.

Rafforzare la relazione tra scuola e territorio.

3. Modalità di attuazione

Preparazione in classe: Discussione sugli alimenti e sugli ingredienti del gelato. Raccolta di idee e curiosità. Produzione del gelato

Visita ad una gelateria artigianale o incontro con un gelatiere a scuola.

Osservazione delle fasi di preparazione.

Degustazione guidata.

4. Durata:

Una giornata d'insegnamento.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Fondi scolastici ordinari: copertura dei materiali didattici e di documentazione.

Collaborazioni con gelaterie/artigiani locali: che possono offrire sconti, visite gratuite o sponsorizzare l'attività.

6. Interazione con altri soggetti:

Gelateria/gelatiere: figura esperta che mostra il processo produttivo e coinvolge gli alunni.

Insegnanti: guida pedagogica, preparazione e rielaborazione dell'esperienza.

7. Valutazione:

Interesse e curiosità dimostrata.

Capacità di rielaborare le informazioni acquisite.

Collaborazione e comportamento durante l'attività.

Collegamento con altre discipline (scienze, matematica, italiano).

8.2. Progetto - Mese del libro croato

n.ro alunni: 14 (cl. VII e VIII) ore annuali: 6

Insegnante: Melani Ivetić Užila

1. Obiettivi:

Motivare gli alunni a leggere i libri e altre fonti di sapere nel tempo libero. Far capire agli alunni che leggere può essere molto divertente e istruttivo allo stesso tempo. Motivare gli alunni a lavorare in coppia. Sviluppare le capacità verbali degli alunni. Sviluppare una sana competizione tra gli alunni.

2. Caratteristiche e finalità:

Motivare gli alunni a leggere attivamente. Gli alunni dovranno utilizzare le loro esperienze e nozioni teoriche e pratiche, acquisite nel processo educativo, nel completamento dei loro lavori di esposizione. Gli alunni dovranno confrontare i propri lavori tra di loro.

3. Modalità di attuazione

Lavoro individuale (lettura dei materiali) e lavoro di coppia (esposizione del lavoro fatto). Gli alunni saranno divisi in 7 coppie. Ogni settimana gli alunni riceveranno un lavoro da svolgere collegato al tema glagolitico e alla storia della lingua croata. La coppia di alunni che svolge meglio il dato lavoro passa nella fase seguente e ottiene dei punti, la coppia che meno soddisfa con il proprio lavoro e ha meno punti verrà eliminata dalla competizione. Ogni settimana dalla competizione verrà eliminata una coppia di alunni, la coppia che ha ottenuto il punteggio più basso. In fine rimarranno due coppie di alunni che si confronteranno nel quiz finale e la coppia vincitrice verrà premiata.

4. Durata:

15 ottobre 2025 – 15 novembre 2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola, insegnante.

6. Interazione con altri soggetti:

Tra alunni.

7. Valutazione:

Quiz finale.

8.3. Čitanjem do zvijezda

n.ro alunni: 4

ore annuali: 20

Insegnante: Ivana Benčić Hatman

1. Obiettivi:

poticati čitanje kod učenika, potaknuti timski rad, ali i individualni napor;
poučavati korisnike, posebice djecu i mlade, informacijskim tehnikama, vještinama i znanjima; raditi na unaprjeđenju životnih vještina i sposobnosti djece i mladih; poticati razvoj kreativnosti djece i mladih;
poticati djecu i mlade na organizirano i smisleno provođenje slobodnog vremena; poticati stvaralaštvo djece i mladih;

2. Caratteristiche e finalità:

Interes za knjigu pada, pa bismo na ovaj način željeli potaknuti učenike na čitanje s razumijevanjem, istraživanje, otkrivanje i kreativno stvaranje jer je učenje na takav način najučinkovitije.

3. Modalità di attuazione

Projekt se sastoji od dva dijela: kviza znanja i prezentacija plakata. U kvizu znanja učenici odgovaraju na pitanja iz zadanih knjiga. Jedna knjiga je ujedno i tema cijelog projekta. Ekipu čini troje učenika koji na kviz znanja ili prezentaciju plakata dolaze u pratnji učitelja.

4. Durata:

Tijekom školske godine u nekoliko faza.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Škola kupuje knjige koje se čitaju za natjecanje.

6. Interazione con altri soggetti:

Knjižničarka.

7. Valutazione:

Kviz u nekoliko faza

8.4. Ti racconto un libro	n.ro alunni: 10 (classe III)	ore annuali: 12	Insegnante: Sara Blažević
----------------------------------	------------------------------	-----------------	---------------------------

1. Obiettivi:

Leggere, raccontare, cooperazione con la bibliotecaria, supporto dei genitori, interazione con i compagni di classe.

2. Caratteristiche e finalità:

Scegliere il libro giusto, concentrazione e apprendimento completo della storia, preparare una lezione, saper trasmettere la storia, inventare un'attività aderente per i compagni di classe, creare sul muro il treno-libri.

3. Modalità di attuazione

Dopo una lezione introduttiva, in cui la bibliotecaria darà le indicazioni necessarie e farà una dimostrazione su come va eseguita l'ora, gli alunni nel periodo successivo si consulteranno con la bibliotecaria nella scelta del libro. Dopodiché a casa dovranno leggerlo e con l'aiuto dei genitori e/o della bibliotecaria dovranno organizzare l'ora in classe in cui presenteranno il libro ai compagni e svolgeranno un'attività/laboratorio.

4. Durata:

Ottobre – maggio, 12 ore di lezione.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Nessuna spesa

6. Interazione con altri soggetti:

Compagni di classe, capoclasse, bibliotecaria, genitori

7. Valutazione:

Gli alunni riceveranno un voto di lingua italiana

8.5. 100 giorni di gentilezza

n.ro alunni: 10 (classe IV)

ore annuali: 100

Insegnante: Sara Blažević

1. Obiettivi:

Potenziare le proprie capacità relazionali e comunicative. Educare all'accettazione, al rispetto e alla collaborazione. Riflettere sui propri comportamenti. Favorire la riflessione sull'uso delle parole gentili. Potenziare l'ascolto e la concentrazione.

2. Caratteristiche e finalità:

Lettura del libro "Wonder", discussione sui momenti significativi del libro e sugli aspetti più importanti legati al tema della gentilezza.

3. Modalità di attuazione

Ogni mattina la bibliotecaria entra in classe e legge a voce alta 1 o 2 capitoli del libro. Viene fatto un cartellone dove gli alunni possono durante tutto l'anno scolastico attaccare le nuvolette sulle quali scrivono delle azioni gentili che hanno fatto. Alla fine gli alunni guardano la proiezione dell'omonimo film.

4. Durata:

Settembre – giugno, 100 giorni: 5-10 minuti al giorno + 2 ore di lezione per la proiezione del film.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Nessuna spesa

6. Interazione con altri soggetti:

Discussioni con i compagni di classe, la capoclasse e la bibliotecaria; riflessioni sul comportamento verso i propri famigliari

7. Valutazione:

L'alunno con il maggior numero di buone azioni vince il titolo del più gentile della classe.

8.6. Quiz nazionale per incoraggiare la lettura n.ro alunni: 10 (classi V-VIII) ore annuali: 10 Insegnante: Sara Blažević

1. Obiettivi:

Avvicinare il libro agli alunni in forma alternativa e divertente. Saper utilizzare diverse fonti di informazione. Vivere lo spazio della biblioteca attraverso il gioco.

2. Caratteristiche e finalità:

Il Quiz é organizzato da “Hrvatski centar za dječju knjigu” come parte integrante del progetto “Mjesec hrvatske knjige” (Mese del libro croato). Gli alunni cercano di trovare la risposta giusta con l’uso di diverse fonti di informazione: interviste, enciclopedie online, articoli di giornale, programmi radio e tv ecc. I partecipanti più bravi e fortunati sono invitati alla cerimonia finale nella Biblioteca nazionale e universitaria di Zagabria.

3. Modalità di attuazione

I partecipanti accedono dal computer in biblioteca al sito web ufficiale e passano attraverso 15 domande legate a tre titoli di libri per ragazzi. Non necessariamente devono aver letto i libri in questione, ma ogni domanda porta a un link (fonte di informazione) che devono esaminare e trovare la risposta giusta.

4. Durata:

15 ottobre – 15 novembre 2025, 1 ora scolastica per alunno

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Nessuna spesa

6. Interazione con altri soggetti:

Bibliotecaria

7. Valutazione:

Per i fortunati estratti partecipazione alla cerimonia finale a Zagabria.

8.7. La magia delle parole	n.ro alunni: 5	ore annuali: cca 10	Insegnante: Ester Grubica
-----------------------------------	----------------	---------------------	---------------------------

1. Obiettivi:

Esercitare la capacità di riassumere, elaborare, analizzare e sintetizzare vari tipi di testi.

Incentivare la lettura.

Maturare lo spirito di collaborazione e di squadra, la correttezza

Sviluppare l'interesse ed un atteggiamento positivo verso la cultura dell'espressione orale all'interno, ma anche al di fuori di situazioni didattiche.

2. Caratteristiche e finalità:

Il progetto ha lo scopo di incentivare l'abitudine alla lettura, e di rendere consapevoli dell'importanza della lettura quale mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, mezzo e strumento di espressione personale, di interazione sociale più gratificante.

Grazie all'incontro e al confronto con i coetanei delle altre scuole italiane dell'Istria, Fiume e litorale sloveno, acquisire consapevolezza della propria identità linguistico-culturale.

3. Modalità di attuazione

Preparazione e partecipazione al quiz a squadre di 5 alunni di VII e VIII di tutte le scuole italiane dell'Istria, Fiume e del litorale sloveno tra ottobre e novembre 2025 a Fiume, basato su un libro letto.

4. Durata:

Ottobre/novembre 2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Partecipazione UI-UPT

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni e insegnanti delle altre 14 scuole elementari italiane partecipanti.

7. Valutazione:

È valutabile il risultato che si consegnerà al quiz, nonché il rispetto delle regole e della solidarietà nel lavoro di squadra.

8.8. Progetto del territorio “La vespa”	n.ro alunni: 10	ore annuali: 10	Insegnante: Miranda Benussi Malusà
--	-----------------	-----------------	------------------------------------

1. Obiettivi:

Favorire e stimolare lo spirito di iniziativa e la rielaborazione originale delle informazioni.

Sviluppare nei ragazzi la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare confrontando ipotesi e risultati.

Approfondire la conoscenza del territorio, in modo da rendere i ragazzi protagonisti attivi di un percorso di scoperta e valorizzazione di una motocicletta che ha fatto la storia dell'Italia.

2. Caratteristiche e finalità:

Raccogliere e usare informazioni come risorsa e riportarle in un contesto reale in classe.

Creare dei manifesti con disegni e informazioni scritte.

Far conoscere agli alunni la storia di questa motocicletta e del suo fondatore nel suo periodo nascente del dopoguerra.

ict C 2. 3. L'allievo paragona e sceglie, con l'aiuto dell'insegnante o in maniera autonoma, le informazioni utili tra tutte quelle reperite.

ict C 2. 2. L'allievo con l'aiuto dell'insegnante o in maniera indipendente, effettua in maniera efficace una semplice ricerca di informazioni in

ambiente digitale.

ict C 2. 4. L'allievo gestisce in maniera responsabile le informazioni raccolte, con l'aiuto dell'insegnante o autonomamente.

3. Modalità di attuazione

Gli alunni faranno delle ricerche sulla storia della motocicletta, creeranno dei manifesti e dei lavori artistici.

4. Durata:

Dieci ore nell'arco di un semestre.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Gli alunni saranno valutati oralmente e con l'esposizione delle ricerche e dei manifesti.

8.9. Progetto “La mela”	n.ro alunni: 10	ore annuali: 6 ore	Insegnante: Miranda Benussi Malusà
-------------------------	-----------------	--------------------	------------------------------------

1. Obiettivi:

Sensibilizzare l'alunno alle ricette tradizionali e popolari del luogo natio.

Stimolare l'importanza del proprio ruolo nel gruppo. Renderlo autonomo nell'organizzazione del lavoro.

Rendere comune la manifestazione di sentimenti di gioia, benessere nell'ascolto della rappresentazione teatrale.

2. Caratteristiche e finalità:

Far comprendere l'importanza di un'alimentazione sana, equilibrata regolare; evidenziare l'importanza della salvaguardia della salute.

Riconoscere la frutta di stagione; analizzare la mela e le sue parti e i vari tipi di mela con le sue caratteristiche.

Assaggiare la mela e saper descrivere il gusto e l'aspetto.

Cercare delle ricette specifiche, saper esporle, realizzarle ed in fine assaggiare il prodotto per poi esprimere i propri gusti.

iai A.2.4. **IL PENSIERO CRITICO** L'allievo distingue i fatti dai pensieri ed è in grado di mettere a confronto idee diverse.

ict C 2. 2. L'allievo con l'aiuto dell'insegnante o in maniera indipendente, effettua in maniera efficace una semplice ricerca di informazioni in ambiente digitale.

sps B 2.4. L'allievo studia in maniera collaborativa e assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

iai B.2.1. **PIANIFICAZIONE** Con l'aiuto dell'insegnante l'allievo stabilisce i fini dello studio, sceglie l'approccio e pianifica lo studio.

3. Modalità di attuazione

Svolgere delle lezioni di gruppo in classe, ricerche sui tipi di mele e le loro caratteristiche, dalla mela renette svolgere la filastrocca “Pomme de renette et pomme d'api” con la storia correlate della sua origine, preparazione delle ricette, assaggio del lavoro finale.

4. Durata:

Ottobre 2025.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

I genitori partecipano con la creazione delle varie ricette.

6. Interazione con altri soggetti:

I genitori.

7. Valutazione:

L'insegnante valuta gli alunni con il loro sapere acquisito.

8.10. “La Basilica Eufrasiana”	n.ro alunni: 10	ore annuali: 5	Insegnante: Miranda Benussi Malusà
---------------------------------------	-----------------	----------------	------------------------------------

1. Obiettivi:

Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune.

Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio artistico, culturale, storico

stimolare le potenzialità di ciascun alunno per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo;

-Sviluppare le conoscenze della Basilica appartenente al nostro territorio, della storia e delle sue risorse artistiche.

Valorizzare le risorse umane, culturali e ambientali della propria città attraverso la ricerca e lo studio dei beni culturali presenti nel proprio territorio.

2. Caratteristiche e finalità:

eac C.2.3. L'allievo contribuisce allo sviluppo qualitativo della convivenza civile.

svs A.2.1. L'allievo distingue l'influenza positiva da quella negativa dell'uomo sull'ambiente e sulla natura.

svs C.2.2. L'allievo distingue il bene personale dal bene comune.

3. Modalità di attuazione

Ricerche, visita alla basilica.

4. Durata:

In novembre per cinque ore di lezione.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

L'alunno presenta la ricerca svolta, confronta e valuta le informazioni durante la lezione sul campo.

8.11. ExTempore Grisignana	n.ro alunni: 2-6	ore annuali: 6	Insegnante: Roberto Cimador
-----------------------------------	------------------	----------------	-----------------------------

1. Obiettivi:

Creazione di lavori artistici su tema. Presentazione dei lavori artistici degli alunni nel Comune di Grisignana. Allestimento della mostra dei lavori artistici dei alunni. Preparazione per il concorso e collaborazione con il Comune di Grisignana.

2. Caratteristiche e finalità:

Creazione di lavori artistici per la gara dell'Ex tempore organizzato dal Comune di Grisignana. Gli alunni lavorano individualmente su un tema, durante l'ora di disegno e completano i lavori a casa se necessario. I lavori degli alunni vengono esposti e giudicati da una giuria esterna e premiati. Sviluppare la sensibilità estetica degli alunni.

3. Modalità di attuazione

Attività pratica: Creazione di lavori artistici – disegni, collage, dipinti.... Preparazione dei lavori, allestimento della mostra negli spazi della Comunità degli Italiani. Esposizione dei lavori artistici degli alunni creati durante le lezioni di Cultura artistica e/o Gruppo artistico.

4. Durata:

6 ore. La manifestazione si svolge durante il mese di settembre.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Spese viaggio e trasporto con il pulmino scolastico.

6. Interazione con altri soggetti:

Interazione con l'organizzatore, il Comune di Grisignana.

7. Valutazione:

Tramite risultati pratici. Risultati del “Ex Tempore”, mostra e premiazione dei migliori lavori artistici.

8.12. Concorsi artistici 5.-8.classe	n.ro alunni: 5.-8.classe	ore annuali: 3 ore	Insegnante: Roberto Cimador
---	--------------------------	--------------------	-----------------------------

1. Obiettivi:

Creazione di lavori artistici su tema

Allestimento e preparazione dei lavori artistici.

Concorsi: “Tradicija i suvremenost”, “More i ja, Josip Pupačić”, “ExLibris”, “4Terre – 4 Malvasie istriane”, “La giornata del miele”....

2. Caratteristiche e finalità:

Creazione di lavori artistici per vari concorsi durante. Gli alunni lavorano individualmente/gruppo su un tema, durante l’ora di disegno/gruppo artistico e/o completano i lavori a casa se necessario. I lavori degli alunni vengono giudicati da una giuria esterna e premiati.

Sviluppare la sensibilità estetica degli alunni.

Sviluppare il lavoro manuale e la coordinazione.

3. Modalità di attuazione

Attività pratica:

Creazione di lavori artistici – disegni, collage, dipinti....

Preparazione dei lavori, imballaggio e spedizione

4. Durata:

1 ora settimanale per classe.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Materiale vario:

materiali artistici vari (supporti, colori)

Preparazione dei lavori(imballaggio) e spedizione.

6. Interazione con altri soggetti:

Interazione con l'organizzatore.

7. Valutazione:

Tramite risultati pratici. Risultati dei concorsi.

8.13. Allestimento

n.ro alunni: 2-15

ore annuali: 35 ore

Insegnante: Roberto Cimador

1. Obiettivi:

Allestimento estetico degli spazi scolastici

Presentazione dei lavori artistici degli alunni

Scenografia e abbellimento della scuola

L'identità visiva della scuola

2. Caratteristiche e finalità:

Allestimento degli spazi scolastici per festività o avvenimenti speciali.

Preparare decorazioni e addobbi con gli alunni per la decorazione della scuola.

Sviluppare la sensibilità estetica degli alunni.

3. Modalità di attuazione

Attività pratica:

Creazione di decorazioni e addobbi. Mostre e manifestazioni varie. L'identità visuale/artistica scolastica.

Esposizione dei lavori artistici degli alunni creati durante le lezioni di Cultura artistica e Gruppo artistico.
Preparazione di scenografie specifiche.

4. Durata:

1-2 ore la settimana. Martedì/Giovedì dalle 9.00-15.00

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Materiale vario: nastro adesivo, colla, puntine da disegno, spilli, materiale vario
Materiali artistici vari (supporti, colori)

6. Interazione con altri soggetti:

Lavori specifici per necessità di rappresentazione per la scuola, mostre e manifestazioni

7. Valutazione:

Tramite risultati pratici.



8.14. Fiera della scienza

n.ro alunni: 10

ore annuali:

Insegnante: Kristina Štifanić

1. Obiettivi:

- Confrontare ipotesi, valutare, ragionare in modo argomentato. Modificare le proprie opinioni in virtù del confronto avvenuto.
- Raccogliere ed organizzare i dati, costruire ipotesi ed interpretazioni
- Saper individuare problematiche di un fenomeno o di un esperimento e focalizzare l'attenzione su un aspetto del problema.
- Far acquisire ad un livello alto e persistente gli strumenti nei diversi ambiti del sapere
- Strutturazione di una forma mentis che sappia riconoscere le relazioni precise fra i concetti e usare il lessico scientifico, progettando percorsi in cui vivere situazioni problematiche per appropriarsi di un nuovo concetto;
- Approfondire le conoscenze procedendo per acquisizioni graduali e coerenti con contenuti che si diversificano.

2. Caratteristiche e finalità:

- Sviluppare l'interesse per la scienza e l'autonomia nella ricerca
- Capire e saper interpretare le varie misurazioni eseguite
- Interpretare lo svolgersi di fenomeni, sviluppare schematizzazioni, possedere le tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dei dati, affrontare problemi.
- Esplorare il mondo, definire corpi di diverso tipo, raggruppare, elencare, classificare, identificare elementi e relazioni, descrivere, ordinare, schematizzare, argomentare, rappresentare, dedurre.
- Comunicare processi e risultati con corretto linguaggio. Applicare le competenze acquisite ad altri contesti

3. Modalità di attuazione

- Ripetere esperienze e interpretarle (percorso e risultati).
- Costruire modelli.
- Esecuzione di esperimenti pratici

4. Durata:

primavera 2026

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Docenti di scienze/ ingegneri; Genitori; Tecnici di laboratorio; Artigiani

7. Valutazione:

- Fotografie e cartelloni;
- Stesura di temi sull'argomento;
- Ricerche varie su argomenti correlati
- Modelli sperimentali costruiti con materiali vari

8.15. Campionato interscolastico di scacchi

Insegnante: Stefan Aleksić/Gloria Zdeličan

1. Obiettivi

- Questa tendenza crescente dovrebbe essere utilizzata come meccanismo per ridurre il divario intergenerazionale e la socializzazione
- un gruppo di giovani che non hanno la possibilità di incontrarsi a causa della frequentazione di istituti scolastici diversi
- offre ai giovani interessati un ulteriore incentivo a impegnarsi in questa attività intellettuale
- abilità.
- sviluppo dei rapporti interpersonali e di socializzazione
- migliorare il processo di interazione e integrazione delle diversità
- Conoscere, applicare e rispettare le regole

2. Caratteristiche e finalità:

- Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri
- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti

3. Modalità di attuazione:

Ognuna delle cinque scuole primarie e secondarie di Parenzo (Scuola elementare di Parenzo, Scuola elementare Finida, Scuola elementare italiana Bernardo Parentin, SŠ Mate Balote, TUŠ Antona Štifanić) formeranno due squadre da quattro membri.

4. Durata:

Durata 2/3 giorni

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Club per i giovani Parenzo

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni e insegnanti

7. Valutazione:

- realizza e utilizza abilità in modo personale, autonomo e produttivo
- conosce le regole e le applica

8.16. TORNEO SAN MAURO Insegnante: Stefan Aleksić/Gloria Ždeličan**1. Obiettivi**

- sviluppo dei rapporti interpersonali e di socializzazione
- migliorare il processo di interazione e integrazione delle diversità
- Conoscere, applicare e rispettare le regole negli sport praticati
- Svolgere compiti di giuria e di arbitraggio
-

2. Caratteristiche e finalità:

- Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri
- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti

3. Modalità di attuazione:

Le gare di tennistavolo e scacchi.

4. Durata:

Durata 2/3 giorni

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

SEI Bernardo Parentin

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni e insegnanti

7. Valutazione:

- realizza e utilizza abilità in modo personale, autonomo e produttivo
- conosce le regole e le applica

8.17. Come studiare meglio	cl. III-VIII	psicologa e capiclasse
----------------------------	--------------	------------------------

1. Obiettivi

Rendere lo studio più interessante; motivare gli alunni allo studio; imparare un metodo di studio piacevole ed efficace

Acquisire conoscenze su come organizzare lo studio: importanza del sonno notturno, del riposo, l'ora, il luogo e l'ordine in cui si studiano le materie; Imparare delle strategie di coping per superare l'ansia da prestazione. Ridurre l'eventuale demotivazione all'apprendimento.

Costruire schemi e strategie di apprendimento specifici per le difficoltà rilevate

2. Caratteristiche e finalità:

La finalità di questo progetto è di risvegliare negli alunni l'interesse per la conoscenza e lo studio con l'obiettivo di rendere il processo di apprendimento più efficace, potandoli a risultati migliori con meno sforzi e meno ore dedicate allo studio. Tutto questo, attraverso l'acquisizione di nuovi metodi di studio. In questo modo i ragazzi acquisteranno maggior sicurezza in sé stessi, nelle loro capacità ed avranno la sensazione di sapere e amare lo studio.

3. Modalità di attuazione:

Presentazione e laboratori in classe.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non è previsto.

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti e psicologa.

7. Valutazione:

Miglioramento dei risultati dello studio.



8.18. Educazione stradale

classe: I-IV

MUP, HAK; Crocerossa di Parenzo

1. Obiettivi

Favorire, attraverso le attività motorie, lo sviluppo delle capacità che consentono di muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade (capacità senso/percettive, coordinazione dinamica generale, organizzazione spazio-temporale, padronanza dello schema corporeo) a piedi o in bicicletta. Favorire, attraverso l'interazione con esperti, l'acquisizione delle regole di comportamento da tenere in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati e l'acquisizione di nozioni elementari di pronto soccorso.

2. Caratteristiche e finalità:

La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini. Il progetto nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dall'infanzia una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale e il rispetto degli altri.

3. Modalità di attuazione:

Presentazione e laboratori in classe in collaborazione con MUP, HAK e Croce rossa

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non è previsto.

6. Interazione con altri soggetti:

Interazione con le alunne delle classi superiori e con le altre insegnanti delle inferiori. Collaborazione e interazione con il MUP, HAK e la Croce rossa.

7. Valutazione:

Discussione con gli alunni.

8.19. Festival dei diritti dei bambini

cl. I -IV

Psicologa e insegnanti capiclasse

1. Obiettivi

Focalizzare l'attenzione verso i diritti, i bisogni e le attività con i bambini e per i bambini; Organizzare giochi, eventi e attività creative adatte ai bambini e preparate dai bambini; Organizzare attività per sviluppare l'educazione dei bambini; Promuovere i diritti dei bambini.

2. Caratteristiche e finalità:

Valorizzare l'esperienza del bambino e promuovere i suoi diritti.

3. Modalità di attuazione:

Discussione sul tema e attività di gioco e collaborazione all'aperto.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non è previsto.

6. Interazione con altri soggetti:

Con le insegnanti capiclasse e le insegnanti del doposcuola.

7. Valutazione:

Cartelloni e slogan, attraverso la partecipazione degli alunni alle attività.

8.20. Progetto di prevenzione delle dipendenze tecnologiche, comportamentali e da sostanze

cl. I-VIII

psicologa e pedagoga

1. Obiettivi

Apprendere nozioni corrette sulle dipendenze dalle sostanze (effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, alterazioni comportamentali);
Riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri (sviluppo dell'autostima, delle abilità di problem solving, presa di decisioni, alfabetizzazione delle emozioni, imparare a dire di NO e a resistere alle pressioni tra pari);
Stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza. ;
Favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze;
Facilitare negli alunni la scoperta dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo, di disagio e di malessere;
Promuovere il confronto sul concetto di salute in rapporto con il piacere e il divertimento dei giovani;
Far lavorare i ragazzi sulle tematiche al fine di conoscere loro opinioni e conoscenze; Promuovere stili di vita sani.

2. Caratteristiche e finalità:

La finalità del progetto è di fornire un'informazione/formazione per la prevenzione alla dipendenza che però parta dai dubbi dei ragazzi, dalla loro disinformazione, dalle loro costruzioni razionali che giustificano l'uso di sostanze e, non ultimo, dalla necessità di affrontare una prima riflessione sulle cause, o meglio gli ambiti nei quali essa si radica e si espande. All'interno del progetto, sarà data particolare attenzione, oltre la dipendenza da sostanze, al tema delle dipendenze tecnologiche (internet, smartphone, social network) e quelle comportamentali tra i giovani.

3. Modalità di attuazione:

Laboratori interattivi per gli alunni, lezioni tematiche svolte da esperti nel campo, role play, giochi di squadra, video, laboratori creativi.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non è previsto.

6. Interazione con altri soggetti:

La Città Sana di Parenzo, la città di Parenzo, la nostra scuola.

7. Valutazione:

Discussione e progetti con gli alunni sui temi proposti.

8.21. Orientamento professionale

classe:.VII-VIII

Psicologa e capiclasse

1. Obiettivi

Guidare ed aiutare gli alunni alla fine del loro percorso nella scuola elementare a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro ed a fare delle scelte di carriera mirate in base a propri interessi ed abilità individuali.

2. Caratteristiche e finalità:

La finalità dell'orientamento professionale è che gli alunni vengano messi nella condizione di esser consapevole di se stessi, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni. Tutto ciò per metterli nella posizione di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale.

3. Modalità di attuazione:

Laboratori interattivi per gli alunni, lezioni tematiche svolte da esperti, visite alle scuole medie superiori, consulenza individuale.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola.

6. Interazione con altri soggetti:

Docenti ed alunni delle Scuole medie superiori.

7. Valutazione:

Discussione e scelta del proseguimento degli studi.

8.22. Settimana del bambino – Art of fun	n.ro alunni: 9	Insegnanti: Virna Ovčarić e Sandra Perčić
---	----------------	---

1. Obiettivi:

Stimolare la creatività e l'espressione personale attraverso l'uso del colore.

Favorire lo sviluppo della manualità e della coordinazione.

Incoraggiare i bambini a comunicare emozioni e sentimenti attraverso linguaggi non verbali.

Promuovere la collaborazione, la condivisione e il piacere di creare insieme.

Stimolare la curiosità e la sorpresa come motore di apprendimento.

Valorizzare l'errore e l'imprevisto come parte integrante dell'arte e della crescita personale.

2. Caratteristiche e finalità:

Attività ludico-artistica basata sull'esplosione del colore come sorpresa e libertà creativa.

Approccio multisensoriale: vista, tatto, udito (scoppio del palloncino).

Forte componente emotiva e gioiosa.

Rendere l'arte un'esperienza divertente e accessibile a tutti.

Rafforzare l'autostima e la capacità di esprimersi senza schemi rigidi.

Trasformare il gioco in un'opera d'arte collettiva e personale.

3. Modalità di attuazione

Visita al centro artistico, munito di grande telo protettivo a terra e su parete.

Riempimento dei bicchieri e dei palloncini con tempera diluita di vari colori.

I bambini scelgono i colori e attaccano i palloncini alla tela. Uno alla volta (o a piccoli gruppi) fanno scoppiare i palloncini (in sicurezza, sotto

supervisione). Ogni esplosione crea macchie, forme e combinazioni imprevedibili.
Si completano i lavori con eventuali pennellate, impronte delle mani o schizzi liberi.
Esposizione finale delle tele in classe o nei corridoi della scuola.

4. Durata:

Una giornata.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

In parte sostenuti dalla scuola con il materiale didattico di base.

6. Interazione con altri soggetti:

Insegnanti: guida nelle fasi creative, supporto nella riflessione finale

7. Valutazione:

Osservazione diretta: grado di partecipazione, entusiasmo e coinvolgimento.

Produzioni artistiche: varietà di colori, fantasia, originalità.

Espressione personale: capacità di raccontare emozioni e significati attribuiti alla propria opera.

Documentazione fotografica dell'attività e allestimento della mostra finale.

8.23. AVE PUERI! - Progetto del doposcuola

n.ro alunni: 37

Insegnanti: Sandra Perčić e Vilma Pulin Sirotich

1. Obiettivi:

Attraverso i resti romani a Parenzo e nel resto dell'Istria avvicinare gli alunni alla storia dei Romani. Imparare la loro storia, cultura e tradizioni vivendo in prima persona l'esperienza della vita romana con visite, laboratori e attività creative.

2. Caratteristiche e finalità:

Scoprire chi erano i Romani e come vivevano, conoscendo le loro abitudini, il cibo, i vestiti, le tradizioni e la scuola. Conoscere la nascita di Roma e la leggenda di Romolo e Remo attraverso contenuti multimediali. Visitare i resti romani a Parenzo e nell'Istria per osservare da vicino le tracce lasciate dalla civiltà romana. Collaborare con il Museo di Parenzo e partecipare a laboratori con archeologi. Confrontare i resti romani tra Roma e Pola, scoprendo le somiglianze e le differenze tra le due città. Sperimentare la vita dei Romani attraverso attività creative: fare mosaici, costruire tavolette per scrivere, indossare toghe, creare costumi e accessori dei gladiatori, trovare ricette tipiche e realizzarle, creare gioielli. Comprendere il valore del patrimonio storico ereditato dai Romani: le strade, le leggi, la lingua e le tradizioni.

3. Modalità di attuazione

Attività pratiche e creative ispirate all'arte, alla cultura e alle tradizioni dei Romani. Visite ai siti archeologici, musei, resti romani. Laboratori guidati da storici, archeologi, artisti.

4. Durata:

Durante l'intero anno scolastico al doposcuola.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola, genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Museo, archeologa, storici, storici d'arte, insegnante di storia, artisti, sarta

7. Valutazione:

Realizzazione di disegni, gioielli, regalini, collage, libricini, sculture ed esposizione del progetto a scuola o nella comunità'.

8.24. Progetto - La nostra canzone	n. alunni: 9	Insegnante: Tatjana Brnobić Damjanović
---	--------------	--

1. Obiettivi

Promuovere un incontro tra gli alunni per uno scambio di conoscenze della propria scuola
Incentivare e motivare gli alunni allo studio in modo diverso.
Sviluppare la creatività degli alunni, la loro immaginazione, motivarli a realizzare la loro stessa canzone
Promuovere la collaborazione tra gli alunni attraverso il lavoro in gruppo.
Sviluppare negli alunni le competenze per un apprendimento permanente.

2. Caratteristiche e finalità:

Approfondire le conoscenze usando la lingua italiana e analizzando i vari concetti
Rafforzare la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità'.
Migliorare il grado di motivazione allo studio.
Indurre gli alunni a sviluppare la capacità critica di osservazione e di riconoscimento

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individuale e di gruppo da parte degli alunni.
Interazione tra alunni e partecipazione attiva ai vari laboratori.

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola, MOF, alunni e insegnanti.

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni dell'VIII classe. Le insegnanti di tutte le materie.

7. Valutazione:

Fotografie e cartelloni, discussione e stesura di temi sull'argomento, ricerche varie. Autovalutazione del lavoro di gruppo. Discussione in classe. Concorso Film Festival di Rovigno .

8.25. Parco della fantasia ad Omegna	n.ro alunni: 2+2	ore annuali: 3+3 g.	Insegnante: Ester Grubica
---	------------------	---------------------	---------------------------

1. Obiettivi:

Aprire gli orizzonti sulle possibilità d'uso della lingua.
Motivare ed incentivare l'interesse per la lettura e per le attività linguistiche in genere.
Conoscere la città natale di Gianni Rodari, conoscere lo scrittore e le sue opere.
Confronto e stimolo reciproco tra coetanei che abbiano simili interessi.

2. Caratteristiche e finalità:

Il progetto ha lo scopo di offrire la possibilità di ulteriore sviluppo in senso linguistico ad alunni che già mostrano una propensione verso la lingua (consapevole o inconsapevole), che mostrano creatività e curiosità nell'uso della stessa. Ha lo scopo di incentivare la motivazione degli alunni allo sviluppo linguistico mediante la lettura e il gioco.

3. Modalità di attuazione

Viaggio premio per le eccellenze in campo linguistico ad Omegna, partecipazione a laboratori linguistici, visita ai luoghi che hanno contribuito a formare l'immaginario di G.Rodari, per due allievi della classe V nell'appuntamento di settembre della classe VI per l'appuntamento di aprile.

4. Durata:

2x3 giorni (24-26 settembre 2025; 13-15 aprile 2026)

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

UI-UPT

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni e insegnanti delle altre scuole partecipanti, personale del "Parco della fantasia"

7. Valutazione:

Applicazione nelle attività scolastiche delle nuove idee, conoscenze e competenze acquisite.

8.26. Prevenzione della violenza a Scuola

classi: I-VIII

Psicologa e capiclasse

1. Obiettivi

Promuovere un'educazione emotiva già nelle prime classi con l'obiettivo di prevenire il disagio a scuola.

Educare gli alunni ad assumere dei comportamenti corretti per prevenire incidenti e infortuni.

Prevenire il diffondersi del bullismo nel gruppo classe, promuovendo un comportamento empatico.

Insegnare a riconoscere gli stereotipi e spiegare che cosa sono i pregiudizi.

Educare alla tolleranza nei confronti dei compagni di classe insegnando loro a risolvere il conflitto senza ferire l'altro, insegnare a chiedere scusa quando sbagliano.

2. Caratteristiche e finalità:

Il progetto di prevenzione ha come finalità di sviluppare la coesione e l'appartenenza comunitaria e la cooperazione tra gli alunni, poiché un clima scolastico caratterizzato da solidarietà, partecipazione e rispetto per l'altro può agire come significativo fattore di prevenzione all'antisocialità e alla violenza. Diventa quindi importante intervenire a livello del gruppo classe per offrire un'educazione alle emozioni, un percorso che consenta di riconoscere i propri sentimenti e di riuscire a comunicarli. Di suscitare riflessioni e strategie di controllo delle emozioni più forti: come la rabbia o l'educazione al sentire empatico. Infine, si lavorerà sull'acquisizione delle competenze socio-emotive.

3. Modalità di attuazione:

Presentazione e laboratori in classe: gli alunni verranno coinvolti in esercizi di role playing, di simulazioni, improvvisazioni, giochi; favorendo così la partecipazione attiva. Saranno utilizzate le tecniche dell'apprendimento cooperativo.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non è previsto.

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti e psicologa.

7. Valutazione:

Somministrazione di una scheda valutativa dopo il ciclo d'incontri.

8.27. Progetto di prevenzione "More (se)..."

classi: V

Psicologa e capoclasse

1. Obiettivi

Rafforzare la capacità degli insegnanti di riconoscere, rispondere e supportare il benessere emotivo degli alunni, creando un clima positivo in classe e rafforzando la resilienza complessiva.

Sviluppare le competenze emotive e sociali degli alunni attraverso metodi informali ed esperienziali, con particolare attenzione alla paura dell'identità, alla comunicazione non violenta e all'accettazione della diversità, creando un ambiente scolastico sicuro, empatico e coeso.

2. Caratteristiche e finalità:

Il progetto mira a rafforzare e sviluppare competenze pratiche relative alla salute mentale, con particolare attenzione agli strumenti utili per gli insegnanti a supportare gli alunni e preservare il loro benessere.

I temi:

1. FONDAMENTI

- Una nuova prospettiva sullo stress: intuizioni scientifiche e coerenza fisiologica.
- Competenze di base per ridurre la tensione ed eliminare lo stress.
- Il ruolo di abitudini, routine e ripetizioni nella costruzione della salute.

2. "Insegnanti, non è una questione mentale, è un problema!"

- Definizioni: salute mentale e malattia mentale.
- Comprendere i concetti di fioritura e appassimento.
- Sfide e difficoltà tipiche dei bambini: ansia, sopraffazione, problemi di attenzione, panico, bassa autostima, pressione dei coetanei, cambiamenti fisici.
- Segnali chiave di problemi: insuccesso scolastico, isolamento, irritabilità, disturbi del sonno e dell'alimentazione, senso di disperazione.
- Il ruolo degli insegnanti: come riconoscere i segnali e fornire supporto.
- Un breve protocollo per il primo soccorso psicologico.

3. COSTRUIRE LA SALUTE

- Sviluppare competenze sociali ed emotive negli studenti: riconoscere e gestire le emozioni, risolvere i conflitti, empatia e cura.
- La cura di sé come modello: cosa possono trasmettere gli insegnanti attraverso il loro comportamento (dialogo interiore positivo, piccole abitudini e buone pratiche).
- Creare una buona cultura in classe: un'atmosfera stimolante e di supporto (premiare la cooperazione e la collegialità, incoraggiare la solidarietà e l'ascolto).

- Strumenti scientificamente fondati, ma pratici, per riconoscere e rispondere alle difficoltà degli studenti.
- Idee su come costruire un ambiente che supporti la salute mentale.
- Rafforzare la propria consapevolezza e rafforzare la cura di sé e la resilienza allo stress.

3. Modalità di attuazione:

Presentazione e laboratori in classe: gli alunni verranno coinvolti in esercizi di role playing, di simulazioni, improvvisazioni, giochi; favorendo così la partecipazione attiva. Saranno utilizzate le tecniche dell'apprendimento cooperativo.

Formazioni per gli insegnanti, supervisione online

4. Durata:

Da agosto 2025 a marzo 2026.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Regione Istriana

6. Interazione con altri soggetti:

Društvo "Naša djeca" Poreč, Centar za građanske inicijative Poreč, insegnanti della Scuola elementare di Torre-Abrega e Orsera

7. Valutazione:

Somministrazione di una scheda valutativa dopo il ciclo d'incontri.

8.28. Progetto NeuroSTEM Talent Centar

I-IV classe

Psicologa e capoclasse

1. Obiettivi

Il progetto NeuroSTEM Talent Centar, promosso dalla Fondazione Nazionale per lo Sviluppo della Società Civile, pone particolare attenzione ai settori STEM: (neuro)scienza, tecnologia, biomedicina e salute, e intende divulgare argomenti relativi al cervello umano, alla percezione e ai sensi, alla programmazione e alle funzioni cognitive, agli esperimenti psicologici e alla biometria, alla realtà virtuale e ai sensi, alle neuroscienze e allo stress, e all'assistenza sanitaria attraverso un approccio interdisciplinare all'apprendimento e all'istruzione. Il metodo di implementazione combina un approccio interdisciplinare, un metodo di tutoraggio, un interessante trasferimento di concetti teorici e l'uso di attrezzature moderne, sviluppando competenze scientifiche e tecniche e migliorando la comprensione da parte degli studenti della complessità del cervello umano, del comportamento e dei processi cognitivi.

2. Caratteristiche e finalità:

Il progetto prevede l'organizzazione di 125 laboratori all'anno per 300 bambini e studenti condotti dai dipendenti dell'Associazione Phronesis. I laboratori si terranno presso le scuole partner, presso la nostra sede o in un'altra sede messa a disposizione dall'associazione.

I temi dei laboratori sono:

- 1) Cervello, sensi e processi cognitivi,
- 2) Scienza - ricerca, misurazioni, risultati,
- 3) Neuroscienze e biomedicina nella vita quotidiana e nell'apprendimento,
- 4) Assistenza sanitaria (mentale)

3. Modalità di attuazione:

Presentazione e laboratori in classe: gli alunni verranno coinvolti in esercizi di role playing, di simulazioni, improvvisazioni, giochi; favorendo così la partecipazione attiva. Saranno utilizzate le tecniche dell'apprendimento cooperativo.

Formazioni per gli insegnanti delle Scuole partner del progetto.

4. Durata:

Da settembre 2025 a maggio 2026

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Fondazione Nazionale per lo Sviluppo della Società Civile

6. Interazione con altri soggetti:

Dipendenti dell'associazione Phronesis, dipendenti e alunni delle Scuole coinvolte nel progetto

7. Valutazione:

Somministrazione di una scheda valutativa dopo il ciclo d'incontri.

8.29. RIVETA	n.ro alunni: 84	ore annuali: tutto l'anno	Insegnante: Ester Grubica
---------------------	-----------------	---------------------------	---------------------------

1. Obiettivi:

Sviluppare la creatività linguistica e la curiosità indagatrice, individuando e resolvendo problemi, sviluppando la propria autodeterminazione.
Comprensione di linguaggi mediatici diversi, da utilizzare nello studio e nella comunicazione.
Disseminazione dei lavori e delle attività dei ragazzi nel corso dell'anno.

2. Caratteristiche e finalità:

Sollecitare gli alunni ad utilizzare le varie forme letterarie e figurative, per esprimersi.
Sollecitare gli alunni a condividere i propri lavori con gli altri alunni.
Sviluppare negli alunni un senso critico nei riguardi dei testi per migliorarsi nelle proprie produzioni e sviluppare un proprio stile e gusto.

3. Modalità di attuazione

Nel corso di tutto l'anno, alunni e insegnanti forniranno materiale per la composizione del giornalino scolastico: notizie aggiornate riguardanti attività, progetti, incontri, gare, concorsi ecc. Nel corso di tutto l'anno gli insegnanti raccoglieranno compiti, ricerche, poesie, racconti, disegni, realizzati dagli alunni. Tutti questi lavori verranno poi selezionati, e organizzati per l'impaginazione e quindi la stampa.

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Comitato di redazione: insegnanti di lingua (e non), insegnanti delle classi inferiori, ins. di cult. figurativa.

7. Valutazione:

Realizzazione del giornalino scolastico Riveta.

9. Capoclassato

9.1. Capoclassato I classe n.ro alunni: 9 ore annuali: 35 Insegnante: Virna Ovčarić

1. Obiettivi:

Importanza di assumere corrette abitudini alimentari dal punto di vista nutrizionale ed educativo favorendo stili di vita positivi che favoriscono lo sviluppo armonico e salubre del corpo e della mente

Creare un'armonia di gruppo e collaborazione all'interno della classe

Interazione con i genitori e la comunità locale nell'attuazione dei progetti, celebrare le date importanti e le ricorrenze

2. Caratteristiche e finalità:

Attività mirate a sviluppare le relazioni interpersonali tra i bambini della classe.

Esperienze basate su cooperazione e collaborazione, piuttosto che sulla competizione.

Utilizzo di giochi di gruppo, circle time, attività di ascolto e di scambio di ruoli.

Clima inclusivo: tutti gli alunni sono coinvolti, valorizzando la diversità come risorsa.

Attenzione allo sviluppo delle regole di convivenza civile: rispetto, turni di parola, condivisione di materiali.

Favorire la socializzazione e la costruzione di legami positivi tra compagni.

Sviluppare atteggiamenti di rispetto reciproco e di aiuto verso l'altro.

Promuovere la consapevolezza delle regole sociali e della loro importanza per vivere insieme.

Potenziare la capacità di lavorare in gruppo e di risolvere piccoli conflitti in modo pacifico.

Stimolare il senso di appartenenza alla comunità scolastica come spazio di crescita e di convivenza.

Avviare i bambini alla cittadinanza attiva: prendersi cura degli spazi comuni, condividere responsabilità e decisioni semplici.

3. Modalità di attuazione

Lavoro individuale, di gruppo, gioco, ricerca, giochi teatrali, laboratori, lezioni tenute da parte di collaboratori scolastici ed extrascolastici

4. Durata:

Nel corso dell'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Fondi scolastici: materiali di cancelleria, cartelloni, colori, giochi da tavolo cooperativi.

6. Interazione con altri soggetti:

Insegnanti: organizzano e guidano le attività, osservano i comportamenti sociali e intervengono nei momenti di difficoltà relazionale.

Famiglie: informate e coinvolte, possono rinforzare a casa i comportamenti positivi e collaborativi.

Personale scolastico (psicologa, pedagoga, bibliotecaria): figure educative di riferimento da rispettare e con cui interagire in modo corretto.

7. Valutazione:

Monitoraggio del comportamento sociale durante giochi, attività di gruppo e momenti di vita scolastica quotidiana.

Valorizzare i progressi personali e collettivi, rinforzare atteggiamenti positivi, favorire inclusione e benessere scolastico.

9.2. Capoclassato cl II	n.ro alunni:10	ore annuali: 35	Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh
-------------------------	----------------	-----------------	---------------------------------------

1. Obiettivi:

Sviluppare l'autostima, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità ed il senso della propria identità.

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della responsabilità dell'individuo verso sé stesso, la famiglia e la società.

Stimolare l'adempimento dei propri doveri ed il rispetto delle regole, leggi e diritti di ognuno.

Sviluppare la tolleranza e l'accettazione delle diversità.

Promuovere i comportamenti socialmente accettabili e le buone maniere.

Promuovere la prevenzione dei comportamenti negativi, quali la violenza e le dipendenze.

Sviluppare buoni rapporti interpersonali all'interno della classe e la capacità di risolvere i problemi mediante il dialogo e/o la discussione.

Sviluppare la consapevolezza del bisogno di vivere in modo sano, rispettando le indicazioni per un'alimentazione sana e l'igiene personale come punto di partenza per la salvaguardia della propria salute.

Aiutare gli alunni a capire l'importanza di comportarsi in modo responsabile in tutte le situazioni della vita e in tutti i rapporti interpersonali.

Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

Sviluppare la capacità di pianificare ed organizzare al meglio lo studio.

2. Caratteristiche e finalità:

1., 2. Lettura e analisi dei regolamenti: regolamento scolastico, regolamento sulla valutazione, regolamento sulle misure pedagogiche, statuto della scuola. Elezione dei rappresentanti di classe.

3. Siamo in seconda

4. Le regole della classe

5. Le regole della classe – le conseguenze di un comportamento scorretto

6. La giornata del pane

7. Ci prendiamo cura degli animali

8. L'attività fisica nel tempo libero

9. La salute e la malattia

10. Come mantenerci sani ?

11. L'importanza della merenda – il primo pasto della giornata

12. I nostri diritti e doveri
13. I nostri diritti e doveri
14. Come ci dobbiamo comportare nei luoghi pubblici
15. Accettiamo chi è diverso
16. L'importanza delle emozioni
17. Studiare come studiare
18. Ogni problema ha una soluzione
19. I miei lati positivi

20. Il Carnevale
21. San Valentino
22. La natura ed io
23. L'onomastico
24. Aiutiamo gli anziani
25. La prudenza nel traffico e nei giochi
26. La responsabilità per la salute e il comportamento responsabile I
27. Giornata del pianeta terra
28. La responsabilità per la salute e il comportamento responsabile II
29. Abbellimento del cortile della scuola
30. Come fare felice la mia mamma
31. La giornata dello sport
33. La giornata della scuola
34. La gestione del denaro
35. Tutti in gita
36. Fine dell'anno scolastico - valutazione

3. Modalità di attuazione

Promuovere il rispetto reciproco
Favorire la collaborazione e l'ascolto
Dare voce agli alunni per esprimere opinioni ed emozioni
Prevenire piccoli conflitti e favorire un buon clima di classe

- Cartellone delle regole condivise (con disegni e parole)
- Semaforo del comportamento (verde/giallo/rosso)
- Schede illustrate per esprimere emozioni (felice, triste, arrabbiato, ecc.)
- Disegni e giochi di ruolo per affrontare situazioni comuni

4. Durata: Tutto l'anno scolastico, una volta alla settimana.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola

6. Interazione con altri soggetti:

Stimolare il lavoro di gruppo e la cooperazione tra gli alunni, per favorire il confronto, la discussione e la crescita collettiva.

7. Valutazione:

Schede, conversazione e confronto con gli altri alunni.

9.3. Capoclassato III classe	n.ro alunni: 10	Insegnante: Iva Debeljuh
------------------------------	-----------------	--------------------------

1. Obiettivi:

CONOSCENZA E COMPRENSIONE CIVICA

PREVENZIONE DEL BULLISMO Comportamento della scuola

osr C.1.2. Descrive il modo in cui le norme e le norme sociali regolano relazione l'uno con l'altro.

goo B.1.1. Promuove le regole democratiche.

goo C.1.1. Partecipa a lavorare insieme in classe.

goo C.1.3. Promuove la qualità della vita in classe.

PID O.C.2.2. Lo studente discute il ruolo e l'impatto delle regole, dei diritti e dei doveri sulla comunità e dell'importanza di un comportamento responsabile. PID – Faccio parte della comunità di classe, I miei diritti e doveri – World View 2, dal sentiero della natura e della società

ABILITÀ E ABILITÀ CIVICHE Giornata internazionale per la protezione dell'OY,

16. 9. c.1.1. Identifica esempi di un buon rapporto con la natura.

di B.1.1. Riconosce l'importanza dell'azione benevola nei confronti dell'uomo e della natura.

di B.1.2. Partecipa alle attività della scuola sulla protezione dell'ambiente e in collaborazione della scuola con la comunità.

osr C.1.3. Sta contribuendo al gruppo.

goo A.1.1. Si comporta in conformità con i diritti dei bambini nella vita di tutti i giorni.

goo C.1.3. Promuove la qualità della vita in classe.

PID O.B.2.1. Lo studente spiega l'importanza del rapporto responsabile dell'uomo con se stesso e la natura. PID – protezione dell'ambiente; HJ – espressione scritta da sé; LK – fare poster e volantini

VIVERE IN SALUTE È il tuo turno per l'aria pulita! (I nostri diritti e doveri)

goo A.1.1. Si comporta in conformità con i diritti dei bambini nella vita di tutti i giorni.

goo C.1.3. Promuove la qualità della vita in classe.

goo A.1.2. Rappresenta attivamente i diritti dei bambini.

di B.1.1. Riconosce l'importanza dell'azione benevola nei confronti dell'uomo e della natura.

zdr B.1.3B Descrive ed elenca le attività che contribuiscono allo sviluppo personale.

osr A.1.3. Sta sviluppando il suo potenziale.

osr C.1.3. Sta contribuendo al gruppo.

PID O.B.2.1. Lo studente spiega l'importanza del rapporto responsabile dell'uomo con se stesso e la natura. PID – Salute, Nutrizione

PREVENZIONE DEL COMPORTAMENTO VIOLENTO Non dimenticare che non siamo mai soli! Cooperazione intergenerazionale – comportamento nei confronti di bambini e adulti

osr B.1.1. Riconosce e rispetta i bisogni e i sentimenti degli altri.

osr C.1.2. Descrive come le norme e le regole sociali regolano il comportamento e le relazioni tra loro.

zdr B.1.2B Distingue le emozioni di base e sviluppa empatia.

goo C.1.2. Promuove la solidarietà in classe.

goo C.1.3. Promuove la qualità della vita in classe. PID – Famiglia e parenti: Una visione del mondo 2, tracciata della natura e della società; HJ – Ciao: Indizio nella storia 2; LK – fare opere d'arte con gli anziani

CONOSCENZA E COMPRENSIONE CIVICA (GO)

Ognuno ha diritto alla propria patria, alla propria casa osr C.1.4. Sviluppa un'identità nazionale e culturale attraverso l'insieme e l'appartenenza al gruppo.

osr C.1.3. Sta contribuendo al gruppo.

goo B.1.1. Promuove le regole democratiche. PID – Cultura dell'edilizia abitativa: una visione del mondo 2, traccia della natura e della società

GIORNI SPECIALI DELL'ANNO Ringrazia il pianeta Terra per averci dato da mangiare! A.1.3. Opinione creativa Lo studente forma spontaneamente e creativamente ed esprime i suoi pensieri e sentimenti quando impara e risolve i problemi.

A.1.4. L'opinione critica Lo Studente modella ed esprime i suoi pensieri e sentimenti. di cui al C.1.1. Riconosce l'importanza del lavoro umano e la creazione di beni per fornire fondi per la vita dell'individuo e il benessere della comunità.

osr B.1.2. Sviluppa competenze di comunicazione.

goo C.1.1. Partecipa a lavorare insieme in classe.

goo A.1.2. Rappresenta attivamente i diritti dei bambini. PID – Comportamento responsabile: una visione del mondo 2, traccia della natura e della società; HJ – Giornata dei denti sani: un indizio nella storia

GIORNI SPECIALI DELL'ANNO Mele di rosso, Apple Day A.1.4. L'opinione critica Lo Studente modella ed esprime i suoi pensieri e sentimenti.

Uku D.1.2. Collaborando con gli altri, lo Studente comunica bene con gli altri, collabora con successo in diverse situazioni ed è pronto a richiedere e offrire assistenza.

di cui al C.1.1. Riconosce l'importanza del lavoro umano e la creazione di beni per fornire fondi per la vita dell'individuo e il benessere della comunità.

osr C.1.3. Sta contribuendo al gruppo.

A.1.2. Distingue le basi del corretto da un'alimentazione impropria e descrive l'importanza dell'attività fisica. PID – Mi prendo cura della salute; Mi preoccupa per l'igiene: una visione del mondo 2, traccia della natura e della società; HJ – Frutta o verdura: un indizio nella storia 2; LK – pittura di borse di tela con motivi di mela; GK – cantare e ballare con vecchi canti di mela Mali bratec Ivo.

CONOSCENZA E COMPRENSIONE CIVICA (GO)

Diritto alla diversità - Un bambino con bisogni speciali nella società goo A.1.1. Si comporta in conformità con i diritti dei bambini nella vita di tutti i giorni.

goo A.1.2. Rappresenta attivamente i diritti dei bambini.

goo C.1.2. Promuove la solidarietà in classe.

goo C.1.3. Promuove la qualità della vita in classe.

osr B.1.1. Riconosce e rispetta i bisogni e i sentimenti degli altri.

A.1.3. Opinione creativa Lo studente forma spontaneamente e creativamente ed esprime i suoi pensieri e sentimenti quando impara e risolve i problemi.

A.1.4. L'opinione critica Lo Studente modella ed esprime i suoi pensieri e sentimenti.

Uku D.1.2. Collaborare con gli altri. Lo studente comunica bene con gli altri, collabora con successo in diverse situazioni ed è pronto a richiedere e offrire assistenza. Giorni commemorativi – 15 ottobre, White Rod Day; 28 ottobre, Giorno dei Sordi e delle Persone Muly

SVILUPPO PERSONALE L'immaginazione di un bambino può fare qualsiasi cosa A.1.3. Pensiero creativo. Lo studente forma spontaneamente e creativamente ed esprime i suoi pensieri e sentimenti quando impara e risolve i problemi.

osr A.1.3. Sta sviluppando il suo potenziale.

osr B.1.2. Sviluppa competenze di comunicazione. HJ – Diventare amici: un indizio nella storia 2

VALORI E ATTEGGIAMENTI CIVICI (GO) Il brutto Paperino di Andersen ci insegna tolleranza e comprensione osr B.1.1. Riconosce e rispetta i bisogni e i sentimenti degli altri.

osr B.1.2. Sviluppa competenze di comunicazione.

osr C.1.2. Descrive come le norme e le regole sociali regolano il comportamento e le relazioni tra loro.

goo C.1.2. Promuove la solidarietà in classe.

goo A.1.1. Si comporta in conformità con i diritti dei bambini nella vita di tutti i giorni.

goo A.1.2. Rappresenta attivamente i diritti dei bambini. HJ – correzione delle bozze

DIRITTI E DOVERI DEI MINORI Abbiamo dei diritti, ma anche degli obblighi! goo A.1.1. Si comporta in conformità con i diritti dei bambini nella vita di tutti i giorni.

goo A.1.2. Rappresenta attivamente i diritti dei bambini.

goo C.1.1. Partecipa a lavorare insieme in classe.

osr B.1.1. Riconosce e rispetta i bisogni e i sentimenti degli altri.

osr B.1.2. Sviluppa competenze di comunicazione.

osr C.1.3. Sta contribuendo al gruppo.

A.1.3. Pensiero creativo. Lo studente forma spontaneamente e creativamente ed esprime i suoi pensieri e sentimenti quando impara e risolve problemi.

A.1.4. L'opinione critica Lo Studente modella ed esprime i suoi pensieri e sentimenti. PID – Diritti e doveri degli studenti; HJ – Coccodrilli a scuola: un indizio nella storia.

2. Caratteristiche e finalità:

Quali sono i diritti e i doveri di ciascun alunno, lettura del regolamento scolastico. Elezione dei rappresentanti della classe.

Come iniziare bene il nuovo anno scolastico

Le nostre regole Laboratorio: di nuovo assieme

Come risolvere i conflitti

La differenza tra scherzare e fare male davvero

Giornata mondiale del cibo – 16-X

I parenti e la giornata da ricordare Ognissanti

Io da casa a scuola – ed. stradale

Come comportarmi nel traffico – educazione stradale

Come mi comporto nei confronti dei vicini – educazione ambientale

Una sana alimentazione

Festa di S. Nicolo'

Festeggiamo il Natale

Il mio animale da compagnia

L'igiene personale

Non siamo tutti uguali

Lo specchio della classe

Autostima

Scegli la materia

Posso- so- valgo

Il mio e i nostri potenziamenti

Cosa mi piace guardare in tv?

Carnevale – come si festeggia, costruiamo la maschera

Pasqua – le tradizioni della mia famiglia, 8 marzo il significato delle feste marzo – giornata della donna

Giornata internazionale della salute (07/04) – Con cosa mettiamo in pericolo la nostra salute La pulizia nell' abbigliamento

Le diversità culturali – popoli diversi, mondi diversi

Come mi vedo e come mi vedono gli altri

ss C.3.1. Riesce spiegare come l'ambiente riesce a influire sul nostro benessere.

sps A.3.1. Sviluppa l'immagine di se stesso

A.1.2.2 L'alievo guidato dal docente, utilizza semplici strategie di apprendimento e risolve problemi in tutti i campi di studio.

A.1.2.3 L'alievo formula in modo spontaneo e creativo i propri pensieri e sentimenti sia nell'esposizione della materia studiata nella soluzione dei problemi.

B.1.3.4. Stimolato e supportato dal docente effettua un'autovalutazione; valuta se ha studiato o ha risolto con successo il compito assegnato.

Sviluppo personale e sociale

osrA.1.2/spsA.1.2. Gestire le emozioni e il comportamento. SpsA.1.3. Sviluppa i suoi potenziali.

OsrA.1.4/spsA.1.4. Sviluppa abitudini lavorative. SpsB.1.3. Sviluppa le strategie per risolvere i conflitti.

Sviluppo sostenibile

odrA.1.3. Nota una connessione tra natura e vita sana.

Educazione alla cittadinanza

eacB1.2. Partecipa alle decisioni nella società democratica. Eac C.1.1. Partecipa nei lavori di gruppo in aula.

Eac C.1.4. Promuove lo sviluppo della comunità di classe e la democratizzazione della scuola.

Salute

A.1.1.B Descrive l'importanza di un'attività fisica regolare per la crescita e lo sviluppo.

A.1.3. Descrive i modi di mantenere e applicare l'igiene personale e l'igiene dell'ambiente.

Imprenditoria

Imp.A1.3. Riconoscere le possibilità di crescita personale (fare carriera, indirizzi professionali).

Imp C.1.3. L'alievo conosce la funzione del denaro.

3. Modalità di attuazione:

Schede; lavoro individualizzato; lavoro in coppia tabelloni.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti

/

7. Valutazione:

Cartelloni e dibattito

9.4. Capoclassato classe IV	n.ro alunni: 10	ore annuali: 35	Insegnante: Miranda Benussi Malusà
------------------------------------	-----------------	-----------------	------------------------------------

1. Obiettivi:

Di nuovo tutti assieme

Regolamento interno – le nostre regole della classe

Elezione del presidente

Le nostre regole di classe- cosa non vogliamo

Giornata del pane e dei frutti della terra

Come studiare in modo ottimale

Emozioni- Cosa farò con voi

La pubertà

Il natale nel mio territorio
Lavoro fino a realizzare i miei sogni
Io e il teatro
Rinforzo la mia autostima
I nostri diritti
Il bosco con le sue storie
Io e l'alimentazione sana
Abilità di vita – educato / maleducato
Riconoscere i propri bisogni • Acquisire autocontrollo • Riconoscere i propri stati d'animo • Avere cura dell'igiene della propria persona •
Assumere un comportamento corretto verso il cibo • Manifestare il proprio pensiero • Imparare a gestire situazioni di conflittualità e frustrazione con l'aiuto dell'adulto
Riconoscere che tutti i bambini hanno gli stessi diritti
Ascoltare gli interventi di coetanei e adulti • Sapersi inserire nelle situazioni di gioco rispettando le regole

2. Caratteristiche e finalità:

eac A.2.2. L'allievo sostiene attivamente i diritti dei bambini.
eac C.2.1. L'allievo assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
eac C.2.2. L'allievo sostiene la solidarietà.
eac C.2.3. L'allievo contribuisce allo sviluppo qualitativo della convivenza civile.
sps B 2.1. L'allievo capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui.
sal C.2.3. L'allievo valuta quando è necessario ricorrere al medico in caso di disturbi tipici dell'età scolare.
B.2.2.C L'allievo comprende e sostiene la diversità.
iai C.2.1. **IL VALORE DELLO STUDIO** L'allievo è in grado di spiegare il valore dello studio per la sua vita.
B.2.3.A L'allievo descrive le sane abitudini di vita.
B.2.3.B L'allievo elenca e descrive i rischi che portano allo sviluppo delle dipendenze.

3. Modalità di attuazione

Attraverso letture, ricerche, giochi, lavori di gruppo, recitazione, musica, visione di cortometraggi.

4. Durata:

Un'ora alla settimana.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Esposizione orale e scritta.

9.5. Capoclassato classe V n.ro alunni: 14 ore annuali: 35 Insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi:

Sviluppare nell'alunno l'autostima, l'autonomia, la fiducia nelle proprie capacità la consapevolezza della propria identità.

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della responsabilità dell'individuo verso sé stesso, la famiglia e la società.

Stimolare l'adempimento dei propri doveri ed il rispetto delle regole, leggi e diritti di ognuno. Sviluppare la tolleranza e l'accettazione delle diversità.

Promuovere i comportamenti socialmente accettabili e le buone maniere.

Promuovere la prevenzione dei comportamenti negativi, quali la violenza e le dipendenze.

Sviluppare buoni rapporti interpersonali all'interno della classe e la capacità di risolvere i problemi mediante il dialogo e/o la discussione.

Sviluppare la consapevolezza del bisogno di vivere in modo sano, rispettando le indicazioni per un'alimentazione sana e l'igiene personale come punto di partenza per la salvaguardia della propria salute.

Conoscere i cambiamenti legati alla pubertà.

Aiutare gli alunni a capire l'importanza del comportamento responsabile in tutte le situazioni della vita e in tutti i rapporti interpersonali.

Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

Sviluppare la capacità di pianificare ed organizzare al meglio lo studio. Aiutare gli alunni ad acquisire le tecniche e le strategie per uno studio più efficace.

Sviluppare la consapevolezza dei vantaggi e rischi dell'uso delle tecnologie informatiche.

Sviluppare la coscienza ecologica e la consapevolezza dell'importanza delle abitudini sane per una crescita sana.

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della storia, dell'arte, della musica e della letteratura nella formazione di ogni individuo.

Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri ragazzi.

2. Caratteristiche e finalità:

Lo scopo è di ottenere dei giovani adulti capaci di autoaffermarsi e di riconoscere il proprio valore, ma rispettando quello degli altri; capaci di relazionarsi con facilità e in maniera serena, affrontando qualsiasi situazione con giudizio ed equilibrio, e cercando di evitare potenziali conflitti o placarli qualora fossero già in atto.

Lo scopo è di avere dei giovani che si sentano accettati e quindi accettino gli altri, per una convivenza serena e costruttiva.

3. Modalità di attuazione

SETTEMBRE

Democrazia applicata.

- eac B.2.1. L'allievo esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, ovvero promuove le regole della comunità democratica.

- iai A.2.1. Con l'aiuto dell'insegnante o in maniera indipendente l'allievo cerca nuove informazioni da fonti diverse e le usa con successo nella risoluzione dei problemi.

- ict A.2.2. L'allievo usa in maniera autonoma, gli apparecchi e i programmi.

Chi sono io?

Come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.

- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.

- iai A.2.3. IL PENSIERO CREATIVO - L'allievo è creativo nella formulazione del proprio pensiero e nell'approccio alla soluzione dei problemi.

- iai D.2.2. COLLABORAZIONE CON IL PROSSIMO - L'allievo mantiene una buona comunicazione con il prossimo, collabora efficacemente in varie situazioni ed è pronto a chiedere e offrire aiuto.

OTTOBRE

Imparare a studiare

- iai A.2.2. APPLICAZIONE DI STRATEGIE DI STUDIO E SOLUZIONE DI PROBLEMI - Con la supervisione e il sostegno dell'insegnante, l'allievo adotta strategie di studio e risolve i problemi in in tutti i campi dello studio.

- iai B.2.1. PIANIFICAZIONE - Con l'aiuto dell'insegnante l'allievo stabilisce i fini dello studio, sceglie l'approccio e pianifica lo studio.

- iai B.2.2. MONITORAGGIO - Su stimolo dell'insegnante l'allievo segue il proprio studio e i propri progressi durante lo studio.

- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.

- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.

- sps A 2.4. L'allievo sviluppa le abitudini lavorative.

- ict A.2.2. L'allievo usa in maniera autonoma, gli apparecchi e i programmi.

Che cosa succede quando prendo un brutto voto

- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.

- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.

- sal B.2.2.B L'allievo comprende l'importanza del diritto di scelta.

- iai A.2.2. APPLICAZIONE DI STRATEGIE DI STUDIO E SOLUZIONE DI

PROBLEMI - Con la supervisione e il sostegno dell'insegnante, l'allievo adotta strategie di studio e risolve i problemi in in tutti i campi dello studio.

- iai A.2.3. IL PENSIERO CREATIVO - L'allievo è creativo nella formulazione del proprio pensiero e nell'approccio alla soluzione dei problemi.

NOVEMBRE

Comunicazione

- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.

- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.

- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.

- sal B.2.1.B L'allievo riconosce e valuta i rapporti fra coetanei.

- sal B.2.1.C L'allievo distingue i tipi di violenza e i modi pacifici di soluzione di conflitti.

Bugie, stereotipi, pregiudizi

- eac B.1.1. L'allievo esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, ovvero promuove le regole della comunità democratica.

- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.

- sal B.2.1.B L'allievo riconosce e valuta i rapporti fra coetanei.

- eac C.1.2. L'allievo sostiene la solidarietà.
- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.

DICEMBRE

Che cosa posso fare per gli altri

- eac C.1.2. L'allievo sostiene la solidarietà.
- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.
- eac B.1.1. L'allievo esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, ovvero promuove le regole della comunità democratica.

GENNAIO

Il corpo è la nostra casa

- sal A.2.2.A L'allievo distingue l'alimentazione corretta da quella scorretta e comprende l'importanza dell'alimentazione salutare.
- sal A.2.2.B L'allievo svolge attività fisica adeguata alle sue possibilità, affinità e stato di salute.
- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.

FEBBRAIO

La sicurezza sui social

- ict A.2.3. L'allievo usa in maniera responsabile e sicura programmi e apparecchi.
- ict A.2.1. L'allievo, guidato dall'insegnante, sceglie la tecnologia digitale più adatta per svolgere i compiti.
- sps C 2.1. L'allievo riconosce situazioni potenzialmente pericolose e determina ciò che bisogna intraprendere in caso di pericolo.

Tutti i miei conoscenti sono miei amici?

- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.
- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.
- sal B.2.1.B L'allievo riconosce e valuta i rapporti fra coetanei.
- sal B.2.2.B L'allievo comprende l'importanza del diritto di scelta.
- iai A.2.4. IL PENSIERO CRITICO - L'allievo distingue i fatti dai pensieri ed è in grado di mettere a confronto idee diverse.

MARZO

Attività fisica

- sal A.2.2. B L'allievo svolge attività fisica adeguata alle sue possibilità, affinità e stato di salute.
- sal B.2.3.A L'allievo descrive le sane abitudini di vita.
- sal C.2.1.A L'allievo spiega quali sono i pericoli del traffico.
- ict A.2.1. L'allievo, guidato dall'insegnante, sceglie la tecnologia digitale più adatta per svolgere i compiti.
- ict A.2.2. L'allievo usa in maniera autonoma, gli apparecchi e i programmi.

- iai A.2.1. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI - Con l'aiuto dell'insegnante o in maniera indipendente l'allievo cerca nuove informazioni da fonti diverse e le usa con successo nella risoluzione dei problemi.
- iai A.2.3. IL PENSIERO CREATIVO - L'allievo è creativo nella formulazione del proprio pensiero e nell'approccio alla soluzione dei problemi.
- iai D.2.2. COLLABORAZIONE CON IL PROSSIMO - L'allievo mantiene una buona comunicazione con il prossimo, collabora efficacemente in varie situazioni ed è pronto a chiedere e offrire aiuto.

APRILE

Dal gioco al conflitto

- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.
- sps B 2.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative.
- sps B 2.3. L'allievo sviluppa le strategie necessarie per la soluzione di conflitti.
- sal B.2.1.C L'allievo distingue i tipi di violenza e i modi pacifici di soluzione di conflitti.

Ingiustizie e delusione

- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.
- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.
- sps B 2.3. L'allievo sviluppa le strategie necessarie per la soluzione di conflitti.
- sps C 2.2. L'allievo è consapevole delle norme sociali che regolano il comportamento.
- iai A.2.4. IL PENSIERO CRITICO - L'allievo distingue i fatti dai pensieri ed è in grado di mettere a confronto idee diverse.

MAGGIO

Comunicazione su Internet

- eac A.2.2. L'allievo sostiene attivamente i diritti umani.
- eac B.1.2. L'allievo partecipa nelle decisioni nell'ambito della comunità.
- eac C.1.4. L'allievo contribuisce allo sviluppo della convivenza civile nella comunità/classe e a livello scolastico.
- sps C.2.1. L'allievo è solidale ed empatico nei rapporti interpersonali e nei confronti degli altri esseri viventi.
- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.
- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.
- sps B 2.1. L'allievo capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui.
- sps B 2.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative.
- ict A.2.1. L'allievo, guidato dall'insegnante, sceglie la tecnologia digitale più adatta per svolgere i compiti.
- ict B.2.3. L'allievo applica le regole della comunicazione in un ambiente digitale.
- ict D.2.3. L'allievo da solo o in collaborazione con gli altri, riformula le soluzioni digitali esistenti, o ne idea di nuove.
- sal B.2.1.A L'allievo distingue i diversi tipi di comunicazione, verbale e non.
- sal B.2.1.C L'allievo distingue i tipi di violenza e i modi pacifici di soluzione di conflitti.

Progetto in classe

- eac B.1.2. L'allievo partecipa nelle decisioni nell'ambito della comunità.
- eac C.1.4. L'allievo contribuisce allo sviluppo della convivenza civile nella comunità/classe e a livello scolastico.
- sps C 2.3. L'allievo contribuisce alla vita comunitaria.
- imp. A.2.1. L'allievo applica soluzioni innovative e creative.

GIUGNO**Ultimi giorni di scuola**

- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di se stesso.
- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.
- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.
- eac C.1.4. L'allievo contribuisce allo sviluppo della convivenza civile nella comunità/classe e a livello scolastico.
- sps C 2.3. L'allievo contribuisce alla vita comunitaria.

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti, psicologo, medico scolastico, genitori.

7. Valutazione:

Verrà valutata la condotta degli alunni in situazioni diverse.

9.6. Capoclassato classe VI	n.ro alunni: 15	ore annuali: 35	Insegnante: Ivana Benčić Hatman
-----------------------------	-----------------	-----------------	---------------------------------

1. Obiettivi:

Sviluppare l'autostima, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità ed il senso della propria identità. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della responsabilità dell'individuo verso sé stesso, la famiglia e la società. Incentivare l'adempimento dei propri doveri ed il rispetto delle regole, leggi e diritti di ognuno. Sviluppare la tolleranza e l'accettazione delle diversità. Promuovere i comportamenti socialmente accettabili e le buone maniere. Promuovere la prevenzione dei comportamenti negativi, quali la violenza e le dipendenze. Sviluppare buoni rapporti interpersonali all'interno della classe e la capacità di risolvere i problemi mediante il dialogo e/o la discussione. Sviluppare la consapevolezza del bisogno di vivere in modo sano, rispettando le indicazioni per un'alimentazione sana e l'igiene personale come punto di partenza per la salvaguardia della propria salute. Aiutare gli alunni a capire l'importanza di comportarsi in modo responsabile in tutte le situazioni della vita e in tutti i rapporti interpersonali. Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento. Sviluppare la capacità di pianificare ed organizzare al meglio lo studio. Aiutare gli alunni ad acquisire le tecniche e le strategie per uno studio più efficace. Sviluppare la consapevolezza dei vantaggi e rischi dell'uso delle tecnologie informatiche. Sviluppare la coscienza ecologica e la consapevolezza dell'importanza delle abitudini sane per una crescita sana. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della storia, dell'arte, della musica e della letteratura nella formazione di ogni individuo.

2. Caratteristiche e finalità:

Lo scopo è di ottenere dei giovani adulti capaci di autoaffermarsi e di riconoscere il proprio valore, ma rispettando quello degli altri; capaci di relazionarsi con facilità e in maniera serena, affrontando qualsiasi situazione con giudizio ed equilibrio, e cercando di evitare potenziali conflitti o placarli qualora fossero già in atto. Lo scopo è di avere dei giovani che si sentano accettati e quindi accettino gli altri, per una convivenza serena e costruttiva.

3. Modalità di attuazione

SETTEMBRE

1. Lettura e analisi dei regolamenti: regolamento scolastico, regolamento sulla valutazione, regolamento sulle misure pedagogiche, statuto della scuola
2. Elezione dei rappresentanti di classe
3. Le regole della classe Sviluppo personale e sociale sps A.3.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.

sps A.3.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità. sps B.3.1

L'allievo capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui. sps B 3.2.

L'allievo sviluppa le abilità comunicative e lavora in gruppo.

Educazione alla cittadinanza: eac B.3.3. L'allievo partecipa nelle decisioni della comunità democratica cioè la classe. eac C.3.2. L'allievo contribuisce alla solidarietà sociale (dimostra attaccamento alla comprensione reciproca, rispetto, collaborazione e solidarietà al livello di classe, della scuola, della famiglia e della società).

Imparare ad imparare: iai A.3.3. L'allievo è creativo nella formulazione del proprio pensiero e nell'approccio alla soluzione dei problemi.

ICT:

ict D.3. 1. L'allievo si esprime in maniera creativa e pianifica le proprie azioni con metodi semplici per la stimolazione della creatività, dell'ambiente digitale.

OTTOBRE

4. Siamo responsabili della nostra salute
5. Il mio contributo per una vita sana
6. Alimentazione sana - creare dei menu in base alle stagioni- l'alimentazione sana e i cibi tradizionali della nostra regione

Imparare ad imparare iai A.3.1. Descrive una corretta alimentazione. iai A.3.2.B Descrive la composizione nutrizionale degli alimenti trasformati legge correttamente le loro dichiarazioni.

iai A.2.2. Descrive l'importanza ed il modo di adattare la dieta alla stagione ed al clima. iai A.3.2.D Descrive

l'importanza dell'esercizio fisico regolare come un fattore importante nella regolazione del peso. iai A.3.3. sviluppa potenziali personali - l'individuo è responsabile del suo comportamento

Educazione alla cittadinanza eac A.3.1. L'allievo rispetta i diritti umani nella vita quotidiana. eac A.3.2. L'allievo riconosce l'importanza dello Statuto della Repubblica di Croazia ed altri documenti principali nella tutela dei diritti umani.

Salute sal A.3.2. A L'allievo distingue l'alimentazione corretta da quella scorretta e comprende l'importanza dell'alimentazione salutare.

NOVEMBRE

7. Da cosa dipende il successo della vita?

8. Cosa mi piace e cosa non mi piace nel comportamento degli adulti.

9. San Mauro – patrono di Parenzo.

Sviluppo personale e sociale: sps A 3.1. L'allievo

sviluppa l'immagine di se stesso.

sps A 3.2. Riconosce l'importanza di un'impresa responsabile per la crescita e lo sviluppo dell'individuo e della comunità sps

C.3.3. Gestisce le finanze personali e riconosce il flusso di cassa.

DICEMBRE

10. Promuovere comportamenti responsabili.

11. Fiera natalizia / Azione umanitaria

Impreditorialità imp. A.3.1. L'allievo applica soluzioni innovative e creative. imp. B.3.1.

L'allievo sviluppa l'idea imprenditoriale dalla concezione alla realizzazione. Sviluppo personale e

sociale sps B 3.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative e relazioni rispettose nel confronto

degli altri.

C.3.3. partecipa attivamente e contribuisce alla scuola e alla comunità locale - partecipa alle attività di gruppo, assiste i membri della comunità.

GENNAIO

12. Analisi del profitto alla fine del 1° semestre.

13. Seguo gli sviluppi sociali e politici.

Educazione alla cittadinanza eac B.3.1. Promuove regole comunitarie

democratiche eac B.3.2. Partecipa al processo decisionale nella comunità

democratica. sps B 2.3. L'allievo sviluppa le strategie necessarie per la

soluzione di conflitti.

FEBBRAIO

14. Situazioni rischiose / comportamenti rischiosi

15. Rispetto la dignità di ogni persona

Salute sal B 3.1.A L'allievo descrive e valuta la pressione dei coetanei. sal B 3.1. B L'allievo

riconosce e valuta i rapporti fra coetanei (comunicazione e comportamento). Sviluppo personale

e sociale

sps B 3.1. L'allievo capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui.

sps B 3.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative e relazioni rispettose nel confronto degli altri. sps C 3.1. L'allievo riconosce situazioni potenzialmente pericolose e determina ciò che bisogna intraprendere in caso di pericolo.

MARZO

- 16. Le emozioni nei rapporti tra coetanei
- 17. Il ruolo dei media nei rapporti tra coetanei
- 18. 8 marzo – giornata internazionale della donna

Salute sal A3.1.A L'allievo organizza adeguatamente il suo tempo per lo studio e il tempo per il riposo durante la giornata. sal A3.1.A L'allievo descrive e valuta la pressione dei coetanei. sal B.3.1.B L'allievo riconosce e valuta i rapporti fra coetanei (nella comunicazione e nel comportamento).

Sviluppo personale e sociale sps B 3.1. L'allievo capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui. sps B 3.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative e relazioni rispettose nel confronto degli altri.

ICT

ict A3.4. L'allievo analizza l'influenza della tecnologia sulla salute e l'ambiente. ict

B3.1. L'allievo comunica con persone conosciute in un ambiente digitale sicuro.

APRILE

- 19. Sviluppo della fantasia e di un atteggiamento positivo nella risoluzione dei problemi, immedesimarsi in ruoli diversi e ricerca di soluzioni diverse
- 20. Incontro alle vacanze primaverili
- 21. I viaggi come fonte di arricchimento culturale ed emozionale

Sviluppo personale e sociale sps A.3.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.

sps B.3.1 L'allievo capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui. sps B 3.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative e lavora in gruppo. sps B.3.2.D riconosce l'impatto del comportamento sessuale responsabile sulla salute mentale - adotta e accetta che la pubertà e l'adolescenza sono accompagnate da intense emozioni.

Educazione alla cittadinanza eac B.3.3. L'allievo partecipa nelle decisioni della comunità democratica cioè la classe. eac C.3.2. L'allievo contribuisce alla solidarietà sociale (dimostra attaccamento alla comprensione reciproca, rispetto, collaborazione e solidarietà al livello di classe, della scuola, della famiglia e della società).

MAGGIO

22. L'anno sta volgendo al termine, analisi della situazione del profitto
Sviluppo personale e sociale sps B 3.2. L'allievo sviluppa le abilità
comunicative e lavora in gruppo. sps A.3.3. L'allievo sviluppa le
proprie potenzialità. Imparare ad imparare
iai B.3.1. Con l'aiuto dell'insegnante l'allievo stabilisce i fini dello studio, sceglie l'approccio e pianifica lo studio. iai A.3.1. In maniera
indipendente l'allievo cerca nuove informazioni da fonti diverse e le usa con successo nella risoluzione dei problemi. iai B.3.2. Su
stimolo dell'insegnante l'allievo segue il proprio studio e i propri progressi durante lo studio.

GIUGNO

25. Analisi dello studio e della condotta, proposta delle condotte

26. Giornata della scuola

Sviluppo personale e sociale sps A.3.3. L'allievo
sviluppa le proprie potenzialità.

Imparare ad imparare iai B.3.4. Su stimolo dell'insegnante, ma anche in maniera autonoma, l'allievo autovaluta il processo di apprendimento, i
propri risultati e i propri progressi.

iai C.3.1. L'allievo è in grado di spiegare il valore dello studio per la sua vita.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti, psicologo, medico scolastico, genitori.

9.7. Capoclassato VII classe

6 alunni

Insegnante: Nikolina Velić Šuran

1. Obiettivi:

Sviluppare l'autostima, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità ed il senso della propria identità. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della responsabilità dell'individuo verso sé stesso, la famiglia e la società. Stimolare l'adempimento dei propri doveri ed il rispetto delle regole, leggi e diritti di ognuno. Sviluppare la tolleranza e l'accettazione delle diversità. Promuovere i comportamenti socialmente accettabili e le buone maniere. Promuovere la prevenzione dei comportamenti negativi, quali la violenza e le dipendenze. Sviluppare buoni rapporti interpersonali all'interno della classe e la capacità di risolvere i problemi mediante il dialogo e/o la discussione. Sviluppare la consapevolezza del bisogno di vivere in modo sano, rispettando le indicazioni per un'alimentazione sana e l'igiene personale come punto di partenza per la salvaguardia della propria salute. Aiutare gli alunni a capire l'importanza di comportarsi in modo responsabile in tutte le situazioni della vita e in tutti i rapporti interpersonali. Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento. Sviluppare la capacità di pianificare ed organizzare al meglio lo studio. Aiutare gli alunni ad acquisire le tecniche e le strategie per uno studio più efficace. Sviluppare la consapevolezza dei vantaggi e rischi dell'uso delle tecnologie informatiche. Sviluppare la coscienza ecologica e la consapevolezza dell'importanza delle abitudini sane per una crescita sana. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della storia, dell'arte, della musica e della letteratura nella formazione di ogni individuo.

2. Caratteristiche e finalità:

1. Elezione del presidente della classe e del rappresentante al Consiglio degli alunni (accordi pratici dell'inizio dell'anno scolastico)/ Le regole della classe/ Lettura dei regolamenti

sps A.3.3. sviluppa il proprio potenziale personale, pianifica i passi da intraprendere per implementare il proprio comportamento in sintonia con i propri interessi ed aspettative.

sps B.3.2. sviluppa le proprie competenze comunicative e la considerazione degli altri.

EAC B.3.2. partecipa nelle decisioni di una società democratica

2. Profitto nello studio e nella condotta e analisi alla fine dei semestri, la condotta (mensilmente 8 ore di lezione circa)

iai A.3.3. formula autonomamente le proprie idee e si approccia in maniera creativa alla risoluzione dei problemi

iai A.3.2. usa strategie di studio diverse, le applica nella realizzazione degli obiettivi di studio e soluzione dei problemi nello studio, seguito saltuariamente dall'insegnante- prende appunti durante lo studio o durante le lezioni (individua le parole chiave)

3. L'attività fisica- stanchezza e recupero (abilità lavorative in funzione della salute)

sps A.3.3. sviluppa le proprie potenzialità personali – l'individuo è responsabile del proprio comportamento

4. Promuovere un comportamento responsabile/ Comunicare

sps B.3.2. sviluppa le proprie competenze comunicative e la considerazione degli altri.

imp A.3.2.1. mette in atto soluzioni innovative e creative – avanza proposte per lo sviluppo del potenziale imprenditoriale nell'ambiente.

5. Situazioni di rischio/ comportamenti a rischio

sal B.3.3.A è consapevole del collegamento tra autostima e comportamenti a rischio.

sal B.3.3.B descrive i pericoli dell'uso di sostanze che creano dipendenza, nonché del pericolo di altri tipi di comportamenti a rischio.

6. Come scegliere lo sport

sal A.3.2. descrive l'importanza dell'attività fisica regolare quale elemento importante per la regolazione della massa corporea.

7. Le festività natalizie

EAC C.3.2. offre il suo contributo nella solidarietà sociale – si mostra dedito alla comprensione reciproca, al rispetto, alla collaborazione e solidarietà a livello di classe, a livello scolastico, familiare e sociale in generale.

8. L'autocontrollo

sal. C.3.1.A rispetta nel traffico le regole stradali per evitare i pericoli.

sal. C.3.1.B descrive i potenziali pericoli domestici e dell'ambiente che lo circonda in genere – è attento in situazioni a rischio di ferimento.

sps A.3.1. non mette in pericolo sé stesso e gli altri con il proprio comportamento.

sps A.3.3. sviluppa le proprie potenzialità – è consapevole di ciò che desidera migliorare nel proprio comportamento

9. Rispetto della dignità di ogni persona

iai D.3.4. si esprime in maniera creativa facendo uso della tecnologia adeguata per la creazione di idee e lo sviluppo di piani, utilizza varie strategie per stimolare la creatività.

10. L'impegno per il bene comune

sps C.3.3. partecipa attivamente nelle attività della scuola e contribuisce al bene della comunità locale- partecipa ad attività di squadra, aiuta i membri della comunità.

11. La comunicazione sul comportamento sessuale responsabile e accettazione delle diversità

sps B.3.2. Sviluppa le competenze comunicative e la considerazione degli altri – adegua il proprio comportamento alle regole del gruppo, dimostra di essere in grado di mettersi d'accordo, trattare e raggiungere compromessi.
Sal B.3.2.D riconosce l'influenza del comportamento sessuale responsabile per la salute mentale – impara ed accetta che la pubertà e l'adolescenza sono accompagnati da emozioni intense – rispetta le diversità perché arricchiscono la comunità

12. La pressione dei coetanei e comportamenti a rischio / Il rispetto di sé stessi

sal B.3.2.A riconosce l'influenza dei cambiamenti nello sviluppo sulle emozioni
sal B.3.2.B riconosce lo stress quale elemento importante portatore di squilibrio della salute mentale
sal B.3.2.C riconosce e descrive le proprie potenzialità personali e sociali – accetta la propria individualità e costruisce la propria identità; crea rapporti sociali sani e sviluppa un buon livello di integrazione sociale

13. Analisi e risoluzione della problematica corrente che man mano si presenta

sps B.3.2. sviluppa le abilità comunicative e la considerazione degli altri – collega i ragionamenti, scelte azioni, proprie ed altrui, con le conseguenze.
sps B.3.3. sviluppa strategie di risoluzione dei conflitti – conosce strategie pacifiche e riconosce le situazioni che possono portare al conflitto.

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individuale, lavoro in coppia, lavoro di gruppo.

4. Durata:

Nel corso di tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti, psicologa, medico scolastico, genitori.

9.8. Capoclassato VIII

n.ro alunni: 8

ore annuali: 35

Insegnante: Melani Ivetić Užila

1. Obiettivi:

Sviluppare nell'alunno l'autostima, l'autonomia, la fiducia nelle proprie capacità la consapevolezza della propria identità. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della responsabilità dell'individuo verso sé stesso, la famiglia e la società. Stimolare l'adempimento dei propri doveri ed il rispetto delle regole, leggi e diritti di ognuno. Sviluppare la tolleranza e l'accettazione delle diversità. Promuovere i comportamenti socialmente accettabili e le buone maniere. Promuovere la prevenzione dei comportamenti negativi, quali la violenza e le dipendenze. Sviluppare buoni rapporti interpersonali all'interno della classe e la capacità di risolvere i problemi mediante il dialogo e/o la discussione. Sviluppare la consapevolezza del bisogno di vivere in modo sano, rispettando le indicazioni per un'alimentazione sana e l'igiene personale come punto di partenza per la salvaguardia della propria salute. Aiutare gli alunni a capire l'importanza del comportamento responsabile in tutte le situazioni della vita e in tutti i rapporti interpersonali. Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento. Sviluppare la capacità di pianificare ed organizzare al meglio lo studio. Aiutare gli alunni ad acquisire le tecniche e le strategie per uno studio più efficace. Sviluppare la consapevolezza dei vantaggi e rischi dell'uso delle tecnologie informatiche. Sviluppare la coscienza ecologica e la consapevolezza dell'importanza delle abitudini sane per una crescita sana. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della storia, dell'arte, della musica e della letteratura nella formazione di ogni individuo. Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri ragazzi.

2. Caratteristiche e finalità:

Lo scopo è di ottenere dei giovani adulti capaci di autoaffermarsi e di riconoscere il proprio valore, ma rispettando quello degli altri; capaci di relazionarsi con facilità e in maniera serena, affrontando qualsiasi situazione con giudizio ed equilibrio, e cercando di evitare potenziali conflitti o

placarli qualora fossero già in atto. Lo scopo è di avere dei giovani che si sentano accettati e quindi accettino gli altri, per una convivenza serena e costruttiva.

3. Modalità di attuazione

SETTEMBRE

- Lettura dei Regolamenti
- Elezione del rappresentante di classe
- Organizzazione pratica dell'anno scolastico
- La giornata europea delle lingue
- Uscita didattica a Promontore

eac B.3.1. L'allievo promuove le regole della società democratica.

eac B.3.2. L'allievo partecipa alle decisioni in una comunità democratica.

eac C.3.3. L'allievo implementa la qualità della vita nella comunità locale.

sal A.3.2.C L'allievo ritiene importante adattare la dieta alla stagione e al clima.

sal A.3.2.D L'allievo è conscio che il regolare esercizio fisico è un fattore importante nella regolazione della massa corporea.

ss A.3.3. L'allievo considera le cause che mettono la natura a rischio.

ss C.3.4. L'allievo valuta l'importanza della giustizia nella società.

OTTOBRE/NOVEMBRE

Tema: Chi sono io? Come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

- I miei ruoli nella vita
- Sfida o opportunità
- Il mio futuro
- Escursione di studio a Vukovar

-Lingua e teatro

-San Mauro

iai A.3.3. Pensiero creativo. L'allievo formula in modo spontaneo le proprie idee e risolve i problemi con un approccio creativo.

iai A.3.4. Pensiero critico. L'allievo utilizza il pensiero critico e valuta idee con l'aiuto del docente.

iai C.3.2. Immagine di sé come allievo. L'allievo nutre elevate aspettative positive e crede nel proprio successo nell'apprendimento.

imp A.3.3. L'allievo individua le proprie attitudini e sviluppa la capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

sps A.3.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso

sps A.3.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il comportamento.

tic A.3.3. L'allievo applica competenze relative alla cybersicurezza.

DICEMBRE/GENNAIO/FEBBRAIO

Tema: Come comunico con gli altri e cosa comunico?

-I diritti umani

-La nostra classe migliore

-Ascolto/Non ascolto

-Muri e ponti

-Il mio stile comunicativo

-Noi siamo una squadra

-Fiera del libro a Zagabria

-Mese della prevenzione dalle dipendenze (incontro con il dr. Sakoman)

-Giornata mondiale della Lingua madre

-Uscita didattica Il viale dei sacerdoti glagolitici

eac A.3.5. L'allievo appoggia la parità di genere.

iai D.3.2. Collaborazione con gli altri. L'allievo mantiene una buona comunicazione con gli altri, collabora con successo in circostanze diverse ed è disposto a chiedere e offrire aiuto.

sal B.3.1.B L'allievo distingue e valuta diverse modalità di comunicazione e di comportamento.

sps B.3.2. L'allievo sviluppa competenze di comunicazione nel rispetto degli altri.

sps C.3.4. L'allievo sviluppa la propria identità nazionale e culturale.

tic B.3.3. L'allievo rispetta le differenze interculturali.

sal B.3.3.A L'allievo associa il basso livello di autostima a comportamenti rischiosi.

sal B.3.3.B L'allievo è a conoscenza delle conseguenze dell'uso di sostanze che provocano dipendenza e di altri comportamenti a rischio.

sps B.3.4. L'allievo apprende collaborando e lavorando in squadra.

MARZO/APRILE/MAGGIO

Tema: No al conflitto

-Io ed il conflitto

-Le mie scelte

-Vittoria? Sconfitta? Accordo.

-In conflitto con sé stessi

-8 marzo, Giornata della donna

-Esami nazionali

-Orientazione professionale

-Escursione di studio a Firenze e Siena

-Immaginario scientifico

eac A.3.5. L'allievo appoggia la parità di genere.

iai B.3.3. Adeguamento dell'apprendimento. L'allievo modifica le strategie o l'approccio all'apprendimento, sia sollecitato saltuariamente dal docente sia autonomamente.

iai B.3.4. Autovalutazione. L'allievo valuta il proprio processo formativo, i risultati, i progressi e in base a ciò pianifica il percorso di apprendimento futuro.

iai C.3.3. Interesse. L'allievo dimostra interesse in diversi campi, si assume la responsabilità del proprio apprendimento e persiste nello stesso.

iai C.3.4. Emozioni. L'allievo gestisce le emozioni e gli stati d'animo per facilitare l'apprendimento.

sps B.3.3. L'allievo sviluppa strategie per la risoluzione di conflitti.

sps C.3.2. L'allievo riconosce l'importanza della responsabilità dell'individuo nella società.

GIUGNO

Ultimi giorni di scuola

Spettacolo finale (saluto dell'ottava)

sps B.3.4. L'allievo apprende collaborando e lavorando in squadra.

iai C.3.3. Interesse. L'allievo dimostra interesse in diversi campi, si assume la responsabilità del proprio apprendimento e persiste nello stesso.

tic B.3.2. L'allievo collabora autonomamente con persone note in ambiente digitale sicuro.

iai B.3.4. Autovalutazione. L'allievo valuta il proprio processo formativo, i risultati, i progressi e in base a ciò pianifica il percorso di apprendimento futuro.

4. Durata:

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola, capoclasse, genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti, psicologa, medico scolastico, genitori, professionisti esterni.

7. Valutazione:

Verrà valutato il comportamento degli alunni in situazioni varie e diverse.

10. Doposcuola

I – IV classe

n.ro alunni: 38

Sandra Perčić, Vilma Pulin Sirotich

1. Obiettivi:

Offrire al bambino un supporto scolastico ed educativo;

Favorire l'apprendimento scolastico, la libera espressione e il gioco svolgendo attività collegate ai programmi scolastici, ma anche indipendenti da questi ultimi;

contribuire allo sviluppo dell'autonomia organizzativa e di pensiero del bambino;

favorire l'integrazione e la socializzazione, anche multiculturale, tesa all'acquisizione della diversità delle persone e delle culture;

stimolare l'aiuto fra i pari, il reciproco rispetto, la collaborazione, il dialogo, l'impegno e la responsabilità, favorendo la crescita di una cultura della solidarietà e della collaborazione nella società;

valorizzare l'esperienza dei bambini, la loro visione del mondo, le loro idee sulla vita, in quanto patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale;

2. Caratteristiche e finalità:

Organizzare il tempo libero degli alunni dopo le lezioni attraverso giochi, divertimento e vari laboratori.

Supportare l'alunno nella regolare realizzazione degli impegni scolastici: scrittura dei compiti, consolidamento dei contenuti, studio, approfondimento, individuando i suoi punti di forza e eventuali punti di debolezza.

3. Modalità di attuazione:

Il doposcuola viene organizzato dopo le regolari ore di lezione con il seguente orario:

- attività e tempo libero per il riposo
- pranzo
- svolgimento dei compiti

- spuntino
- attività varie

Il programma viene realizzato in base ai seguenti ambiti : linguistico-comunicativo, scientifico-matematico, umanistico-sociale, artistico-culturale, sanitario-ricreativo.

Gli alunni del doposcuola vengono suddivisi in due gruppi composti da due classi.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5.Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Il doposcuola viene finanziato dai genitori e dal fondatore

6. Interazione con altri soggetti:

Le insegnanti delle inferiori, le insegnanti di materia, i collaboratori scolastici.



KLASA: 602-11/25-01/02 URBROJ: 2163-6-6-01-25-01